

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2011

(al 31/12/2011, approvato dal CdA nell'adunanza del 19/4/2012)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	13
•	SCHEMI DI BILANCIO	27
	• STATO PATRIMONIALE.....	28
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	30
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	33
	• NOTA INTEGRATIVA.....	34
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	52
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	54
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	55
•	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	57
	 Allegato “A”: IMT Stato dell’arte dal 31/12/2011.....	61

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2011 di Celsius s.cons.rl.

BILANCIO 2011

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2011

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2011

Dr. Arturo Lattanzi	Presidente	nomina 14/9/2009 (*)
Dr. Massimo Marsili	Vice Presidente	conf.nomina 19/7/2007
Dr. Pier Marco Agretti	Consigliere	conf.nomina 23/5/2007
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr. Vittorio Armani	Consigliere	nomina 12/12/2008
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 20/12/2007
Dr. Andrea Casali	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Dr.ssa Laura Dallan	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr.ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 20/12/2007
Arch. Giuseppe Monticelli	Consigliere	elezione 20/12/2007 (**)
Dr. Marta Piacente	Consigliere	conf.nomina 2/7/2007
Dr. Nino Scognamiglio	Consigliere	nomina 19/7/2007

(*) in sostituzione dell'ing. Gian Carlo Giurlani

(**) a seguito dimissioni del prof. dr. Nicola Lattanzi in data 27/10/2009

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2011

Dr. Giampiero Marchetti	Presidente
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo
Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo (***)

(***) a seguito dimissioni del geom. Mauro Fabbri in data 4/7/2009

Segretario del C.d.A.

rag. Marcello Bertocchini

BILANCIO 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2003 (30 aprile 2004) - *alla quale si rinvia per le motivazioni delle scelte in relazione alle quali si è da allora operato* - si rendeva conto di come in pochi mesi (dal luglio 2003 all'aprile 2004) fosse stata avviata la macchina operativa dell'Istituto di Studi Avanzati Lucca (**ISAL**, oggi **Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca**, nel prosieguo **IMT**), prioritario obiettivo statutario della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (**FLAFR**), in convenzione con il Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati di Roma (**CISA**), costituito da:

- Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma (**LUISS**);
- Politecnico di Milano (**POLIMI**);
- Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa (**SSSUP**),
e con Università di Pisa (**UNIFI**).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2004 (7 giugno 2005) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalava il regolare procedere dei cinque Corsi di Dottorato (avvio: 1/3/2005), dei servizi tecnico-organizzativi (predisposti da FLAFR tramite fornitori diversi) e del Progetto Immobiliare (finalizzato a dotare IMT di spazi integrativi a quelli temporaneamente messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2005 (14 giugno 2006) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si confermava il regolare procedere dei Corsi di Dottorato e dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, segnalando tuttavia:

- l'insorgere a fine anno di tensioni con CISA ed Università suddette conseguenti all'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi, tensioni culminate con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (**TAR**) della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) per l'annullamento del D.M. 18/11/2005 pubblicato sulla G.U. 279 del 30/11/2005 recante "*Istituzione della Scuola IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca, istituto di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale, ed approvazione del relativo statuto*", ricorso poi depositato l'1/3/2006;
- l'avvio di contatti ed incontri, a vari livelli, con rappresentanti di CISA ed Università suddette per la revisione dello statuto che, a fine febbraio 2006, portavano alla formulazione di una proposta di revisione condivisa.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2006 (7 maggio 2007) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- il regolare funzionamento di IMT sui fronti:
 - scientifico-didattico, anche con il concorso delle Università suddette;
 - tecnico-organizzativo (Progetto omonimo), curato dalla Fondazione;
- la conclusione della seconda ed ultima fase del Progetto Immobiliare con la consegna a IMT in data 11/9/2006 dell'edificio "ex Boccherini" (aule, laboratori, uffici: mq 1.028 su tre piani) completo di arredamenti e funzionante (termine delle opere strutturali: 30/6/2006), rammentando che la prima fase si era perfezionata con la consegna in data 18/12/2005 della Biblioteca e delle relative pertinenze (Chiesa di S.Ponziano).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2007 (4 giugno 2008) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- la conclusione del contenzioso con CISA ed Università suddette a seguito dell'approvazione di un nuovo testo statutario (decreto direttoriale 6/2/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n.44 del 22/2/2007) che restituisce al Territorio ruolo e rilievo originari (in particolare, paritaria rappresentanza delle Università e dei soggetti locali nel Consiglio Direttivo di IMT);
- la rinuncia al citato ricorso al TAR della Toscana, disposta immediatamente dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del nuovo statuto di IMT e formalmente sottoscritta il 27/3/2007;
- la messa a punto degli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un accordo quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT;
- la stabilizzazione della *governance* di IMT in data 6/7/2007 a seguito dell'insediamento del Consiglio Direttivo e della conferma del Direttore, prof. Fabio Pammolli;
- il rinnovo, nel corso dell'anno, dell'intero Consiglio a seguito della conclusione del primo mandato;
- la messa a punto della convenzione, poi stipulata in data 19/9/2007, per il finanziamento di € 1.000.000 lordi (al netto delle spese di istruttoria: € 964.000) a fondo perduto a favore di FLAFR da parte di ARCUS SpA (Società per lo sviluppo dell'Arte della Cultura e dello Spettacolo) per uno specifico lotto del restauro dell'Edificio ex Boccherini e del suo adeguamento funzionale per attività didattica nell'ambito dell'intervento operato da FLAFR sul Complesso Monumentale di San Ponziano;
- lo studio delle modalità attraverso le quali conseguire l'integrazione fra FLAFR e Celsius s.cons.rl e tra FLAFR ed altri soggetti lucchesi al fine del perseguimento della complessiva migliore efficienza operativa, concretizzatasi nel trasferimento della sede di Celsius s.cons.rl in nuovi locali nel Complesso di San Ponziano, venendo incontro, in tempi brevissimi e con generale utilità - anche finanziaria - alle esigenze di spazio manifestate dalla Provincia di Lucca, locatrice degli ambienti costituenti la precedente sede;
- il finanziamento pubblico di IMT assicurato con l'approvazione della Legge Finanziaria 2008 che prevedeva, per ciascun anno del triennio 2008-2010, l'assegnazione a IMT di € 2.000.000 ad anno, aggiuntivi al contributo continuativo di € 1.500.000 ex Legge Finanziaria 2005.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2008 (26 maggio 2009) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- la nomina del Presidente (ing. Gian Carlo Giurlani) e del Vice Presidente (dr. Massimo Marsili);
- la nomina per il quadriennio 2008-2011 (fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2011) del Collegio dei Revisori dei Conti;

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

- l'acquisizione, dai Fondatori Istituzionali, delle quote di Celsius s.cons.rl dagli stessi possedute e la qualificazione della stessa consortile quale società strumentale, con adozione di un nuovo statuto e la nomina di un Amministratore unico;
- il completamento, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, della importante ristrutturazione dell'immobile facente parte del Complesso San Francesco (nel prosieguo identificato convenzionalmente con il termine "Stecca"), da gennaio 2009 posto per la quasi interezza a disposizione di IMT ed attrezzato, tra l'altro, con 65 posti letto, ripartiti in 31 camere doppie e 3 singole, ove ospitare i dottorandi borsisti, e da un'area utilizzata per l'erogazione del servizio mensa. A seguito di ciò FLAFR ha potuto attuare un piano di progressivo disimpegno dalle locazioni ad uso foresteria e dalla erogazione dei contributi sostitutivi, con sensibile ricaduta positiva già dal 2009 (minori costi annui per circa € 400.000, pari a circa il 90% di quanto sostenuto nel 2008);
- le modifiche apportate alla struttura organizzativa, potenziandola, mediante:
 - assunzione a tempo indeterminato e parziale di un dipendente;
 - emanazione del regolamento per il personale dipendente;
 - cessazione dell'incarico di natura professionale, non inerente la pratica forense, in essere per prestazioni di attività di tipo amministrativo e organizzativo;
 - assegnazione di incarichi professionali in materia di bilancio, fiscale e consulenza del lavoro;
 - acquisto di software per la tenuta della contabilità e per la redazione del bilancio;
- le decisioni assunte nel corso della propria adunanza del 9 aprile 2009 in materia di:
 - contribuzione straordinaria 2009, con riduzione di circa il 13% rispetto agli anni precedenti; misura resa possibile, in particolare, dai minori costi gravanti su FLAFR dopo la messa a disposizione della "Stecca" da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dal fatto che quest'ultima ha lasciato invariata la propria contribuzione annua, dalla riduzione della componente interessi sui mutui in conseguenza delle anticipate estinzioni e della diminuzione dei tassi di interesse, dalla stabilizzazione nel tempo del costo degli stessi dopo la chiusura del rischio di tasso di cui al successivo alinea, nonché dal progressivo utilizzo del "Fondo per attività istituzionali";
 - chiusura del rischio di tasso sui mutui in essere, mediante stipula di contratti "interest rate swap" con decorrenza da fine settembre 2010 alla scadenza (2021) dei mutui stessi; in questo modo è stata realizzata (in forma "sintetica") la trasformazione dell'indebitamento da tasso variabile (Euribor + 100 pb) a tasso fisso (4,62% medio).

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2009 (30 aprile 2010) – *alla quale si rinvia per i dettagli* – si segnalavano:

- le modifiche intervenute nella composizione consiliare in corso d'anno, a seguito del decesso del Presidente, ing. Gian Carlo Giurlani, e delle dimissioni del Consigliere, prof. Nicola Lattanzi, sostituiti, rispettivamente, dal dr. Arturo Lattanzi (Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) e dall'arch. Giuseppe Monticelli (Tesoriere dell'Ordine degli Architetti di Lucca). Il dr. Arturo Lattanzi è nominato Presidente FLAFR nell'adunanza consiliare del 27 ottobre 2009;
- la modifica intervenuta nella composizione del Collegio dei Revisori dei Conti a seguito delle dimissioni del geom. Mauro Fabbri e subentro del Revisore supplente più anziano di età, dr. Giulio Grossi;
- l'avvio del progetto "Contabilità Generale e Bilancio" che, nella prima fase, prevedeva l'internalizzazione della tenuta dei libri contabili e della redazione degli schemi di bilancio sia per FLAFR che per Celsius; quest'ultima in seguito ha sviluppato il progetto divenendo fornitore di servizi contabili e amministrativi per Enti, Associazioni, Fondazioni sostenuti, direttamente o indirettamente, dai Fondatori Istituzionali di FLAFR e/o dai Soci di Celsius;

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

- la realizzazione – in accordo con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietaria dell'immobile – di nuovi interventi sulla struttura del Complesso medesimo per ristrutturare ambienti da assegnare a IMT e per la presa in locazione di nuovi spazi per la realizzazione di aule per le attività di Celsius;
- la definizione con la Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca di un nuovo contratto di locazione (in sostituzione del precedente) riguardante tutti gli ambienti del Complesso omonimo in utilizzo a IMT ed a Celsius della durata di anni sei, rinnovabile automaticamente per altri sei (rinuncia alla disdetta da parte del Locatore dopo i primi sei anni), decorrenza 1/7/2009. La stipula del contratto è avvenuta in data 12/4/2010, una volta definito il complesso delle attività realizzate e la conseguente quota di canone da compensare; la scadenza dello stesso è 30/6/2021, data entro la quale si sarà estinto anche tutto l'indebitamento contratto;
- l'incremento del finanziamento pubblico a IMT per il triennio 2009-2011, con assegnazione di ulteriori € 1.200.000 ad anno;
- la riunione dei Fondatori Istituzionali del 19/10/2009 le cui conclusioni sono così riassumibili: 1) rafforzamento del ruolo di FLAFR quale collettore per tutte le iniziative di alta formazione attuali e future della Provincia di Lucca; 2) definizione per FLAFR di compiti di coordinamento e controllo (ove possibile) nei confronti dei soggetti "finanziati" al fine di creare condizioni per sinergie economiche e strategiche; 3) mandato al CdA di FLAFR per valutare l'esistenza di condizioni per interagire con le iniziative della Fondazione Campus, elaborando proposte al riguardo;

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2010 (27 aprile 2011) – *alla quale si rinvia per i dettagli* – si segnalavano:

- la definizione, in virtù del mandato ricevuto dall'Assemblea dei Fondatori Istituzionali del 19/10/2009, di un accordo tra Fondazione Campus e FLAFR – accordo che razionalizza il sostegno del "Territorio" ai corsi di laurea in scienze del turismo promossi da Fondazione Campus e rafforza il ruolo centrale ("cabina di regia") di FLAFR in tutte le iniziative di alta formazione e ricerca presenti nella Provincia – e la conseguente stipula, in data 10/3/2011, di un "patto" tra i sei Fondatori Istituzionali di FLAFR per assicurare a quest'ultima i fondi necessari all'assunzione dell'impegno finanziario di cui sopra, nonché, in data 29/4/2011, di una convenzione tra FLAFR e Fondazione Campus nella quale è recepito l'accordo concluso in chiave tecnica (valido fino all'anno accademico 2011/2012);
- il conseguimento di una più efficiente razionalizzazione dei ruoli e dei compiti attraverso la revisione di tutte le convenzioni disciplinanti i Master ed i corsi di laurea in essere tra Celsius s.cons.rl e l'Università di Pisa per renderle omogenee ad un nuovo assetto organizzativo che preveda FLAFR quale soggetto stipulante con l'Università e Celsius, nella sua veste di società strumentale quale assegnatario del ruolo operativo;
- l'acquisizione del coordinamento dei progetti di ricerca denominati "Polo Tecnologico Lucchese" e "Torcia al Plasma", realizzati da Lucense SCpA supportati da contributi riconosciuti a FLAFR dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca a valere sul Bando annuale di importo complessivo pari ad € 310.000;
- la decisione di acquisire in locazione dalla Fondazione Istituto San Ponziano un'ulteriore porzione dell'immobile (mq 310), nello specifico i locali denominati "ex Granai", con ingresso da Via degli Orti, da utilizzare, dopo i lavori di ristrutturazione finanziati da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, in parte per l'ampliamento degli spazi destinati a Celsius ed in parte per ospitare la sede della nascente Fondazione Pera. Il contratto ha durata fino al 30/6/2021, allineata quindi a quella dell'altro contratto in essere; la copertura finanziaria (per la parte riservata alla Fondazione Pera) è assicurata da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

In questa occasione, rinviando al Bilancio di Missione 2011 per altre informazioni, il Consiglio di Amministrazione segnala:

- dal punto di vista organizzativo, la cessazione del rapporto di lavoro dipendente e la sua sostituzione con l'impiego di personale distaccato (una unità a tempo parziale – 50%) dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.
- la riconduzione dei master Finanza – fino all'edizione 2010/2011 promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – tra quelli promossi invece da FLAFR e organizzati da Celsius;
- che la Legge 40/2010 – cosiddetta Legge Gelmini – ha introdotto modifiche tali da richiedere la completa revisione dello Statuto di IMT; il testo dello nuovo Statuto è stato approvato in data 19 settembre 2011 dal Ministero dell'Università e della Ricerca; le variazioni più significative che si riflettono su FLAFR sono le seguenti: 1) la riduzione dei membri del Consiglio Direttivo da 13 a 11 con conseguente proporzionale analoga riduzione (da 6 a 5) dei membri espressi da FLAFR; 2) la limitazione dell'incarico di Direttore a massimo due mandati di tre anni cadauno; 3) un diverso iter di nomina del direttore amministrativo. Il nuovo Consiglio Direttivo di IMT, insediatosi in data 25/11/2011, è composto da: cinque membri designati da FLAFR, il presidente del CNR, un rappresentante degli Atenei Federati (ove presenti), un membro espresso dalla *faculty* interna, un membro cooptato dal Consiglio uscente, un rappresentante degli studenti e il Direttore. FLAFR ha provveduto a nominare i componenti di propria competenza con il Consiglio del 25 ottobre 2011 attingendo, a norma di Statuto di IMT, da una rosa di candidati definita dai rappresentanti dei Fondatori Istituzionali di FLAFR riunitisi in data 12 ottobre 2011.
- nel corso del 2011, IMT ha visto incrementarsi la propria dotazione di risorse statali permanenti a complessivi €. 6,5 milioni.
- la definizione con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca di accordi in virtù dei quali questa ultima ha individuato tra i propri “interventi concordati” il progetto di ricerca “Polo Tecnologico Lucchese” sviluppato da FLAFR e realizzato da Lucense S.cons.p.A.
- l'adesione alla compagine sociale di FLAFR, in qualità di Partecipante Sostenitore, della società Unicredit SpA con un impegno per gli anni 2012-2013 di importo annuale pari a €. 5.000,00.
- che a norma dello statuto è stata posta in essere la procedura per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. I Fondatori Istituzionali hanno provveduto a designare i dieci componenti del nuovo consiglio. In data 29 marzo 2012 si sono tenute le elezioni per l'individuazione dei restanti tre amministratori espressione dei *Fondatori e Partecipanti Sostenitori* e non. In tal modo le attività necessarie per la formazione del nuovo Consiglio di Amministrazione sono state ultimate.
- il Consiglio segnala inoltre che Celsius nel corso del 2011 non è riuscita a procurarsi per intero le risorse dirette previste in occasione del bilancio preventivo. Le attività programmate sono state comunque svolte; pur ricercando il massimo contenimento dei costi, in sede di bilancio consuntivo 2011 (approvato il 10/4/2012), è emerso un disavanzo di €. 32.680 e, conseguentemente, un deficit patrimoniale di €. 16.480. Nel contempo è stata convocata, in data 8/5/2012, l'Assemblea Straordinaria di Celsius per le determinazioni del caso. È auspicabile che il nuovo Consiglio di FLAFR riveda completamente l'assetto di Celsius sia in termini societari (il comune di Capannori ha espresso la volontà di cedere la propria quota), sia organizzativi, affinché possa svolgere in efficienza ed economicità il ruolo di società strumentale.

Il Consiglio sottolinea infine come l'ampliamento delle attività, se da un lato testimonia la sempre crescente strategicità del ruolo di FLAFR nella realtà lucchese, dall'altro necessita di un'attenta gestione della tesoreria e, a questo fine, è indispensabile che le contribuzioni annuali – ed in particolare quelle dei Fondatori Istituzionali – siano liquidate nei tempi e modi previsti dagli accordi.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

L'esercizio 2011 di FLAFR si chiude con l'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per €. 118.286; sensibilmente inferiore rispetto a quanto riveniente dal bilancio di previsione (€. 184.000). Ciò è stato possibile grazie al contenimento degli oneri specifici per IMT – in particolare per il servizio mensa – e alla riduzione, rispetto a quanto indicato nel preventivo, del costo del personale alle dipendenze di FLAFR: da 2 unità a tempo parziale (50%) a 1 unità a tempo parziale (50%).

Sostenibilità economica tendenziale di FLAFR

L'attuale livello di contribuzione da parte dei Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non è tendenzialmente sufficiente a preservare l'equilibrio economico patrimoniale di FLAFR date le seguenti ipotesi:

- i. proiezione dei costi e dei ricavi rilevati nel corso del 2011 su un orizzonte temporale di 9,5 anni (durata residua dei mutui chirografari attualmente in essere),
- ii. adeguamento dei costi per servizi e per locazioni al tasso stimato medio annuo di inflazione del 2,50%;
- iii. livello degli interessi passivi annuali desunto sulla base degli attuali piani di ammortamento dei mutui in essere sviluppati in base ai correnti tassi di mercato;
- iv. livello degli ammortamenti annuali delle immobilizzazioni determinato sulla base dell'attuale piano di ammortamento;
- v. contenimento del fabbisogno finanziario annuale per la partecipata Celsius su un livello di circa €. 165.000 annui;
- vi. fermo tutto il resto.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, sta continuamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il costante sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno che sta approfondendo per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla "Stecca", alla parte del Complesso di San Micheletto destinato alla Scuola e, da circa un anno, alla ristrutturazione del Complesso di San Francesco che andrà ad ampliare e a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione alla luce degli importanti sviluppi verificatisi nel 2011 - rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese - il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita - anche economica - del "Territorio" tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 19 aprile 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2011

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 15 aprile 2012.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,

si rammenta che, ad oggi, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca
 - Provincia di Lucca
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
 - Fondazione Banca del Monte di Lucca
 - CCIAA di Lucca
 - Associazione Industriali della Provincia di Lucca,di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 40.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000,00 (importi invariati rispetto all'anno precedente).

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Bilancio di Missione

- *Fondatori, Partecipanti Sostenitori e Partecipanti* (che hanno confermato l'adesione nel 2011):

- Banca del Monte di Lucca
- Banco di Lucca e del Tirreno SpA
- Comune di Camaione
- Comune di Capannori
- Kedrion SpA
- Lucense s.cons.pa
- Ascom della Provincia di Lucca
- Comune di Bagni di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca
- Ordine degli Architetti

di cui i primi sei con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti quattro con quota annua ordinaria da € 2.500,00.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2011, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(27,8%)	€.	605.000,00
- Provincia di Lucca	(27,8%)	€.	605.000,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(27,8%)	€.	605.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(5,6%)	€.	122.000,00
- CCIAA di Lucca	(5,5%)	€.	120.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(5,5%)	€.	120.000,00

(importi invariati rispetto all'anno precedente)

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2011, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(18,9%)	€.	100.000,00
- Provincia di Lucca	(18,9%)	€.	100.000,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(39,7%)	€.	210.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(16,9%)	€.	90.000,00
- CCIAA di Lucca	(3,8%)	€.	20.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(1,8%)	€.	10.000,00

Per i seguenti progetti sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca a valere sul Bando 2011:

- Polo Tecnologico Lucchese (realizzato tramite Lucense SCpA)	€.	310.000,00
- MASP (Master Spazio Pubblico) edizione 2011 (realizzato tramite Celsius)	€.	40.000,00
- Master Psicopedagogia disabilità edizione 2011 (realizzato tramite Celsius)	€.	40.000,00

Infine sono stati ricevuti i seguenti contributi per interventi diretti 2011 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (DPP 2011):

- Ristrutturazione locali "ex Granai"	€.	63.297,00
- Sostegno per la locazione della sede della Fondazione Pera	€.	14.000,00

3. ATTIVITÀ

Le attenzioni di FLAFR, dopo il completamento di Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché al corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Molta cura è pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto e alla relazione costante con i soggetti interessati.

Con l'acquisizione del 90% delle quote di Celsius s.cons.rl avvenuta nel 2008, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali ed economici.

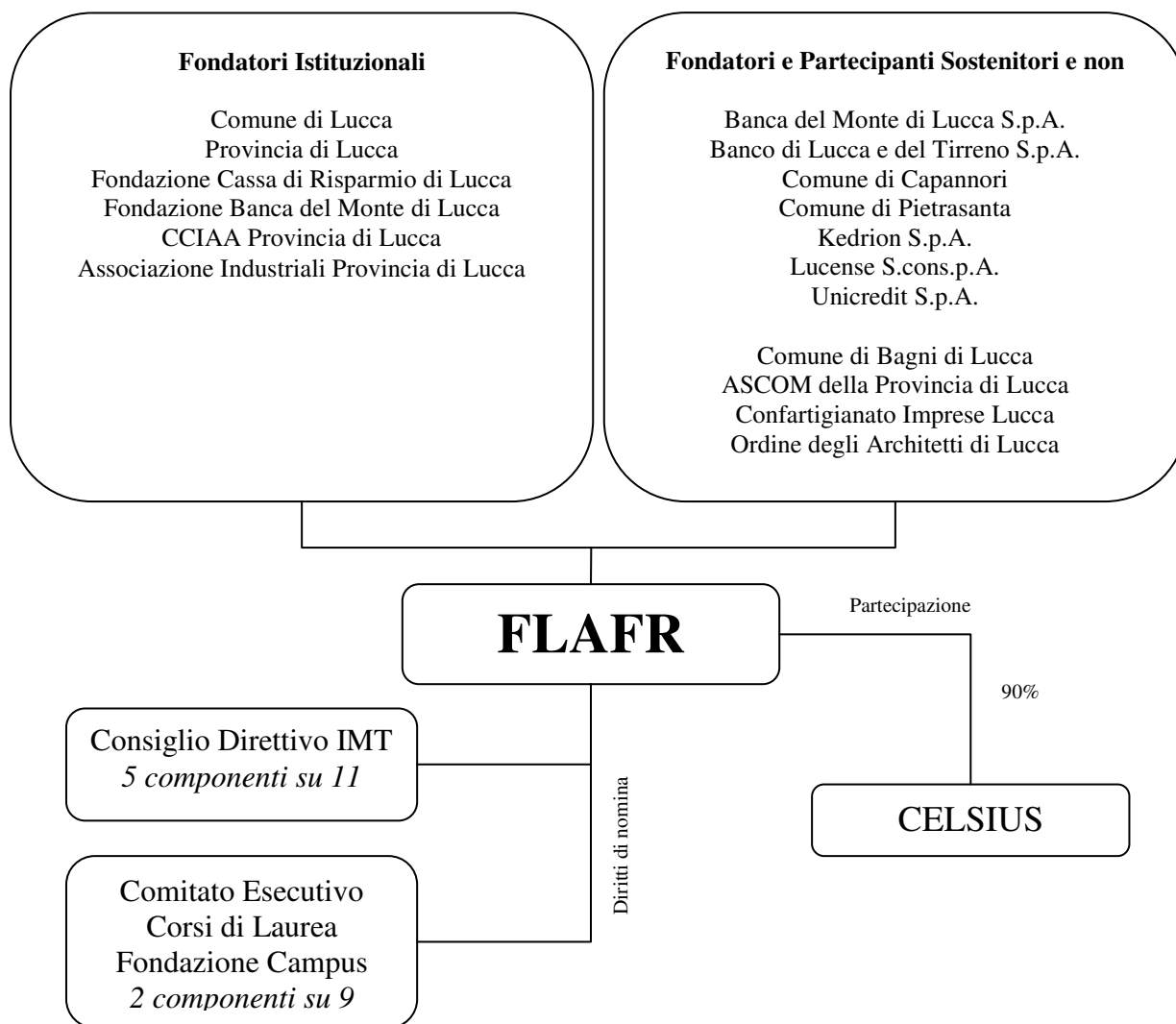
FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

3.1. Organizzazione interna

La struttura organizzativa ha mantenuto la prevista configurazione leggera (fino a gennaio 2011, un dipendente part-time per attività segretariali, amministrative ed organizzative; successivamente un'unità per metà giornata distaccata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per lo svolgimento di compiti inerenti l'estensione dei servizi amministrativi ad Enti no-profit; inoltre, tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, un altro in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della privacy), comunque idonea ad assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Da inizio 2009, cioè dopo il completamento delle fasi più impegnative dei Progetti a favore di IMT, è stato possibile svolgere in proprio le funzioni amministrative, precedentemente esternalizzate, con l'eccezione delle competenze in materia di bilancio, fisco, consulenza del lavoro e privacy).

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare dal Vice Presidente, nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali si fa riferimento e si rinvia.

Per l'attuale assetto della Scuola e per la descrizione del Progetto Scientifico Didattico si rinvia a quanto indicato nel documento "Stato dell'Arte al 31/12/2011 (Allegato A)

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi prestati dalla Fondazione

FLAFR ha operato a beneficio prima del Progetto ISAL, poi della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi Lucca - Divisione di CISA, infine della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca:

- curando la realizzazione della sede ospitata, oltre che negli ambienti del Complesso di San Micheletto (aule, uffici, alloggi) messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino dall'avvio delle prime attività:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'ex Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione dell'edificio denominato "Stecca" da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione,

nonché dalla definizione:

- dei contratti di dotazione denominati "Servizi e utilità strumentali agli immobili", "Servizio pulizia e cambio biancheria", "Servizio Mensa", "Risorse per costi relativi ad energia elettrica, gas, acqua e tassa smaltimento rifiuti solidi urbani – Residenza San Francesco", "Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior";
- del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media "Giosuè Carducci", ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Micheletto, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Musicale "Luigi Boccherini", del Liceo Scientifico "Antonio Vallisneri" ed oggi della Scuola Media "Giosuè Carducci".

Per il suo utilizzo, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso, per la descrizione del quale si rinvia al successivo punto 7.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, prevedeva la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 prevedeva la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto.

Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR; inoltre, quest'ultima riconosce forfettariamente a IMT € 120.000 ad anno a copertura di tutte le utenze e della tassa rifiuti solidi urbani. Nel 2011 tale importo è stato stornato interamente per coprire i temporanei maggiori oneri per servizi informativi.

Al primo piano dell'ala del Complesso di S.Micheletto che ospita le aule, sono disponibili 13 camere, dotate di servizi privati, con 14 posti letto. Le camere in discorso e l'uso della cucina sono riservate a docenti e giovani ricercatori residenti.

Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono messe gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Ad inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco, destinato a lavori ultimati ad essere interamente utilizzato da IMT; si tratta, al momento, di n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono prestati per il tramite di Lucense SCpA con la quale FLAFR ha stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2011 l'attuazione della fase di progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo di IMT (SIIMT) ha richiesto risorse aggiuntive.

Per far fronte a tale incremento è stato concordato di stornare per intero gli stanziamenti per le utenze della Stecca (€ 120.000).

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti a disposizione nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) sono prestati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Denaro per giovani ricercatori

FLAFR ha stipulato con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è pari a €.800.000,00. Oggetto del contratto è l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione della aree di ricerca di IMT (ivi compresi di visiting professor). Nel 2011 tale contratto è stato modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

	2008	2009	2010	2011
Risorse a disposizione di IMT	800.000	800.000	800.000	795.298
Contratti di ricerca	0	0	0	4.702
Totale	800.000	800.000	800.000	800.000

In data 1/7/2011 è stato stipulato il primo contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Alberto Bemporad. Oggetto del contratto è il progetto di ricerca denominato “*Algoritmi di controllo predittivo stocastico con applicazione all’energia e alla finanza quantitativa*”. Con decorrenza 1/1/2012 sono stati stipulati ulteriori due contratti di ricerca della medesima durata di tre anni rispettivamente con il Prof. Guido Caldarelli - “*La teoria delle reti complesse*” - e con il Prof. Massimo Riccaboni - “*Laboratorio per l’analisi dell’instabilità e delle crisi nei sistemi socio-economici*”.

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusosi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

5. Celsius s.cons.rl

5.1. Servizi prestati dalla Fondazione

5.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908

6. Locazione locali “Ex Granai”

6.1. Servizi prestati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di €. 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo di €. 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare il numero di aule disponibili;
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale 2011-2021 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca indicato nel proprio DPP 2011 e pari a €.630.000. Una parte di tale intervento (€. 60.000) è in conto lavori di ristrutturazione e la parte restante in conto ammortamento del mutuo chirografario stipulato per €. 440.000.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi €. 147.000 (€. 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000

7. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2011 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2011 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 630.000) e debito residuo € 4.225.592; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA) per complessivi € 440.000 nominali ammortizzabili con 20 rate semestrali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 56.000); scadenza ultima rata 31/12/2021; debito residuo €. 440.000;
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2011 € 250.000 nominali e debito residuo € 214.908; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2011 €. 950.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; fair value al 31/12/2011 (calcolato utilizzando i modelli di pricing di proprietà della banca - €. 89.962).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2011 €. 1.610.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; fair value al 31/12/2011 (calcolato utilizzando i modelli di pricing di proprietà della banca - €. 146.528).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2011 €. 1.730.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; fair value al 31/12/2011 (calcolato utilizzando i modelli di pricing di proprietà della banca - €. 169.791).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/10/2011 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 440.000; valore nozionale al 31/12/2011 €. 440.000; decorrenza dal 1/1/2012 al 30/06/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 2,43%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; fair value al 31/12/2011 (calcolato utilizzando i modelli di pricing di proprietà della banca - €. 13.964).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Bilancio di Missione

- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 147.176) di cui €. 22.436 pagati in contanti.
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 30.720).
- Mensa:
 - Del Monte Ristorazione € 139.173
 - Buoni pasto € 0
 - Oneri 2011 € 139.173
 - *budget* generale anno 2011 € 170.000
- Servizi informatici e telematici (Lucense SCpA)
 - Oneri 2011 € 234.699
 - *budget* generale anno 2011 € 240.000
(*comprensivo di quanto stornato dal budget per utenze "Stecca"*)
- Servizi di pulizia e lavanderia
 - Cooperativa Morelli € 140.547
 - Lavanderie Riunite Biancaneve *e suoi aventi causa* € 15.053
 - F.lli Pasqui (materiali pulizia) € 14.510
 - Oneri 2011 € 170.110
 - *budget* generale anno 2011 € 175.000

BILANCIO 2011

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	943.500	1.067.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.212.763	3.393.615
Immobilizzazioni Immateriali	6.520.728	6.378.379
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-3.307.965	-2.984.764
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	231.195	347.556
Immobilizzazioni Materiali	990.543	986.732
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-759.348	-639.176
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	9.900	9.900
Immobilizzazioni Finanziarie	9.900	9.900
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	3.453.858	3.751.071
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	0	0
<i>II - Crediti</i>	1.448.441	1.490.541
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	389.979	307.554
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.058.462	1.182.987
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	0	0
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	1.037.902	1.003.451
Totale Attivo Circolante (C)	2.486.343	2.493.992
D) Ratei e Risconti Attivi	7.379	5.906
Totale ATTIVO	6.891.080	7.318.469

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2011 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio Netto		
I - Patrimonio Libero	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
II - Fondo di Dotazione	117.500	117.500
III - Patrimonio Vincolato:	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	554.412	602.798
2) Fondo per attività istituzionali	484.512	602.798
3) Fondo ristrutturazione "ex Granai"	60.000	0
4) Fondo svalutazione partecipazioni	9.900	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	3.678
D) Debiti	6.168.388	6.540.307
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.773.035	2.101.383
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.395.353	4.438.924
Totale Debiti (D)	6.168.388	6.540.307
E) Ratei e Risconti Passivi	34.967	38.373
Totale PASSIVO	6.891.080	7.318.469

CONTO IMPEGNI	31/12/2011	31/12/2010
CRLPL - Evidenza per contratti IRS		
Valore nozionale	4.730.000	4.665.000
Totale Conto Impegni	4.730.000	4.665.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2011	31/12/2010
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	240.000	247.500
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	390.000	442.200
1.4) Contributi per Fondazione Campus	530.000	0
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	0
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	63.297	0
TOTALE	1.237.297	689.700
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	2.177.000	2.177.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
2.3) Da enti pubblici	0	0
2.4) Altro	0	0
TOTALE	2.177.000	2.177.000
A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	0	0
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	3.451	3.075
4.2) Da altre attività	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	3.451	3.075
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	129.798	12.571
- di cui: utilizzo fondo attività istituzionali: 118.286		
TOTALE	129.798	12.571
TOTALE PROVENTI	3.547.546	2.882.346

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2011	31/12/2010
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	2.269	3.674
1.3) Per godimento di beni di terzi	63.961	33.917
1.4) Per il personale	15.354	14.050
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	20.303	20.303
1.6) Oneri diversi di gestione	69.900	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.consort. r.l.	114.022	242.246
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	390.000	442.200
1.9) Contributi per Fondazione Campus	530.000	0
1.10) Contributi per Master Carta e Orientamento Cartario Corsi di Laurea	102.999	0
TOTALE	1.308.808	756.390
B2) Oneri specifici IMT Altì Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.428.647	1.429.065
2.3) Per godimento di beni di terzi	113.000	112.706
2.4) Per il personale	15.354	14.050
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	423.070	425.184
2.6) Oneri diversi di gestione	1.189	2.060
TOTALE	1.981.260	1.983.065
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE	0	0
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	222.496	118.040
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	222.496	118.040
B5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	12.614	899
TOTALE	12.614	899

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2011	31/12/2010
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) cancelleria	0	0
6.2) per servizi	21.202	23.446
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	21.202	23.446
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	1.166	506
TOTALE	1.166	506
TOTALE ONERI	3.547.546	2.882.346
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2011

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2011

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettificata, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

Il fondo per ristrutturazione "ex Granai" è costituito per sterilizzare il disallineamento temporale esistente tra la competenza economica dei contributi annuali ricevuti a tal fine dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, da una parte, – 11 anni – e la residua possibilità di utilizzazione delle miglioni realizzate dal momento del loro completamento, dall'altra, – 9,5 anni.

Il fondo svalutazione partecipazioni è stato costituito per far fronte all'andamento economico finanziario avverso della partecipata Celsius s.cons.r.l..

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR al 31/12/2011.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco Popolare Soc. Coop. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 943.500

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
943.500	1.067.500	-124.000

di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca: 741.000

di cui contributi specifici per Fondazione Campus: 200.000

Il dettaglio delle singole partite è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti".

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
3.453.858	3.751.071	-297.213

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 9,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali in corso di restauro denominati "ex Granai". L'ammortamento inizierà una volta che i lavori saranno completati, e sarà commisurato sulla base della durata residua del contratto di locazione (9,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2011
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	3.202.379	0	304.988	2.897.391
- <i>ammortamenti</i>			304.988	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	191.236	0	18.213	173.023
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	0	142.349	0	142.349
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>incrementi</i>		142.349		
Totale	3.393.615	142.349	323.201	3.212.763
Costo storico	6.520.728			
Totale svalutazioni			964.000	
Totale ammortamenti			2.343.965	

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Alti Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2011
Software (Celsius)	875	0	875	0
- ammortamenti			875	
- svalutazioni			0	
Impianti telefonici (Celsius)	2.430	0	1.215	1.215
- ammortamenti			1.215	
- svalutazioni			0	
Mobili e arredi (IMT)	320.581	3.811	107.225	217.167
- ammortamenti			107.225	
- svalutazioni			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	7.170	0	6.357	813
- ammortamenti			6.357	
- svalutazioni			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	16.500	0	4.500	12.000
- ammortamenti			4.500	
- svalutazioni			0	
Totale	347.556	3.811	120.172	231.195
Costo storico	990.543			
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti			759.348	

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- Software:	33%
- Impianti telefonici:	25%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%
- Cucina attrezzata "la Stecca":	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi	Rettifiche di valore	Valore di bilancio al 31/12/2011
Celsius S.cons.rl	9.900	0	0	9.900

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 9.900 pari al 90% del capitale sociale
 risultato esercizio 2011: perdita di €32.680.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Dal bilancio d'esercizio di Celsius S.cons.r.l. risulta una perdita tale da erodere completamente il patrimonio sociale che si attesta su valori negativi di importo pari a € 16.480. L'assemblea dei soci, nel prendere atto delle risultanze, ai sensi delle vigenti norme, ha deliberato di riunirsi entro breve tempo allo scopo di esaminare i provvedimenti da adottare; in attesa delle relative determinazioni è stato costituito un fondo svalutazione partecipazioni di ammontare pari al 100% del valore di carico della stessa.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.448.441	1.490.541	-42.100

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
389.979	307.554	82.425

- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione	186.100
- Crediti verso Fondazione San Ponziano per lavori sul "complesso S.Ponziano"	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per ristrutturazione "ex Granai"	63.297
- Crediti verso Fondazione CRLucca per locazione sede Fondazione Pera"	14.000
- Credito residuo IRAP derivante da dichiarazione	1.269
- Credito per acconto IRAP	547
- Crediti diversi	241

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.058.462	1.182.987	-124.525

- Crediti per lavori sul complesso di S.Ponziano	1.182.987
--	-----------

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2011
	1.307.512	0	124.525	1.182.987
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			821.313	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.037.902	1.003.451	34.451

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il BP SC, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2011	760.167
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2011	262.357
saldo del c/c in essere presso la Banco di Lucca e del Tirreno Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2011	14.930
- giacenze di cassa economale Fondazione	448

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
7.379	5.906	1.473

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	5.671
- Altri risconti	1.708

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2011
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
554.412	602.798	-48.386

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 554.412

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2010	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2011
602.798	118.286	0	484.512

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato utilizzato per € 118.286 a fronte di una previsione di €. 184.000 con un miglioramento di €. 65.714 dovuto principalmente alle minori necessità per risorse umane IMT (servizio mensa) e ai minori oneri per personale dipendente.

- Fondo per ristrutturazione "ex Granai" 60.000

Il fondo per ristrutturazione "ex Granai" è costituito per fronteggiare annualmente lo scostamento tra l'ammortamento delle spese su immobili di terzi e il contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca: il primo è commisurato sulla

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

base della durata residua del contratto di locazione dalla data di ultimazione dei lavori; il secondo è stato commisurato sulla base del piano di ammortamento del mutuo chirografario contratto per finanziare i lavori. Dal punto di vista temporale i due periodi suddetti differiscono di 1 anno e mezzo.

Valore di bilancio al 31/12/2010	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2011
0		60.000	60.000

- Fondo per svalutazione partecipazioni

9.900

Il Fondo per svalutazione partecipazione è stato costituito per un importo pari al 100% del costo della partecipazione in Celsius S.cons.p.A. per far fronte al deterioramento del suo andamento economico finanziario.

Valore di bilancio al 31/12/2010	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2011
0		9.900	9.900

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
0	3.678	-3.678

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2011 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2010	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2011
3.678	0	0	3.678	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
6.168.388	6.540.307	-371.919

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.773.035	2.101.383	-328.348

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2011 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori	795.298
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2012	485.147
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2010/2011	115.695
- Fornitori conto fatture da ricevere	108.497
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione	106.100
- Debiti verso Lucense per contr. per progetti di ricerca	70.417
- Debito verso Celsius per contributo orientamento cartario Corsi di Laurea	33.000
- Debiti verso Fondazione CRLucca per personale distaccato	29.798
- Debiti per ravvedimenti da effettuare	16.805
- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	8.707
- Debiti verso fornitori oggetto di pignoramento presso di noi	1.568
- Debito per IRAP corrente	1.166
- Debiti verso Enti Previdenziali	490
- Ritenute da versare all'Erario	292
- Debiti diversi	55

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
4.395.353	4.438.924	-43.571

La voce è composta da:

- Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2012:	4.395.353
---	-----------

La dinamica subita nel corso del 2011 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2010	Nuove erogazioni 2011	Pagamento quote capitale 2011	Valore di bilancio al 31/12/2011
4.880.851	440.000	440.351	4.880.500

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
34.967	38.373	-3.406

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari:	19.103
- Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:	15.864
- Altri ratei passivi:	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
4.730.000	4.665.000	0

Sono in essere operazioni IRS concluse con il Banco Popolare Società Cooperativa a “copertura” del rischio di tasso sui mutui chirografari contratti con la medesima Banca. Tale “copertura” si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza (2021). Il valore nozionale iniziale è pari ad € 4.665.000. Nel corso del 2011 è stato stipulato un ulteriore contratto del valore nozionale iniziale di €. 440.000 a copertura del rischio tasso riferito al mutuo chirografario contratto per finanziare la ristrutturazione dei locali denominati “ex Granai”.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2011 l'eventuale smobilizzo di tali operazioni avrebbe provocato una perdita di € 420.245, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
240.000	247.500	-7.500

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	200.000	200.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	40.000	47.500	-7.500

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
390.000	442.200	-52.200

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti a valere sul Bando 2011:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Polo Tecnologico Lucchese 2010 realizzato attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	0	250.000	-250.000
Progetto Torcia al Plasma 2010 realizzato attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	0	60.000	-60.000
Progetto Polo Tecnologico Lucchese 2011 realizzato attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	310.000	0	310.000
Master in Architettura dello Spazio Pubblico realizzato attraverso Celsius Soc. Consortile a responsabilità limitata	40.000	80.000	-40.000
Master Psicopedagogia delle Disabilità realizzato attraverso Celsius Soc. Consortile a responsabilità limitata	40.000	52.200	-12.200

Con riferimento ai progetti relativi ai master, si specifica che, con riferimento all'anno precedente, gli importi indicati sono relativi a due edizioni e precisamente quelle dell'anno accademico 2009/2010 e 2010/2011

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
530.000	0	530.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
14.000	0	14.000

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021.

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
63.297	0	63.297

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021.

A2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
2.177.000	2.177.000	0

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
3.451	3.075	376

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Proventi netti da operazioni PCT	0	0	0
Interessi netti su c/c	3.451	3.075	376

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
129.798	12.571	117.227

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	118.286	7.367	110.919
Risarcimenti assicurativi	6.500	0	6.500
Contributi di Fondatori di esercizi precedenti	0	5.000	-5.000
Rettifica accantonamento TFR eserc. precedente	0	103	-103
Altre sopravvenienze attive	12	101	-89
Altre insussistenze di oneri	5.000	0	5.000

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.308.808	756.390	552.418

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	2.269	3.674	-1.405
Oneri adempimenti privacy	1.258	1.248	10
Manutenzione beni di terzi	75	2.426	-2.351
Spese energia elettrica "ex Granai"	936	0	936
1.3) Per godimento di beni di terzi:	63.961	33.917	30.044
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	2.936	2.892	44
Locazione "ex Granai"	30.000	0	30.000
1.4) Per il personale:	15.354	14.050	1.304
Q/p salari e stipendi e oneri sociali	416	13.319	-12.903
Q/p accantonamento al fondo TFR	39	731	-692
Q/p personale distaccato	14.899	0	14.899
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	20.303	20.303	0
Ammortamento software	874	874	0
Ammortamento impianti telefonici	1.215	1.215	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.214	18.214	0
1.6) Oneri diversi di gestione:	69.900	0	69.900
Accantonamento per integrità del patrimonio	0	0	0
Accantonamento al F.do per attività istituz.	0	0	0
Acc.to al F.do ristrutturazione "ex Granai"	60.000	0	60.000
Acc.to al F.do svalutazione Partecipazioni	9.900	0	9.900
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.cons.rl.:	114.022	242.246	-128.224
Contributo annuale a CELSIUS s.cons.rl.	114.022	242.246	-128.224
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	390.000	442.200	-52.200
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese 2010	0	250.000	-250.000
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Torcia al Plasma 2010	0	60.000	-60.000
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese 2011	310.000	0	310.000
a Celsius S.consortile r.l. per la realizzazione del progetto Master in Architettura dello Spazio Pubblico	40.000	80.000	-40.000
a Celsius S.consortile r.l. per la realizzazione del progetto Master in Psicopedagogia delle Disabilità	40.000	52.200	-12.200

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	530.000	0	530.000
Contributo anno accademico 2010/2011	530.000	0	530.000
1.10) Contributi per master carta e orientamento cartario Corsi di Laurea:	102.999	0	102.999
Contributo per master carta	69.999	0	69.999
Contributo per orientamento cartario Corsi di Laurea	33.000	0	33.000

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.981.260	1.983.065	-1.805

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	1.428.647	1.429.065	-418
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.026	9.984	42
Q/P consulenza del lavoro	268	237	31
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Servizi Internet-web	326	326	0
Spese infrastruttura informatica	234.699	118.800	115.898
<i>Servizi marketing e pubblicità:</i>			
Campagna pubblicitaria	0	0	0
Spese di comunicazione	0	0	0
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Altri servizi vari	201	1.222	-1.021
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza incendio studenti	0	0	0
Polizza infortuni studenti	2.519	2.519	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	5.100	5.217	-117
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.629	2.602	27
Polizza D&O	4.019	4.010	9
<i>Servizi strutturali:</i>			
Locazione alloggi	0	4.000	-4.000
Contributi sostitutivi dell'alloggio	0	0	0
Oneri aggiuntivi locazioni	1.839	3.016	-1.177
Servizio mensa	139.173	134.774	4.399
Buoni pasto	0	475	-475
Servizio lavanderia	15.053	13.360	1.693
Vigilanza	10.298	10.154	144
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Contributo a IMT per utenze "Stecca"	0	120.000	-120.000
Manutenzione ascensori	3.924	3.855	69
Mat.li per pulizia, forn. per serv. igienici	14.510	13.709	801
Servizi di pulizia	140.547	141.872	-1.325
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	43.517	38.933	4.584
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Accantonamento per giovani ricercatori	800.000	800.000	0
Borse di studio per dottorati	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

2.3) Per godimento di beni di terzi:	113.000	112.706	294
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	19.500	19.206	294

2.4) Per il personale:	15.354	14.050	1.304
Q/P salari e stipendi e oneri sociali	416	13.319	-12.903
Q/P accantonamento al fondo TFR	39	731	-692
Q/P personale distaccato	14.899	0	14.899

2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	423.070	425.184	-2.114
Ammortamento mobili e arredi	107.225	106.768	457
Ammortamento impianti gestione biblioteca	6.357	8.928	-2.571
Ammortamento cucina "La stecca"	4.500	4.500	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	304.988	304.988	0

2.6) Oneri diversi di gestione:	1.189	2.060	-871
Cancelleria e stampati	781	1.479	-698
Acquisto libri	0	0	0
Postali e valori bollati	408	405	3
Oneri per verifiche ascensori	0	0	0
Manutenzione macchine da ufficio	0	0	0
Acquisti vari	0	0	0
Altri oneri	0	176	-176

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
222.496	118.040	-69.715

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.1) Su prestiti e mutui bancari	222.496	118.040	104.456
Comm/ni, imposte concess. mutuo	1.100	0	1.100
Interessi su mutui	111.282	95.451	15.831
Differenziali negativi su contratti IRS	110.114	22.589	87.525
Interessi contrattuali di dilazione	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
12.614	899	11.715

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.3) Da altre attività	12.614	899	11.715
Contributi anni precedenti di Fondatori e Partecipanti che non hanno confermato l'adesione per il 2010	7.500	0	7.500
Sanzioni e oneri accessori	73	96	-23
Altre insussistenze passive	5.000	0	5.000
Altre sopravvenienze diverse	41	803	-762

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
21.202	23.446	-2.244

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.2) Servizi:	21.202	23.446	-2.244
Oneri bancari	681	410	271
Servizi amministrativi	1.196	3.925	-2.729
Q/p consulenza amministrativa	10.026	9.984	42
Compensi Revisori	8.959	8.890	69
Q/P consulenza del lavoro	268	237	31
Altri	72	0	72
6.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
Spese postali e valori bollati	0	0	0
Abbuoni passivi e varie	0	0	0

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.166	506	660

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	1.166	506	660

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	8.959

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2011)

Soggetti aderenti	2011 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	40.000
- Provincia di Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	40.000	40.000
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	200.000	200.000

Soggetti aderenti	2011 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Banco di Lucca e del Tirreno Spa	5.000	5.000
- Comune di Camaiore	5.000	5.000
- Comune di Capannori	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense Sconspa	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Comune di Bagni di Lucca	2.500	2.500
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
- Ordine degli Architetti	2.500	2.500
Totale Fondatori	40.000	37.500

I contributi 2011 non ancora corrisposti al 31/12/2011, alla data di approvazione del presente bilancio, sono stati versati.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2011 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	605.000	210.000
- Provincia di Lucca	605.000	259.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	605.000	605.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	122.000	122.000
- CCIAA di Lucca	120.000	120.000
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	2.177.000	1.436.000

I Contributi straordinari 2011 non ancora corrisposti al 31/12/2011, alla data di approvazione del presente bilancio, sono stati versati ad eccezione dell'importo di €. 195.000 di competenza dal Comune di Lucca.

Soggetti aderenti	2011 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	100.000	0
- Provincia di Lucca	100.000	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	210.000	210.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	90.000	90.000
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	10.000	10.000
Totale Fondatori istituzionali	530.000	330.000

I Contributi straordinari 2011 non ancora corrisposti al 31/12/2011, alla data di approvazione del presente bilancio, sono stati versati ad eccezione dell'importo di €.100.000 di competenza dal Comune di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2011	117.500	0	602.798	15.000	813	0	736.111
Accantonamenti dell'esercizio							0
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi			-118.286				-118.286
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2011	117.500	0	484.512	15.000	813	0	617.825

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudentiale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	124.000
Decremento delle immobilizzazioni materiali	180.852
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	116.361
Decremento dei crediti di funzionamento	42.100
Totale fonti (A)	463.313

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	48.386
Decremento del Fondo TFR	3.678
Decremento dei debiti di funzionamento	371.919
Decremento dei ratei e risconti passivi	3.406
Incremento dei ratei e risconti attivi	1.473
Totale impieghi (B)	428.862

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	34.451
--	---------------

Consistenza liquidità al 31/12/2010	1.003.451
Consistenza liquidità al 31/12/2011	1.037.902
Incremento liquidità	34.451

BILANCIO 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2011 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2010</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipante	943.500	1.067.500
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	3.453.858	3.751.071
Crediti	1.448.441	1.490.541
Disponibilità liquide	1.037.902	1.003.451
Ratei e Risconti attivi	7.379	5.906
<u>Totale attivo</u>	<u>6.891.080</u>	<u>7.318.469</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	554.412	602.798
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	3.678
Debiti	6.168.388	6.540.307
Ratei e Risconti passivi	34.967	38.373
<u>Totale generale passivo</u>	<u>6.891.080</u>	<u>7.318.469</u>

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2011 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>4.730.000</u>	<u>4.665.000</u>
<u>RENDICONTO GESTIONALE</u>		
Proventi da attività tipiche	1.237.297	689.700
Proventi specifici progetto IMT	2.177.000	2.177.000
Proventi finanziari	3.451	3.075
Proventi Straordinari	129.798	12.571
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-1.308.808	-756.390
Oneri specifici progetto IMT	-1.981.260	-1.983.065
Oneri finanziari e patrimoniali	-222.496	-118.040
Oneri di supporto generale	-21.202	-23.446
Imposte (IRAP)	-1.166	-506
Oneri straordinari	-12.614	-899
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	0	0
Avanzo di gestione	0	0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;

- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 19 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Giampiero Marchetti
Dr. Giulio Grossi
Dr. Giulio Lazzarini

IMT Stato dell'arte dal 31/12/2011

**Le pagine che seguono
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

Stato dell'Arte
31 dicembre 2011

Indice

1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO	5
1.1 CONTESTO, MISSION, GOVERNANCE, ORGANI E MODELLO ORGANIZZATIVO.....	5
1.1.1 CONTESTO E ORIGINI	5
1.1.2 GOVERNANCE.....	6
1.1.3 ORGANI E RESPONSABILI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA	7
1.1.4 MISSION, POLICY E CODICE ETICO	10
1.1.5 PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DEL FUNZIONAMENTO.....	11
1.1.6 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR)	12
1.2 PH.D.....	13
1.3 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	15
1.3.1 POLICY DI RECLUTAMENTO: SELEZIONI BASATE SUL MERITO	15
1.3.2 FORME DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE ACCADEMICO	16
1.4 ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA.....	19
1.4.1 IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	19
1.4.2 DUE AREE DI RICERCA MULTIDISCIPLINARI.....	20
1.4.3 NUMEROSE RESEARCH UNITS TEMATICHE PER PROGETTI DI RICERCA DI FRONTIERA	21
1.4.4 SEMINARI, CONFERENZE, WORKSHOP.....	23
1.5 AMMINISTRAZIONE.....	23
1.5.1 DOTAZIONE ORGANICA	23
1.5.2 CICLO DELLA PERFORMANCE	24
1.6 IMMOBILI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI.....	26
1.6.1 COMPLESSO IMMOBILIARE	26
1.6.2 BIBLIOTECA.....	27
1.6.3 SERVIZI IT E IMTLAB.....	28
2. RISULTATI CONSEGUITI	30
2.1 PH.D.....	30
2.1.1 PH.D ATTIVI	30
2.1.2 SELEZIONI COMPETITIVE INTERNAZIONALI	31
2.1.3 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO	31
2.1.4 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ).....	32
2.1.5 DIPLOMATI.....	32
2.1.6 PLACEMENT.....	32
2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	34
2.2.1 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO	34
2.2.2 PROFESSORI STRAORDINARI A TEMPO DETERMINATO.....	44
2.2.3 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI: IL PROGRAMMA DI RECLUTAMENTO.....	44
2.2.4 BORSISTI A PROGETTO	47
2.2.5 VISITING PROFESSOR	47
2.3 RICERCA.....	48
2.3.1 ADVISORY BOARD E RESPONSABILI DI AREA	48
2.3.2 SEMINARI, CONFERENZE E WORKSHOP.....	49
2.4 COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI, CONTO TERZI, FUNDRAISING E NETWORKING	57
2.4.1 ACCORDI SPECIFICI PER LO SCAMBIO DI ALLIEVI	57
2.4.1 PROGETTI, CONVENZIONI, ATTIVITÀ PER CONTO TERZI	59
2.4.2 SPIN-OFF ACCADEMICO	64
2.4.3 ADESIONI A CONSORZI, ASSOCIAZIONI E ENTI VARI.....	65
2.5 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE	65
2.5.1 CONTROLLO DI GESTIONE	65
2.5.2 VALUTAZIONE DELLA RICERCA.....	66
2.5.3 VALUTAZIONE DEI Ph.D.....	67
2.5.4 VALUTAZIONE DEI SERVIZI.....	67
2.6 AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE	68
2.6.1 DOTAZIONE ORGANICA.....	68

2.6.2	<i>INNOVAZIONE REGOLAMENTARE E CATEGORIE FUNZIONALI</i>	68
2.6.3	<i>SIIMT: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI IMT</i>	69
2.7	COMUNICAZIONE, RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI.....	69

1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1 CONTESTO, MISSION, GOVERNANCE, ORGANI E MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1.1 CONTESTO E ORIGINI

IMT Altì Studi, Lucca fu promosso originariamente a seguito della convergenza tra il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati (CISA), fondato dall'Università Luiss Guido Carli di Roma, dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano, cui, con apposito accordo, si univano l'Università di Pisa e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), promossa da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, CCIAA di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

Tenuto conto delle finalità di CISA e dell'obiettivo di potenziamento della rete di alta formazione e di ricerca, nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario 2004-2006, veniva stipulato, ai sensi della legge n. 537/1993, un Accordo di Programma tra il MiUR e le università consorziate per l'attribuzione di risorse finanziarie per il triennio 2004-2006.

La scelta della città di Lucca per la localizzazione della Scuola trovava fondamento nell'impegno delle istituzioni locali e negli investimenti di sviluppo delle infrastrutture intrapresi dalla FLAFR. FLAFR, con l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca, e con il proposito di concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di allievi, ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale, ha concorso in misura sostanziale a raccogliere le risorse necessarie all'avvio delle attività e al loro sviluppo.

Il primo anno accademico di attività di IMT, in quanto Scuola di Dottorato, divisione territoriale di CISA, veniva inaugurato il 10 marzo 2005, mentre i dottorati prendevano avvio il 1 marzo 2005.

Nel mese di giugno 2005, ai fini della valutazione in vista dell'istituzionalizzazione e ai sensi di quanto stabilito dalla programmazione triennale del sistema universitario, IMT predispondeva una relazione sullo stato di attuazione dei progetti e sulle linee di sviluppo, a cui ha fatto seguito il parere del CNVSU.

IMT è istituita con D.M. MiUR del 18 novembre 2005 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale, unitamente allo Statuto della Scuola, il 30 novembre 2005 - quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa e gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa, contabile e statutaria.

Lo Statuto di istituzionalizzazione di IMT prevedeva, per la fase di avvio, un organo unico, il Consiglio Provvisorio, composto dal Direttore della Scuola, dal Rettore dell'Università di Pisa o un suo delegato, da due docenti universitari eletti da CISA e presieduto dal Direttore di CISA nella funzione di rappresentante legale e Presidente di IMT.

Il primo Statuto di IMT fu oggetto di un ricorso al TAR della Toscana da parte di FLAFR. Successivamente alla presentazione del suddetto ricorso, FLAFR ha mantenuto l'offerta dei servizi in essere a valere sui cicli di Ph.D attivati (edilizia, alloggi, mensa e altri servizi diretti), non specificando le condizioni e i termini di rinnovo per eventuali nuovi cicli, nell'attesa della definizione di un'intesa sullo Statuto di IMT.

Nella seduta del 29 marzo 2006, il Consiglio Provvisorio della Scuola assumeva delibere finalizzate ad assicurare il funzionamento dell'Istituto relativamente ai cicli in essere, importando l'assetto regolamentare

definito dal CISA e delegando la Direzione a operare negli ambiti di funzionamento ordinario e di consolidamento minimale della struttura organizzativa.

Nel mese di novembre 2006, sulla base di un'intesa tra le Università promotrici e FLAFR, il Consiglio Provvisorio di IMT approvava un nuovo Statuto, il cui testo è stato inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca per l'acquisizione del parere di merito e il controllo. Lo Statuto è stato successivamente emanato con decreto direttoriale e pubblicato in G.U. in data 22 febbraio 2007. Nelle more dell'insediamento dei nuovi organi di governo (dal 9 marzo al 6 luglio 2007), la Direzione uscente ha continuato ad assicurare l'ordinaria amministrazione, nei limiti delle proprie attribuzioni.

Le attività di insegnamento e di ricerca della Scuola, sia pur con notevoli difficoltà legate al contesto di riferimento brevemente richiamato, proseguivano con i corsi del XX e del XXI ciclo, preservando i termini di riferimento del progetto originario, in termini di qualità e rigore dei programmi di insegnamento, di supervisione degli allievi, di propensione all'internazionalizzazione.

Lo sviluppo del modello di governo, incentrato sulla partecipazione delle università promotrici e su quella degli enti finanziatori del territorio, prendeva avvio con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, avvenuto il 6 luglio 2007.

In data 8 febbraio 2008 veniva firmata la Convenzione Quadro tra la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e IMT per il supporto alla *mission* tramite l'erogazione di contributi in immobili, beni e servizi, e denaro. La convenzione ha orizzonte temporale indeterminato, in linea con la previsione statutaria secondo cui FLAFR si impegna a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT e coerentemente con la partecipazione di FLAFR nell'organo di governo, il Consiglio Direttivo.

Il 4 aprile 2008 diveniva operativa una modifica statutaria introdotta dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore, che reintroduceva la possibilità di comporre una *faculty* di docenti di ruolo; questo passaggio sanciva la chiusura della fase di start-up dal punto di vista della definizione del modello di governo e della natura di IMT quale istituto universitario statale a ordinamento speciale.

Nella seduta del 22 aprile 2011, il Consiglio Direttivo ha approvato il nuovo Statuto di IMT emendato ai sensi della l. 30 dicembre 2010 n. 240.

1.1.2 GOVERNANCE

Il nuovo Statuto di IMT approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile u.s., emanato con DD 02715 (206).I.2.20.09.11 e pubblicato in G.U. del 06.10.11 intende dare attuazione ai principi del disegno di riforma (art. 2 comma 3, della l. 30 dicembre 2010 n. 240) aggiornando l'impianto statutario a conclusione della fase di avvio delle attività dell'Istituto. Si osserva, peraltro, che le linee di fondo della governance, le rispettive competenze del consiglio di amministrazione (Consiglio Direttivo) e del senato accademico (Consiglio Accademico) o, ancora, il ruolo centrale del dipartimento (equiparabile alle Aree di Ricerca di IMT) e la struttura dell'Istituto risultavano già coerenti con quanto successivamente previsto dalla Legge di riforma.

Di seguito si illustrano i tratti caratterizzanti del nuovo Statuto e l'assetto organizzativo di IMT:

Composizione e durata in carica del Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo passano da 13 a 11 compreso il Direttore, in linea con la previsione di legge.

Rimane invariato il ruolo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca che concorre a sostenere lo sviluppo e la crescita dell'Istituto. La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca annovera come fondatori istituzionali il Comune e la Provincia di Lucca, la Camera di Commercio di Lucca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Fondazione Banca del Monte di Lucca, l'Associazione Industriali. La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, ai sensi del proprio Statuto, ha come finalità generale la promozione e il sostegno sul territorio lucchese di iniziative di alta formazione e di ricerca e prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento di IMT promuovendo la realizzazione

delle necessarie ed opportune correlate attività strumentali, sostenendone l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici.

Nel perseguimento dei propri fini statuari FLAFR ha sostenuto dal 2005 ad oggi le attività di IMT mettendo a disposizione immobili, servizi e risorse finanziarie. Il ruolo della Fondazione è sancito formalmente nello Statuto di IMT e regolato da una Convenzione Quadro, che si affianca allo Statuto, e da una serie di documenti attuativi che definiscono in termini quantitativi e qualitativi i beni, i servizi e le risorse finanziarie messe a disposizione.

La previsione della presenza del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e di un componente nominato d'intesa con gli atenei o gli enti di ricerca federati ai sensi di quanto previsto dalla legge di riforma, valorizza il ruolo delle collaborazioni in ambito scientifico e segna il passaggio rispetto al modello recente in cui il contesto accademico esterno di IMT in Consiglio Direttivo era legato alla presenza dei rettori delle università fondatrici. Il nuovo statuto rispecchia pertanto il passaggio alla fase ultima di affermazione progressiva dell'autonomia di IMT rispetto al modello di partenza in cui nasceva quale divisione di un consorzio interuniversitario.

Si segnala infine la previsione della designazione di un componente da parte del Consiglio Accademico, di due componenti da parte del Consiglio Direttivo uscente (in via transitoria, in attesa della nomina di un rappresentante delle Università che potranno federarsi con IMT in regime di pariteticità secondo le nuove disposizioni di legge, L. 240/2010) e di un rappresentante degli allievi.

Competenze del Consiglio Direttivo e del Consiglio Accademico

Le competenze dei due organi sono state definite in piena sintonia con quanto previsto dalla legge 240/2010: il Consiglio Direttivo è organo di governo unico, cui spettano le scelte strategiche, l'approvazione della programmazione e dell'allocazione delle risorse (ivi inclusa quella del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo di ruolo) e la responsabilità/vigilanza sulla sostenibilità finanziaria; mentre il Consiglio Accademico ha competenze consultive ed esprime pareri in materia di didattica e di indirizzo dell'attività di ricerca.

Designazione e durata in carica del Direttore

Il Direttore è designato da parte del Consiglio Direttivo scegliendo un professore ordinario di riconosciuta qualificazione scientifica a livello internazionale e con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero. Il mandato ha durata triennale rinnovabile una sola volta. Nel caso in cui non si opti per il rinnovo del Direttore in carica o non si possa rinnovare il Direttore uscente è prevista una fase di scouting che precede la designazione.

Funzioni e compiti del Direttore

Il ruolo del Direttore è definito in linea con quanto previsto dalla l. 240/2010. Il Direttore propone l'indirizzo strategico e la programmazione economica e finanziaria ed è responsabile primo della sua attuazione. Propone al Consiglio Direttivo il conferimento dell'incarico al Direttore Amministrativo.

Federazioni consorzi e collaborazioni con altri enti

L'articolo 5 del nuovo Statuto rilancia e amplia la dimensione della collaborazione tra enti in linea con quanto previsto dalla legge 240/2010 e in questa logica è previsto che i rettori delle università federate con IMT designino un componente nel Consiglio Direttivo.

1.1.3 ORGANI E RESPONSABILI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA

Direttore

Fabio Pammolli	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	
Vice Direttore		
Alberto Bemporad	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	
Consiglio Direttivo		
Fabio Pammolli	Presidente	
Vittorio Armani	Direttore dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca
Giulio Ballio	Professore ordinario di Scienze delle Costruzioni al Politecnico di Milano, già rettore del Politecnico di Milano	Designato dal Consiglio Direttivo uscente
Alberto Bemporad	Professore Ordinario IMT Alti Studi Lucca	Designato dal Consiglio Accademico
Roberto Camisi	Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Laura Dallan	Professore Associato di Geologia in quiescenza	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Massimo Marsili	Dirigente della Provincia di Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Angelo Maria Petroni	Segretario Generale di Aspen Institute Italia, Professore Ordinario di Logica e Filosofia presso l'Università "La Sapienza" di Roma	Designato dal Consiglio Direttivo uscente
Francesco Profumo	Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (soggetto a modifiche a breve termine)	
Florenzo Storelli	Avvocato, libero Professionista	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca
Riccardo Di Clemente	Allievo di IMT	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca
Consiglio Accademico		
Fabio Pammolli	Presidente	
Alberto Bemporad	Professore Ordinario	
Maria Luisa Catoni	Professore Associato	

Rocco De Nicola	Professore Ordinario	
Massimo Riccaboni	Professore Associato	
Davide Ticchi	Professore Ordinario	
Andrea Vindigni	Professore Associato	
Lorenzo Ferrari	Allievo di IMT	
Cristina Tealdi	Ricercatore di IMT	
Sotirios Tsaftaris	Ricercatore di IMT	
Nucleo di Valutazione		
Romano Lazzeroni	Accademia dei Lincei	Presidente
Marcello Bertocchini	Direttore Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	Membro
Anna Santovito	Area Finanziaria – Università di Firenze	Membro
Claudia Serra	Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Università di Bologna	Membro
Maria Romaniello	Allieva di IMT	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca
Collegio dei Revisori		
<i>Attualmente in regime di proroga</i>		
Ugo Fava	Presidente	Università di Pisa
Mariangela Mazzaglia	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	
Speranzina De Matteo	Ministero dell'Economia e delle Finanze	
Research Area Director		
Prof. Davide Ticchi	Research Area in Economics and Institutional Change	
Prof. Rocco de Nicola	Research Area in Computer Science and Application	
Ph.D Program Coordinator		
Prof. Rocco de Nicola	Ph.D. Program in Computer Science and Engineering	

Prof. Fabio Pammolli	Ph.D. Program in Economics, Markets, Institutions
Prof. Giovanni Orsina	Ph.D. Program in Institutions, Politics and Policies
Prof.ssa Maria Luisa Catoni	Ph.D. Program in Management and Development of Cultural Heritage

1.1.4 MISSION, POLICY E CODICE ETICO

Si riporta di seguito l'art. 1 dello Statuto della Scuola:

Articolo 1 - Natura, finalità e sede

1. *IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi, con sede a Lucca, di seguito denominata IMT, è un istituto statale di istruzione universitaria, di ricerca e di alta formazione, con ordinamento speciale, inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile.*
2. *IMT è stato istituito con D.M. MIUR del 18 novembre 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - del 30 novembre 2005.*
3. *IMT contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca e organizza corsi di alta formazione sui temi dell'innovazione tecnologica e istituzionale realizzando la piena integrazione tra ricerca e insegnamento.*
4. *IMT si sviluppa come istituto di ricerca internazionale in ambiti a elevata rilevanza applicativa e come graduate school residenziale dedicata alla selezione meritocratica e alla formazione di élites professionali per le istituzioni, per il sistema delle imprese, per il territorio.*
5. *IMT si colloca all'interno dello spazio europeo e internazionale della ricerca e dell'istruzione superiore e ne fa propri principi e strumenti.*
6. *IMT opera in stretto collegamento e con la partecipazione della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, che concorre a sostenerne lo sviluppo e la crescita.*

IMT si inserisce pertanto all'interno del sistema di istruzione universitaria di terzo livello, per la formazione di capitale umano in ambiti ad alta valenza applicativa, rilevanti per la modernizzazione e l'internazionalizzazione del Paese, caratterizzati da *skill shortage* e da alta produttività potenziale.

IMT si struttura al tempo stesso come *Graduate School*, come *Institute of Technology* e come *Institute for Advanced Studies*:

Graduate School - In IMT l'integrazione tra ricerca e insegnamento si realizza all'interno di due macro aree multidisciplinari di ricerca (*Economics and Institutional Change; Computer Science and Applications*), da cui si sviluppano, oggi, quattro Ph.D: *Computer Science and Engineering; Economics, Markets and Institutions; Institutions, Politics and Policies* e *Management and Development of Cultural Heritage*.

Institute for Advanced Studies - IMT si qualifica quale centro di ricerca di rilevanza internazionale in ambiti ad elevata valenza applicativa e contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca: i ricercatori e i docenti di IMT sono selezionati sulla base di procedure competitive internazionali e sono valutati sulla base della loro capacità di pubblicare su riviste *peer reviewed* ad elevato *impact factor*.

Institute of Technology - IMT ha adottato un modello organizzativo disegnato per realizzare condizioni di massa critica all'interno di un'organizzazione di dimensioni contenute e per combinare qualità scientifica e rilevanza applicativa. L'attività di ricerca si avvale di una piattaforma tecnologica e di capacità di calcolo, denominata IMTLAB, a supporto delle unità di ricerca tematiche, disegnate per essere tra loro complementari.

In tale ambito IMT si propone di realizzare i seguenti **obiettivi** principali:

- ✓ qualificarsi come centro di ricerca di rilevanza internazionale in un numero limitato di aree di competenza e di unità di ricerca;
- ✓ concorrere alla formazione di élites professionali strutturando Ph.D in stretta connessione con l'attività di ricerca e promuovendo, ove possibile, collaborazioni con altre università e centri di ricerca;
- ✓ attrarre allievi, giovani ricercatori e docenti meritevoli con procedure competitive aperte su scala internazionale;
- ✓ rafforzare i legami con il tessuto socioeconomico del territorio per il trasferimento di competenze e risultati applicativi.

Nella seduta di insediamento del 6 luglio 2007, su proposta del Direttore, il Consiglio Direttivo di IMT ha adottato all'unanimità l'*IMT Policy*, i cui contenuti sono stati recepiti nel nuovo statuto all'articolo 2 (Principi Generali)

- **Apertura e competitività internazionale nell'accesso:**
La selezione di docenti e ricercatori si svolge secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta Europea dei ricercatori e con il Codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori. IMT attrae allievi a elevato potenziale, inserendosi attivamente nei circuiti internazionali di mobilità di capitale umano e misurandosi su benchmark internazionali. I corsi di IMT si tengono in lingua inglese. IMT supporta la presenza sistematica di ricercatori e docenti visiting di alta qualificazione scientifica nel panorama internazionale.
- **Residenzialità, meritocrazia, valutazione:**
Un sistema di servizi residenziali, di borse di studio e di prestiti d'onore sostanzia e rende effettivo il concetto di diritto allo studio per gli allievi meritevoli e promuove le pari opportunità. Le attività di ricerca e di insegnamento di IMT sono sottoposte a valutazione, con l'impiego di metodi quantitativi e qualitativi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.
- **Interazione con il territorio e con il sistema delle imprese:**
IMT concorre allo sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio di Lucca e promuove la valorizzazione e il trasferimento dei risultati della ricerca.
- **Efficienza e trasparenza del modello gestionale:**
IMT realizza condizioni di efficienza amministrativa e gestionale e di efficacia rispetto alle finalità istituzionali.
- **Responsabilità, integrità, rispetto reciproco:**
I membri della comunità di IMT sono tenuti ad aderire ai suddetti principi in ogni loro azione.

Durante la seduta del Consiglio Direttivo di IMT del 22 aprile 2011 è stato adottato il *Code of Ethics and Conduct* che enuncia i valori fondamentali della comunità di IMT e contribuisce a comporre una comunità coesa intorno a principi che rafforzino il senso di appartenenza degli individui e la reputazione dell'istituzione nel suo complesso e sono funzionali al migliore svolgimento dell'attività di ricerca e di didattica.

1.1.5 PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DEL FUNZIONAMENTO

Il modello organizzativo di IMT si fonda sul principio di programmazione e di responsabilità in particolare in relazione:

- alla proposta/attuazione di una programmazione triennale "vincolante" da parte del Direttore;
- all'approvazione della stessa da parte del Consiglio Direttivo (previa acquisizione del parere del Consiglio Accademico per gli aspetti di rilevanza accademica);
- alla valutazione del Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda l'attività di valutazione, IMT opera nei seguenti ambiti, sulla base di specifici set di indicatori:

- ✓ Valutazione della Ricerca
- ✓ Valutazione dei Ph.D
- ✓ Valutazione dei servizi
- ✓ Valutazione di tipo economico finanziario (controllo di gestione)

Presso la Scuola sono altresì attivi due organi centrali di valutazione e controllo:

1. Il **Nucleo di Valutazione** con un ruolo di valutazione complessiva e di supporto al controllo direzionale. L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza).
2. Il **Collegio dei Revisori**, con un compito definito per legge in termini di verifica di regolarità della funzione contabile e amministrativa.

Oltre i suddetti organi la scuola si doterà, ai sensi del nuovo statuto, di un Comitato Scientifico (Advisory Board). Il Comitato Scientifico è un organo consultivo per l'attività didattica e di ricerca, nonché per la programmazione triennale composto da esponenti della comunità scientifica internazionale di elevata reputazione scientifica nei settori di attività di IMT.

In aggiunta agli organi preposti all'attività di valutazione, la Scuola ricorre in modo sistematico ad apposite commissioni di esperti per la valutazione della produzione scientifica individuale del corpo docente residente e, in un immediato futuro, anche della produttività collettiva riferita alle unità e ai gruppi di ricerca (comitati ad hoc previsti dallo Statuto).

Il recente sviluppo del modello organizzativo della ricerca, incentrato su unità di ricerca di carattere non permanente con orientamento applicativo, guidate da un principal investigator che saranno valutate con periodicità, è anch'esso orientato alla responsabilizzazione.

Fino ad oggi IMT ha potuto contare sul contributo di due Advisory Board, uno per area di ricerca con compiti misti tra quelli oggi attribuiti all'Advisory Board unico e comitati ad hoc, in particolare per le valutazioni dei ricercatori e per le valutazioni riferite agli scouting internazionali che hanno preceduto le procedure di reclutamento del personale docente di ruolo.

Si evidenzia infine il modello di gestione delle attività di ricerca che prevede una reale incentivazione dei soggetti e dei gruppi che portano risorse e progetti presso la scuola. A titolo esemplificativo, si menzionano:

- incentivazione dei gruppi di ricerca attivi attraverso un meccanismo di reindirizzamento anche per compensi incentivanti dei recuperi sui costi strutturali sostenuti dalla scuola e finanziati da enti terzi,
- un modello incentivante di gestione della proprietà intellettuale.

Si precisa altresì che il modello di gestione dell'attività amministrativa sostiene la responsabilizzazione e l'incentivazione. Esso è infatti basato su:

- un doppio livello di responsabilità, gerarchico (di tipo verticale) e di processo (di carattere trasversale);
- un modello di gestione del fondo per il trattamento accessorio, che ha in gran parte anticipato le riforme introdotte dal Dlgs 150 del 2009.

1.1.6 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR)

Il modello di governo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

L'intervento di FLAFR a sostegno dello sviluppo di IMT si sostanzia in:

- ✓ messa a disposizione, a titolo gratuito, delle strutture edilizie (inclusi gli arredi) e dei servizi residenziali (aule, uffici, biblioteca, alloggi, mensa e relativa manutenzione);
- ✓ erogazione di denaro finalizzata all'attrazione dei giovani ricercatori, reclutati secondo il programma descritto nella sezione riferita al personale docente e ricercatore, e alla copertura di alcune spese residuali connesse agli immobili (utenze, ecc.).

La Convenzione Quadro fra IMT e FLAFR, sottoscritta nel 2008, è finalizzata a far sì che l'impegno economico profuso da FLAFR concorra al raggiungimento delle finalità istituzionali della Scuola in condizioni di efficienza economica e gestionale. Come già specificato, la Convenzione ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la partecipazione di FLAFR nel Consiglio Direttivo di IMT.

A ciò si aggiunge il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, in particolare attraverso la messa a disposizione dell'edificio denominato "Stecca" che accoglie la residenza degli allievi e la consegna, prevista per l'anno 2013, della connessa struttura del complesso di San Francesco per uffici, laboratori e ulteriori residenze per allievi e docenti.

1.2 Ph.D

I Ph.D offerti da IMT sono i seguenti:

*Il Programma in **Computer Science and Engineering** ha come obiettivo la preparazione di ricercatori e professionisti con una vasta preparazione nei fondamenti dell'informatica e nelle applicazioni a una varietà di sistemi e discipline all'avanguardia. Le frontiere dell'informatica influenzano i percorsi di altre discipline e la vita quotidiana, e sono il target della ricerca attiva sulla scena internazionale.*

*Il Programma in **Economics, Markets, Institutions** si pone l'obiettivo di trattare temi di economia politica, economia pubblica applicata, oltre al funzionamento di aziende e mercati, e all'impatto della macroeconomia sulla produttività e sulla crescita, con una forte integrazione di capacità teoriche, tecniche e pratiche, per educare professionisti altamente qualificati in grado di analizzare, progettare e gestire interventi concreti di politica economica.*

*Il Programma in **Institutions, Politics and Policies** è un corso di studio multidisciplinare incentrato sull'analisi storica e politologica delle istituzioni politiche, dei processi politici e delle politiche pubbliche. Privilegia una prospettiva comparata nello spazio, e dedica un'attenzione particolare ai processi di mutamento nel tempo. Persegue l'obiettivo di formare analisti in grado di comprendere e indirizzare i processi di trasformazione della politica e delle istituzioni politiche.*

*Il Programma in **Management and Development of Cultural Heritage** forma ricercatori e professionisti capaci di operare a livello dirigenziale nel campo della gestione della cultura e del patrimonio culturale, in istituzioni sia pubbliche sia private. Il programma formativo s'incardina attorno a insegnamenti di taglio economico, gestionale, umanistico e giuridico, per gli aspetti specificamente legati al patrimonio culturale e al paesaggio.*

Gli allievi giocano un ruolo attivo nei progetti di ricerca della Scuola, sono sollecitati a essere creativi nella risoluzione di problemi, trascorrono periodi di specializzazione all'estero e presso imprese e istituzioni di settore, formando e accrescendo la comunità intellettuale di IMT.

Si evidenzia che il modello organizzativo dell'attività formativa di IMT è oggetto di uno dei principali obiettivi di sviluppo della presente programmazione. L'obiettivo sottostante alla revisione del modello organizzativo dell'insegnamento sta nella ricerca di ulteriore collegamento tra ricerca e insegnamento reso possibile in relazione al consolidamento delle Research Units. Questa riorganizzazione si propone di declinare secondo le specificità di IMT il modello proprio agli istituti ad ordinamento speciale per la formazione alla ricerca, ovvero quello dei corsi di perfezionamento equiparati ai Ph.D a livello internazionale.

Altra fonte di sviluppo riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di un quinto programma nell'ambito dei sistemi complessi.

Gli elementi centrali dei **Ph.D** di IMT possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti, tutti incentrati sullo stretto legame fra insegnamento e ricerca:

- ✓ corsi orientati all'acquisizione di capacità di ricerca e di metodologie e strumenti di analisi;
- ✓ multidisciplinarietà e rilevanza applicativa;
- ✓ laboratorio come officina per l'apprendimento e la formazione;
- ✓ partecipazione a progetti di ricerca;
- ✓ periodo di specializzazione presso imprese e istituzioni;
- ✓ valutazione periodica del progetto di ricerca;
- ✓ utilizzo esclusivo della lingua inglese.

I programmi sono guidati da un **Coordinatore**, esterno o interno, nominato dal Consiglio Direttivo, su designazione del Direttore, nell'ambito della pianificazione annuale.

Il **Collegio dei Docenti** coadiuva il Coordinatore ed è responsabile della programmazione didattica, nonché di alcuni passaggi relativi alla gestione delle carriere degli allievi. I membri del Collegio sono nominati dal Direttore sentito il Coordinatore.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SEMINARIALI

A partire dal XXIII ciclo ciascun Ph.D è articolato in **tre periodi di riferimento**:

- ✓ primi 12-18 mesi: periodo prevalentemente incentrato su attività formative di base e di approfondimento specialistico alla ricerca, oltre a formazione all'attività di ricerca. Durante questa fase gli allievi consolidano la propria preparazione e focalizzano gli ambiti di ricerca su cui si concentreranno negli anni successivi. Procedono inoltre alla formulazione del problema di ricerca e all'impostazione del progetto;
- ✓ dalla metà del secondo anno alla metà del terzo: periodo di studio e ricerca in IMT o fuori sede, finalizzato alla raccolta e analisi dei dati e alla stesura di relazioni sulle varie fasi della ricerca. Gli allievi sono fortemente incoraggiati a trascorrere questo periodo in università, centri di ricerca o istituzioni internazionali;
- ✓ dalla metà del terzo anno alla conclusione del Programma: periodo dedicato alla fase finale di approfondimento e sistematizzazione della ricerca, alle conclusioni della fase di ricerca e alla redazione della tesi.

Lo schema che segue (adottato a partire dal XXIV ciclo) mostra la divisione dei tre periodi di riferimento: formazione alla ricerca, ricerca fuori sede, tesi. La prima fase, dedicata prevalentemente alla formazione, è scandita da periodi didattici (*term*) e momenti dedicati a precorsi o *summer school*.

	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec	Jan	Feb
I year		Prec.	1st term			Break	S	2nd term			Break	3rd term
II year	3rd term		4th term			Break	S	Study/research period abroad			Break	
III year	Study/research period abroad					Break	S	Thesis			Break	Thesis

LA SUPERVISIONE DEGLI ALLIEVI

Gli allievi di IMT sono costantemente accompagnati nel loro lavoro di studio e di ricerca da una pluralità di figure:

Il tutor: il Collegio dei Docenti nomina un tutor per ogni allievo. Il tutor è scelto preferibilmente tra i docenti e i ricercatori residenti della Scuola, o comunque tra coloro che siano in grado di assicurare una costante attività di orientamento in favore dell'allievo.

I relatori: il Collegio dei Docenti nomina per ogni allievo uno o più relatori. I relatori hanno il compito di indirizzare gli allievi nella realizzazione del progetto di ricerca e nella redazione della tesi. I relatori sono scelti all'interno della comunità scientifica internazionale.

La Commissione Individuale di Valutazione: il Collegio dei Docenti nomina per ogni allievo una commissione formata dal relatore e da due membri della comunità scientifica internazionale, che esprime periodicamente un giudizio sul progetto di ricerca dell'allievo, valuta la tesi prima dell'esame finale ed è invitata a sottoporla a due *referee* esterni.

Gli allievi possono svolgere varie tipologie di attività fuori sede elencate qui sotto:

Soggiorno fuori sede / study-research period abroad (da 1 a 12 mesi di norma, con incremento della borsa del 50%)

Attività fuori sede/ External activity per ricerca o apprendimento (conferenze, lezioni off site, ecc)

Dal XXIV ciclo, gli allievi non fruitori di borsa hanno a disposizione un fondo di ricerca per la copertura delle spese sostenute in attività fuori sede fino ad un massimo di 3.000 Euro sui tre anni. Tale fondo non è utilizzabile per altre finalità.

I Collegi dei Docenti possono decidere di conferire il titolo di **Doctor Europaeus** in presenza dei requisiti previsti dalla normativa europea.

1.3 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

1.3.1 POLICY DI RECLUTAMENTO: SELEZIONI BASATE SUL MERITO

Il reclutamento del personale docente e ricercatore e degli allievi della Scuola si basa su principi di merito e trasparenza.

La selezione dei candidati ai **Ph.D** si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del Bando, modalità di iscrizione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti. La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria.

L'accesso ai corsi si determina su base meritocratica, così come la valutazione e la progressione nel percorso formativo. Sono previsti numerosi interventi di supporto al diritto allo studio, quali l'esenzione dalle tasse, l'assegnazione di borse, di alloggi, il servizio mensa, ecc.

Le procedure di selezione per il reclutamento del **corpo docente e ricercatore** sono state definite in linea con i principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Il reclutamento dei professori di ruolo prevede la definizione di profili ampi di interesse per lo sviluppo della Scuola, seguita da un'indagine di mercato preliminare alle procedure di reclutamento (*scouting*). Questo percorso è integrato da un filone di *tenure track* competitivo, le cui regole seguono criteri di rilevanza internazionale.

Il programma di reclutamento dei giovani ricercatori prevede una divulgazione internazionale delle *call*, modalità di iscrizione semplificata online, la partecipazione a *job market meeting* internazionali, la presentazione da parte dei candidati di un proprio lavoro di ricerca in occasione di seminari aperti al pubblico, la pubblicità degli atti, la variabilità delle forme di inquadramento economico e giuridico, trattamenti economici competitivi e valutazioni annuali dell'attività svolta.

Si rinvia a sezioni successive per una trattazione più approfondita.

1.3.2 FORME DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE ACCADEMICO

Negli anni di avvio delle attività il corpo docente e ricercatore della Scuola è stato composto da:

- ✓ **Giovani Ricercatori** (*Assistant Professor* e *Post-Doctoral Fellow*), selezionati attraverso procedure competitive internazionali (di norma posizioni triennali rinnovabili);
- ✓ **Visiting Professors**, italiani e stranieri;

Nel 2008 IMT ha avviato il primo iter di scouting internazionale per la costituzione del corpo docente di ruolo. Nel corso del 2011 hanno preso o stanno per prendere servizio 7 professori e 1 ricercatrice di ruolo.

A queste categorie si sommano:

- ✓ docenti per attività di **insegnamento nei Ph.D (lecturer)**, la cui attività non si limita al solo insegnamento, ma anche ad attività di tutoraggio/supervisione e di rete;
- ✓ **componenti degli organi accademici** (in alcuni casi già inquadrati con una delle forme sopra riportate), primi fra tutti i Collegi dei Docenti dei singoli Ph.D, che contribuiscono in modo sostanziale alla definizione del contesto accademico della Scuola per allievi e ricercatori;
- ✓ **Professori straordinari**, reclutati a tempo determinato ai sensi della legge 230 del 2005, nell'ambito di un'apposita convenzione;
- ✓ **Research Collaborator**, reclutati per attività di collaborazione alla ricerca;
- ✓ **Borsisti a progetto**, tipicamente studenti di dottorato non borsisti reclutati per svolgere attività nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da terzi.

JUNIOR FACULTY RECRUITMENT PROGRAM:

CRITERI E CONTESTO

Il Regolamento prevede che la definizione dei profili di reclutamento assicuri la generalità e l'ampia contendibilità dei profili e, più in generale, con riferimento alla selezione e ai rapporti di lavoro, la conformità ai principi sanciti dallo statuto, nonché l'allineamento ai requisiti della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Fin dalla prima edizione del programma, IMT ha inoltre sottoscritto uno specifico accordo denominato "*Commitment of Quality Assurance for the Researcher's Mobility Portal*" diffuso dal portale per la mobilità dei ricercatori europei EURAXESS in base al quale i firmatari si impegnano a realizzare il più ampio accesso possibile "*to the resources of relevant information for mobile researchers through internet based web sources, thus contributing to a more favourable environment for the professional development of researchers in Europe.*"

DEFINIZIONE DEI PROFILI

Fino all'edizione 2009/2010, in relazione alla costituzione delle Aree di Ricerca, sono stati coinvolti nella definizione dei profili principalmente i membri degli *Advisory Board* per la costituzione delle Aree di Ricerca, con lo scopo di garantire la coerenza tra le Aree per la costituzione di un primo nucleo di ricercatori con caratteristiche trasversali. Per l'edizione in corso, sono stati coinvolti anche i responsabili delle *Research Units* recentemente costituite.

I giovani ricercatori residenti, incardinati nelle Aree di Ricerca, sono parte integrante della *Faculty*. Hanno quali compiti principali quello di contribuire allo sviluppo della ricerca e alle attività della Scuola (insegnamento, tutoraggio e supervisione nei Ph.D, organizzazione di seminari e altre attività di promozione della ricerca).

A partire dall'edizione 2010/2011, IMT ha deciso di articolare le selezioni in base alla qualifica del ricercatore: i bandi per *Post-Doctoral Fellow* e i bandi per *Assistant Professor* sono distinti.

In relazione all'entrata in vigore della Legge 240/2010 a partire da gennaio 2011, questa distinzione è stata ulteriormente modificata alla luce della nuova normativa in materia di reclutamento dei ricercatori.

LA DIVULGAZIONE DEI BANDI

I bandi per le procedure di selezione competitiva sono tarati su standard internazionali e predisposti in lingua inglese per raggiungere un pubblico più ampio ed in conformità con gli obiettivi di apertura internazionale. Inoltre viene data ampia divulgazione al programma tramite comunicazioni e-mail e la pubblicazione delle aperture dei concorsi su siti internazionali, il tutto con dei costi molto contenuti. Le posizioni messe a concorso vengono pubblicate oltre che sul sito istituzionale della Scuola (www.imtlucca.it), su vari portali dedicati alla mobilità e alla carriera dei ricercatori generici e settoriali ove disponibili.

LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per facilitare la partecipazione, è prevista la compilazione di un'*application form* semplificata disponibile online, alla quale è richiesto di allegare (con procedura online) il proprio curriculum vitae e una pubblicazione o *working paper*. Sempre all'interno dell'*application form*, il candidato è tenuto ad indicare i nominativi di tre docenti che abbiano modo di valutare il suo lavoro di ricerca e le pubblicazioni rilevanti, i quali fanno poi pervenire alla Scuola una lettera di referenza (*referee*).

Oltre alla semplicità operativa, la Scuola ha puntato anche sulla semplicità di comprensione delle condizioni di assunzione e della procedura di partecipazione, riportando tutte le informazioni essenziali sul sito e predisponendo una casella di posta dedicata per informazioni aggiuntive che i potenziali candidati possano avere esigenza di richiedere.

LA SELEZIONE

Le procedure di selezione sono seguite da commissioni tematiche, *Research Selection Committee*, presiedute dal Direttore della Scuola e composte da studiosi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale, competenti rispetto ai profili messi a bando e dai giovani ricercatori già impegnati presso la scuola in qualità di membri aggiuntivi.

La commissione procede con l'esame della documentazione prodotta dai diversi candidati, effettuando una selezione preliminare in base al profilo e all'esperienza degli stessi.

Per le posizioni di **Assistant Professor**, viene effettuata una prima selezione di candidati che vengono successivamente intervistati presso sedi internazionali di selezione (come il *job market* annuale dell'*American Economics Association* per l'area di economia), se esistenti per il settore di riferimento o presso la Scuola anche tramite colloqui telefonici. A seguito dei colloqui individuali, la commissione stabilisce la *shortlist* dei candidati ammessi alla fase successiva. I candidati *short listed* sono invitati a presentare un *research paper* nell'ambito di un seminario aperto alla *faculty* e agli allievi della Scuola. I seminari dei candidati si tengono nell'arco di una o due giornate intensive, durante le quali ai candidati vengono mostrate le strutture della Scuola e illustrato il lavoro del gruppo di ricerca del quale potrebbero entrare a far parte. Successivamente alla conclusione dei *research seminars* la Commissione si riunisce per redigere le graduatorie finali.

La procedura di selezione per le posizioni di **Post-Doctoral Fellow** prevede invece una presentazione a porte chiuse, seguita da un eventuale colloquio conoscitivo dei candidati presenti sulla *shortlist*, stabilito dalla *Research Selection Committee* in base alla valutazione dei titoli. Successivamente alla conclusione delle presentazioni la Commissione si riunisce per redigere le graduatorie finali.

L'ASSEGNAZIONE DELLE POSIZIONI E LE NEGOZIAZIONI

Il Direttore, per ciascun Bando (corrispondente al singolo *job market*) e nel rispetto:

- ✓ dell'ordine delle graduatorie,
- ✓ della dotazione economica,
- ✓ delle forme contrattuali a disposizione e dei rispettivi limiti ad esse riferite dalla normativa vigente (durata, importo, beneficiari);

avvia le negoziazioni che si sanciscono nella determinazione di offerte di posizioni di lavoro definite in termini di importo, oggetto, durata e forma giuridica.

LE CONDIZIONI CONTRATTUALI E I BENEFITS

Le posizioni per giovani ricercatori, tipicamente di durata triennale rinnovabile, prevedono di norma remunerazioni contrattate entro i limiti previsti dalla vigente normativa, allineate su standard internazionali e differenziate in funzione della produttività degli individui e dei *team*.

La negoziazione che si svolge al termine delle selezioni con i candidati vincitori ha ad oggetto il salario, la durata del contratto ed eventuali specifici benefits. A tutti i ricercatori sono garantiti pasti gratuiti presso la mensa della scuola. In aggiunta a quanto già detto, i ricercatori residenti all'estero possono usufruire di specifici benefici fiscali secondo le leggi italiane (sgravi fiscali per il "Rientro dei Cervelli").

IMT, inoltre, si impegna a mettere a disposizione dei propri ricercatori risorse adeguate per supportare l'attività di ricerca.

Possono essere utilizzate le seguenti forme contrattuali, che riportiamo come da informativa a disposizione sul sito web di IMT:

- per una posizione da **Assistant Professor** le opportunità contrattuali sono: Ricercatore a tempo determinato ex L 240/2010, "Collaborazione a Progetto" o "Assegno di Ricerca";
- per una posizione da **Post doctoral Fellow** le opportunità contrattuali sono: "Assegno di ricerca" o "Collaborazione a Progetto".

PROFESSORE STRAORDINARIO

In relazione al modello organizzativo di IMT, alle ridotte dimensioni e alla scarsità delle risorse pubbliche consolidabili, e compatibilmente con i requisiti di legge, la Scuola ha deciso di ricorrere alla forma contrattuale a tempo determinato disciplinata dalla legge 230/2005 all'articolo 1 comma 12¹ per il reclutamento di professori straordinari. Il posto ha una durata triennale rinnovabile fino ad un massimo di sei anni. E' stato definito nell'ambito dei regolamenti della Scuola un apposito iter selettivo competitivo.

VISITING PROFESSOR

Il *Visiting Professor* in IMT ha un contratto della durata di circa un anno con impegno part-time presso IMT ed è chiamato a garantire una presenza regolare presso la Scuola per la durata del contratto. I docenti stranieri con l'incarico di *Visiting Professor*, invece, solitamente soggiornano per un periodo di minimo un mese presso la Scuola prestando un'attività più intensa e concentrata nel periodo di permanenza.

RESEARCH COLLABORATOR

I *Research Collaborators* sono soggetti cui vengono conferiti incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca e/o di supporto alla ricerca anche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

BORSISTA A PROGETTO

Considerate le opportunità di reclutamento direttamente su progetti finanziati da terzi, e tenuto conto dello sviluppo strategico delle Research Units, dal 2011 la Scuola si avvale di dottorandi non borsisti a cui erogare borse a progetto reclutati in ambito internazionale per lo svolgimento di:

- attività di ricerca, in coerenza con il progetto di ricerca e con le linee di ricerca della Scuola;

¹"Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione. I soggetti non possessori dell'idoneità nazionale non possono partecipare al processo di formazione delle commissioni di cui al comma 5, lettera a), numero 3), né farne parte, e sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo per l'accesso alle cariche di preside di facoltà e di rettore. Le convenzioni definiscono il programma di ricerca, le relative risorse e la destinazione degli eventuali utili netti anche a titolo di compenso dei soggetti che hanno partecipato al programma."

- attività che volgono alla partecipazione attiva e alla contribuzione allo sviluppo delle attività di valorizzazione della ricerca della Scuola.

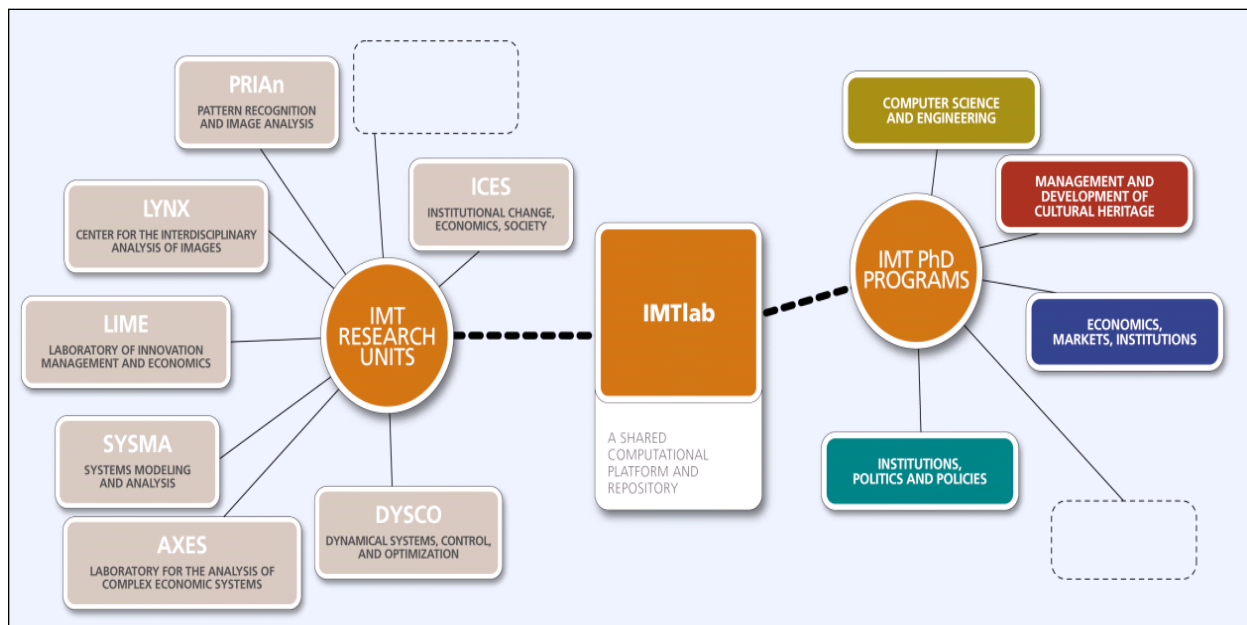
Le suddette attività sono collocate nell'ambito di specifici progetti di ricerca, il coordinamento scientifico è quindi affidato al Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Come le altre categorie funzionali, il reclutamento di tali figure avviene attraverso procedure di valutazione comparativa approvate e bandite dal Direttore, sentito il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

1.4 ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA

IMT si caratterizza per l'integrazione di **due macro Aree di Ricerca** multidisciplinari con i **Ph.D internazionali**.

Lo sviluppo della ricerca è supportato da una **piattaforma comune, IMTLAB**, a sostegno di **Research Units tematiche** (si rimanda a specifiche sezioni per un'ulteriore descrizione di IMTLAB e di suoi servizi connessi).



Questo modello è soggetto a integrazione in modo costante, in quanto si cerca di valorizzare la complementarità di metodi e di domini di riferimento, oltre che le piattaforme computazionali interne, per realizzare condizioni di massa critica e, allo stesso tempo, di plasticità e di flessibilità.

1.4.1 IDENTITÀ SCIENTIFICA

Traducendo in termini di "identità scientifica" e interdipendenza tra le unità organizzative (Aree di Ricerca, Research Units e Ph.D) gli ambiti di attività previsti dallo Statuto ("La Scuola opera sui temi dell'innovazione istituzionale e tecnologica"), il Consiglio Direttivo ha approvato, nella seduta del 6 luglio 2007, la proposta del Direttore di identificare nel riferimento alle Scienze dell'Artificiale (H. A. Simon) e della progettazione un denominatore comune alle diverse aree di attività.

I temi dell'innovazione istituzionale e tecnologica comprendono l'insieme dei saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una **scienza della progettazione**, riferita sia al lavoro del singolo progettista sia al *design* e al funzionamento di organizzazioni e istituzioni.

Le **scienze della progettazione** compongono pertanto il tessuto connettivo della Scuola e strutturano il campo concreto di formazione per le diverse figure professionali: economisti, scienziati sociali, fisici, *computer scientists*, ingegneri, matematici, statistici esperti nella gestione di progetti complessi nel campo dei beni culturali.

Il riferimento alle Scienze dell'Artificiale consente di precisare:

- ✓ l'**interazione** tra ricerca teorica e ricerca *mission oriented* su specifici macro obiettivi di natura applicativa,
- ✓ la **centralità** della dinamica e dell'analisi dei processi evolutivi riferiti ai sistemi oggetto di investigazione,
- ✓ la **complementarietà**, in termini di strumenti di indagine, tra analisi dei sistemi fisici, tecnici, biologici, sociali, economici e analisi dei sistemi artificiali in senso stretto.

Il riferimento alle Scienze dell'Artificiale e la centralità dei processi evolutivi riferiti ai sistemi oggetto di indagine consentono di stabilire collegamenti tematici tra i diversi programmi di ricerca e di realizzare condizioni di complementarietà tra le diverse competenze e metodologie d'indagine oltre che tra i diversi ambiti applicativi. Questa circostanza rende possibile il raggiungimento di condizioni di massa critica nell'organizzazione di attività seminariali e d'insegnamento e, inoltre, consente di identificare linee di attività e programmi d'insegnamento trasversali rispetto alle Aree di Ricerca e ai Ph.D.

Sviluppo dell'identità scientifica

- **BOTTOM-UP**: deriva dallo sviluppo "reale" dell'attività frutto di interazioni a vari livelli, che si traduce formalmente attraverso il ruolo del Consiglio Accademico (organo composto dalla *faculty* interna).
- **TOP- DOWN**: da parte del Consiglio Direttivo per quanto concerne le linee macro di indirizzo, del Direttore, in quanto incaricato dal Consiglio per la proposta e lo sviluppo di un modello scientifico e organizzativo, e di tutti gli organi di indirizzo e valutazione della ricerca.
- **ESTERNO**: co-evoluzione con l'ambiente esterno, sia in relazione all'avanzamento della frontiera della ricerca che in relazione ai rapporti con il tessuto tecnologico, sociale ed economico di riferimento.
- **TRASVERSALE**: tutti gli organi della Scuola e l'amministrazione interagiscono e si impegnano per realizzare la *Mission* di IMT e concorrono alla generazione di un ambiente di ricerca stimolante e dinamico.

1.4.2 DUE AREE DI RICERCA MULTIDISCIPLINARI

Le Aree di Ricerca sono le unità organizzative sede di incardinamento del personale docente e ricercatore. Questo si compone prevalentemente di un nucleo ristretto di professori di ruolo e, eventualmente, di professori a tempo determinato, di giovani ricercatori selezionati attraverso procedure competitive internazionali e di *Visiting Professors* che assicurano una presenza regolare presso la Scuola.

Al corpo docente così formato si aggiungono, altresì, studiosi e scienziati esterni che collaborano con IMT, svolgendo cicli di lezioni, seminari di ricerca e partecipando in qualità di membri degli organi accademici della Scuola come gli *Advisory Board* delle Aree di Ricerca o i Collegi dei Docenti dei Ph.D.

L'Area di Ricerca in ***Economics and Institutional Change*** integra una molteplicità di prospettive, orientamenti metodologici e strumenti di analisi per concentrarsi sulle dinamiche di crescita nei sistemi economici e istituzionale nei sistemi sociali, politici, economici e industriali. Le attività di ricerca comprendono sia un approccio di *quantitative social sciences*, combinando un'ampia varietà di metodi e di tecniche di analisi statistico matematica in stretta complementarietà con la matematica, la statistica e la fisica dei

sistemi complessi, sia un approccio di analisi istituzionale, con una prospettiva storica e di comparazione internazionale.

L'Area di Ricerca in **Computer Science and Applications** è stata strutturata inizialmente attorno a due filoni principali di investigazione (*Computer Architectures* e *Networking and Software Systems for Global Computing*). Nella fase attuale, la Unit sta evolvendo verso un assetto integrato riferito più direttamente all'Information Science, con un focus sull'analisi dei sistemi, integrando una varietà di prospettive e di livelli di analisi.

L'area di ricerca è gestita da un **Responsabile di Area di Ricerca**, nominato dal Consiglio Direttivo.

Si precisa che è in corso una riflessione sull'opportunità di cambiare le denominazioni delle due Aree, in base al loro relativo confine culturale.

1.4.3 NUMEROSE RESEARCH UNITS TEMATICHE PER PROGETTI DI RICERCA DI FRONTIERA

Le Unità di Ricerca tematiche di IMT rappresentano la sede di riferimento per l'attività di ricerca e sono disegnate in modo da variare in base all'evoluzione della frontiera della ricerca scientifica, delle opportunità e tenendo conto degli attributi specifici di complessità, di sostenibilità e di vantaggio comparato delle linee progettuali. L'attività delle Unità si caratterizza per lo svolgimento di ricerche tematiche, esse sono complementari per metodi d'indagine e per ambiti di applicazione.

Le prime *Research Units* di IMT, nate nel 2010, puntano a sviluppare una piattaforma di competenze e di tecnologie in ambiti ad alta rilevanza applicativa:

SYSMA – Systems Modeling and Analysis

The aim of this research unit is to support the development of high-quality, correct-by-construction software and systems. Distinctive features of high-quality software and systems are predictability, efficiency, usability, re-usability, maintainability and modularity. To this purpose, we plan to provide languages, models, methodologies and tools which are deeply founded on discrete mathematics, algebra, logics and probability, to mention a few. Our tools will be usable even by software programmers and system designers who may have little or no knowledge of the above-mentioned underlying theories and formal methods.

Director: Rocco De Nicola, Professore Ordinario di IMT

DYSCO - Dynamical systems, Control and Optimization

The main mission of the research unit DYSCO is to develop novel engineering methodologies, based on dynamical models and numerical optimization, for the design of control and decision strategies that make systems react autonomously and optimally to changes in the environment they are operating in. The approach of DYSCO to reach such a mission is based on understanding theoretical aspects, on developing numerical algorithms and software tools, and on applying the new concepts to real-life problems of industrial, economic, and societal interest. DYSCO's mission is also to train researchers to be able to transfer the scientific know-how developed within the research unit outside academia.

Director: Alberto Bemporad, Professore Ordinario di IMT

AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems

Interdisciplinary science at the interface between physics, applied mathematics, ICT, economics, sociology, and management is moving ahead the research frontier. These interacting systems can now be analysed through the collection, integration and analysis of huge large-scale data bases accessible in electronic form, while a new set of techniques must be developed to explore and

capture the nature of interdependencies between processes, structures, and agents. To date, this mathematical approach to empirical social sciences has not been fully developed and applied. AXES seeks to put together different scientific disciplines in a research enterprise, which aims at spotting the issues of systemic weaknesses and fragilities in socioeconomic systems.

Director: Fabio Pammolli, Professore Ordinario di IMT

LIME - Laboratory of Innovation Management and Economics

The core research areas of the LIME are reflected in the name of the laboratory. LIME is focused on innovation and entrepreneurship, informed by organizational economics, and predominantly based on a unique collection of empirical datasets analyzed with the use of state-of-the-art methods including microeconometrics, content analysis, and the analysis of networks and complex systems. It is the ambition of the LIME to sustain and develop its international reputation for excellent research in the economics of science and innovation.

Director: Massimo Riccaboni, Professore Associato di IMT

ICES - Institutional Change, Economics, Society

ICES aims at improving our understanding of the dynamic interactions, in a long term perspective, between economic variables, political institutions, politics and culture, to provide answers to a wide variety of issues. For example, ICES research agenda includes the analysis of how political institutions affect economic outcomes (such as fiscal policy, taxation, social security system), and the channels through which economic fundamentals and policies affect the choice and quality of political institutions. Different dimensions of culture (political, economic, legal, etc.) are likely to shape these relationships and will be an important part of the research agenda. ICES favors and promotes an interdisciplinary approach to research analysis and graduate teaching, from the use of analytical and empirical tools to the historical and descriptive accounts.

Director: Davide Ticchi, Professore Ordinario di IMT

LYNX - Center for the interdisciplinary Analysis of Images

LYNX fosters and carries out case study-based research projects concerning the mechanisms of both the production of images and their contextual reception and use. LYNX does not pose any limitation in terms of the cultural area, the chronological period and the medium the research projects proposed deal with; it privileges, though, projects that adopt multidisciplinary strategies of analysis, paying special attention, in particular, to the economic, sociological, architectural, urban-studies related, historical, art historical, philosophical, neuro-perceptive, behavioral, and media-studies related approaches. LYNX aims at hosting in the very same context and at the very same time both research projects dealing with contemporary phenomena and research projects dealing with phenomena and contexts of the past. LYNX is interested both in the domain of research and in the industries and institutions that give a prominent role to the production, manipulation and reception of images (whether museum displays, urban spaces, single visual objects expressed in whatever medium, books, etc.). LYNX's goal is to make itself and the city of Lucca the reference place for a high level, transversal reflection and competence on the large theme of "Objects, Spaces, Images: individual Experience and social Behaviors".

Director: Maria Luisa Catoni, Professore Associato di IMT

PRIAn – Pattern Recognition and Image Analysis

By improving analysis and interpretation of medical and biological images, we will bring novel imaging methods to fruition for the benefit of the biomedical research community and, ultimately, of the patient. Our ambition is to provide a new conceptual framework to unravel multiparametric information generated by advanced imaging methods, and to define more objective and

quantitative criteria for their interpretation. To do so, we will bring together experience and approaches from diverse areas of research that share the common problem of representation and analysis of complex data-sets. We believe that concepts and algorithms developed in different contexts, which are not conventionally associated with biomedical imaging, may provide a novel and powerful means to analyze and interpret diagnostic images.

Director: Angelo Bifone, Istituto Italiano di Tecnologia

I progetti di ricerca e le collaborazioni in ambito accademico e scientifico sono tutti riconducibili a una o più Research Units, che rappresentano la sede della ricerca applicativa di IMT.

Si prevede lo sviluppo delle Research Units, nonché l'eventuale creazione di nuove unità a seconda delle opportunità legate al contesto scientifico e ad eventuali finanziamenti esterni.

1.4.4 SEMINARI, CONFERENZE, WORKSHOP

IMT prevede quattro principali tipologie di eventi:

- *Research Seminar*: Seminari di ricerca, volti all'approfondimento di tematiche inerenti le attività delle aree di ricerca, delle unità di ricerca tematiche e dei corsi della Scuola. Tali incontri prevedono relatori sia interni sia esterni;
- *Workshop*: Incontro-dibattito a porte chiuse tra studiosi che si incontrano per lavorare su uno specifico tema o progetto;
- *Academic Conference*: Convegno (anche suddiviso su più giornate) in cui personalità eminenti in ambito scientifico presentano e discutono i risultati del proprio lavoro (relativo ad argomenti inerenti le attività della scuola o ad esse collegate);
- *Open IMT*: Ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi rilevanti per lo sviluppo economico e sociale. Attraverso questi incontri la scuola mira a trovare un punto di incontro tra attività di ricerca e cittadinanza locale.

Le iniziative, anche se con modalità diverse, intendono contribuire a trasferire sul territorio i risultati della ricerca e il patrimonio di relazioni e network di IMT.

In particolare, i cosiddetti eventi "Open IMT" propongono di qualificare Lucca e IMT Alti Studi Lucca come luoghi elettivi per lo svolgimento di iniziative selezionate nel panorama internazionale della cultura, valorizzando l'Istituto come soggetto al servizio del territorio e come centro di riferimento per i temi del cambiamento tecnologico e istituzionale, del management dei beni culturali, della politica economica.

Uno degli obiettivi principali dell'Istituto è di rafforzare i legami con il tessuto socioeconomico del territorio, in modo da concorrere ai suoi processi di sviluppo e di internazionalizzazione, attraverso la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati della ricerca e attraverso la condivisione del proprio bagaglio culturale e relazionale.

1.5 AMMINISTRAZIONE

1.5.1 DOTAZIONE ORGANICA

L'amministrazione di IMT, nata nel 2005 come semplice segreteria didattica composta da pochi collaboratori, si è rapidamente sviluppata in struttura organizzativa e amministrativa universitaria attiva in tutti gli ambiti di riferimento di una *graduate school* inserita nel sistema nazionale e internazionale.

Date le ridotte dimensioni, l'amministrazione è strutturata su un solo livello di unità organizzative: gli uffici sono coordinati dal dirigente a tempo determinato sotto la responsabilità del Direttore Amministrativo.

L'amministrazione di IMT è essenziale e completa, e complessivamente:

- ✓ giovane,
- ✓ ricettiva all'innovazione,
- ✓ qualificata: la conoscenza dell'inglese e degli strumenti informatici sono requisiti minimi di assunzione, le figure EP e il dirigente hanno tutte una formazione ad hoc ulteriore oltre la laurea magistrale.

Attualmente l'organizzazione dell'amministrazione si basa sulle seguenti unità organizzative:

- INSTITUTIONAL AFFAIRS AND SECRETARIAT (IAS), IN STAFF AL DIRETTORE
- ADMINISTRATION (ADMIN)
- GENERAL AFFAIRS (GA)
- RESEARCH, PLANNING AND ORGANIZATION (RO)
- PH.D
- LIBRARY (LIB)
- IT DEVELOPMENT SERVICES (IT)

In un contesto di scarsità di risorse e di sfida organizzativa per garantire il supporto allo sviluppo del modello accademico di IMT, l'amministrazione di IMT persegue gli obiettivi di efficienza ed efficacia in tutte le sue azioni.

In questo ambito, IMT ha avviato dalla fine dell'anno 2006 lo sviluppo di un progetto che si propone sia di innalzare i livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse che di supportare la realizzazione della *mission* della Scuola, integrando e adattando le esigenze specifiche e le risorse disponibili a tecniche e strumenti di ingegnerizzazione dei processi, oltre che a sistemi di qualità e di controllo di gestione, basato sull'applicazione diffusa di un principio di responsabilità amministrativa, con il cosiddetto "**PROGETTO FLUSSI**".

Si riportano nel seguito i principali assi del progetto flussi.

Le attività sono INTEGRATE tra loro in un processo di miglioramento e taratura continua anche in relazione all'evoluzione delle condizioni del contesto e degli obiettivi della scuola (FEEDBACK).

- ✓ Analisi e revisione periodica dei flussi amministrativi, tracciabilità dei flussi (attraverso le metodologie del **Business Process Reengineering**);
- ✓ definizione del funzionamento delle unità organizzative attraverso la revisione periodica dell'**organigramma** con una logica gerarchica e del **funzionigramma**, in una logica di flussi, che riporta processi e procedimenti amministrativi a vari livelli di aggregazione;
- ✓ definizione e revisione annuale della classificazione dei documenti riferiti ai suddetti flussi, tramite la revisione periodica del **titolaro di classificazione**;
- ✓ definizione di un **sistema di gestione per obiettivi**, basato sulla traduzione delle attività previste dal funzionigramma in uno schema di obiettivi trasparenti e direttamente correlato alla gestione del **fondo per il trattamento accessorio**.

L'organigramma dell'amministrazione è arricchito del Information Technology Committee (ITC).

1.5.2 CICLO DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance definisce e assegna gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori, collega gli obiettivi con le risorse, monitora in corso di esercizio e attiva eventuali interventi correttivi, utilizza sistemi premianti e misura e valuta la performance organizzativa e individuale.

Esso è la logica declinazione degli obiettivi discendenti dallo Statuto (definizione della mission della Scuola nei settori della didattica e della ricerca), dai principi sanciti dallo Statuto e dai documenti amministrativi

attuativi su un orizzonte triennale, la Programmazione Triennale (obiettivi della Scuola) e il piano della performance (obiettivi dell'amministrazione). Pertanto, il sistema garantisce la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale del personale e favorisce l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni nella realizzazione degli obiettivi.

Il ciclo della performance prevede **3 livelli di misurazione**²: "Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'**amministrazione nel suo complesso**, alle **unità organizzative** o aree di responsabilità in cui si articola e ai **singoli dipendenti**."

IMT, con delibera del Consiglio Direttivo del 26 novembre 2010, ha approvato il Piano della Performance 2011 – 2013 (a scorrimento annuo) e il Sistema di misurazione e valutazione della performance, che riprendono il documento Management by Objectives impiegato dalla Scuola a partire dal 2009 prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 150/2009.

A tal fine sono disciplinati:

- ✓ il metodo di definizione delle attività e delle responsabilità in termini di obiettivi ("attività obiettivo") del singolo dipendente o riferite all'unità organizzativa di appartenenza;
- ✓ il meccanismo di valutazione del personale;
- ✓ alcuni aspetti relativi alla composizione del fondo per il trattamento accessorio;
- ✓ la ripartizione delle risorse economiche destinate al trattamento accessorio conseguente alle attività e responsabilità attribuite e, ove previsto, ai risultati conseguiti, in relazione a quanto stabilito dal CCNL.

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali del personale tecnico-amministrativo della Scuola utilizza delle schede descrittive di tutte le attività previste e degli obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno solare per ogni unità di personale. L'esito di tale valutazione annuale servirà da base alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio.

Il punto di partenza del modello è la mappatura delle cosiddette "attività obiettivo", che possono essere ordinarie, derivanti cioè dalla fotografia organizzativa descritta nel funzionigramma, e straordinarie, correlate agli obiettivi contingenti; nelle quali si declinano tutte le dimensioni dell'attività dei dipendenti e per le quali si considerano il livello di responsabilità e di "impegno" implicati.

Le "attività obiettivo" vengono mappate ex ante in termini di obiettivi ordinari e di miglioramento, con specifica evidenza di eventuali responsabilità a vario titolo e/o progetti di miglioramento dei servizi e delle prestazioni e devono essere raggiungibili, significative per il livello di responsabilità e di professionalità di ciascun dipendente, cioè adeguate alle sue capacità e potenzialità.

La valutazione segue i seguenti principi:

- ✓ valorizzazione sia delle attività/responsabilità ordinarie che di quelle straordinarie;
- ✓ orientamento al risultato;
- ✓ valorizzazione delle posizioni organizzative su base annua;
- ✓ condivisione degli obiettivi;
- ✓ semplicità, trasparenza, universalità, equità.

Questa impostazione, correlata anche allo scarso numero di dipendenti, rappresenta al contempo:

- ✓ un'opportunità in termini di efficacia (la corrispondenza tra il modello e la realtà è intrinseca), ed efficienza,
- ✓ una necessità: la forte differenziazione delle posizioni organizzative, tutte molto diverse tra di loro, impedisce di fatto la definizione di categorie che abbiano caratteristiche univoche (segretari

² Cfr. D. Lgs. 150/2009 art.3, comma 2

amministrativi, capi uffici, capi servizio, capi unità, ecc.), al contrario di quanto avviene nelle grandi strutture.

A luglio 2009 è stato firmato il primo accordo tra IMT e le Organizzazioni Sindacali e i rappresentanti del personale della Scuola, rimasto in vigore fino al 2010, di cui è parte integrante il documento "Management by Objectives". Per gli anni 2011 e 2012 sono in corso degli incontri tra IMT e le OO.SS. per la stipula dei Contratti integrativi sul trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo rispettivamente per gli anni 2011 e 2012, di cui parte integrante è il documento Sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

1.6 IMMOBILI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

1.6.1 COMPLESSO IMMOBILIARE

IMT nasce come *graduate school* e come *campus* in due ambiti: quello delle strutture della Scuola concentrate in un'area ristretta all'interno delle mura della città storica e quello "naturale" del centro storico, per realizzare uno spazio integrato nel tessuto urbano, che possa coniugare i migliori standard di attrezzature e infrastrutture inserite in un contesto di altissimo valore ambientale, storico e artistico. Il *campus* è elemento essenziale del modello organizzativo di IMT, poiché è in esso che nasce la sua Comunità ed è nelle soluzioni architettoniche del *campus* che si fonda la reale possibilità di realizzare progetti multidisciplinari.

Gli immobili e le infrastrutture ad essi connessi sono messi a disposizione dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Allo stato attuale, la superficie degli immobili concessi a IMT è pari a oltre 6.000 m².

Immobili	Mq Totali
SAN MICHELETTO	1400
EX BOCCHERINI	1028
"STECCA"	2196
Chiesa SAN PONZIANO	1420
Totale	6044

- ✓ Nel complesso di **San Micheletto** interamente ristrutturato sono situate le aule utilizzate per le attività didattiche e seminariali ed una rappresentanza degli uffici General Affairs e Ph.D per le attività di *front office* presso allievi e docenti. Nel medesimo complesso si trova la foresteria, dotata di 13 camere con bagno privato e servizi comuni (cucina, sala da pranzo, lavanderia), destinata ad accogliere professori *visiting* e docenti esterni che svolgono attività didattica e di ricerca presso la Scuola, nonché relatori di convegni e seminari.
- ✓ L'edificio cosiddetto **ex Boccherini**, parte integrante del complesso di San Ponziano, il cui restauro è stato completato nell'estate 2006, è diventato la nuova sede legale della Scuola e ospita ad oggi la Direzione, una parte degli uffici dedicati al corpo docente residente e *visiting*, gli uffici dell'amministrazione e alcuni servizi e spazi comuni.
- ✓ Presso la **Chiesa di San Ponziano** è ospitata la Biblioteca che contiene, in una nuova struttura, in vetro e acciaio, costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi, dei ricercatori e del personale docente della Scuola.

- ✓ L'edificio denominato **Stecca** è stato inaugurato a marzo 2009. Accoglie numerosi alloggi e uffici *open space* per gli allievi, una mensa, degli spazi studio con connessione a Internet, e l'IMTLAB.

STecca (mq 3.602), di cui:			
Residenza universitaria IMT - mq 2.196			
Locali	Descrizione	Numero	mq totali
Camere singole attrezzate per diversamente abili	Camere arredate	2	800
Camere singole		1	
Camere doppie		31	
Spazi comuni studio/lavoro	locali arredati con tavoli, armadietti, stampanti, ciascuno con 16 posti	2	90
IMTLAB	Laboratorio principale arredato con 15 postazioni ciascuna dotata di pc fisso più cattedra docente, proiettore, lavagne a parete per uso scrittura e proiezioni; laboratorio secondario arredato con tavoli, armadietti, stampante, postazione dedicata al <i>Relational Database Manager</i>	2	90
Mensa	circa 100 posti	1	210
Lavanderia e deposito biancheria	con lavatrici e asciugatrici a gettoni	1	84
Cucina comune	con frigorifero, tavolo, fuochi	1	27
Spazi comuni da aggregazione	con tavoli, divani, TV		180
Spazio fitness		1	50
A completamento	Disimpegni, servizi igienici, locali tecnici e impianti		665
Altri locali - mq 1.406			
Sala/auditorium, ex Cappella Guinigi di circa 180 mq con 100 posti utili			

Sono in corso i lavori di ristrutturazione del complesso di San Francesco adiacente alla Stecca che ospiterà uffici, aule, laboratori, ulteriori residenze per allievi e alloggi per professori visiting che verrà concesso in uso gratuito a IMT dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

1.6.2 BIBLIOTECA

La Biblioteca svolge il ruolo istituzionale di supporto alle attività di didattica e ricerca della Scuola e come biblioteca cittadina aperta al pubblico (IMT ha aderito alla rete provinciale delle biblioteche).

Il profilo delle collezioni e l'organizzazione dei servizi testimonia il forte orientamento verso una biblioteca di tipo digitale. La Scuola ha operato una scelta che prevede la sottoscrizione delle proprie risorse bibliografiche prevalentemente in formato elettronico e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche a tutti i servizi attivati grazie all'adozione dell'Integrated library system (ILS) Clavis Ng e all'utilizzo del software nazionale per lo scambio dei documenti con altre biblioteche NILDE. La Biblioteca è inoltre inserita nel circuito ACNP (catalogo nazionale dei periodici).

La Biblioteca dispone di 78 posti di lettura, 2 postazioni internet e l'accesso alla rete wireless per gli utenti istituzionali e garantisce ampio orario di apertura settimanale (42,5 ore) permettendo comunque l'accesso ai propri utenti istituzionali tramite badge dalle ore 7:30 alle ore 24:00 (16,5 ore al giorno).

I servizi offerti dalla biblioteca sono i seguenti:

- consultazione in sede;
- prestito locale;

- prestito interbibliotecario, richiesta e fornitura di fotocopie di documenti (servizio riservato agli utenti istituzionali);
- orientamento e istruzioni sull'uso della biblioteca e dei suoi servizi, nonché informazione bibliografica;
- accesso a internet.

Si rinvia rispettivamente alle sezioni 2 e 3 per lo stato dell'arte e per gli sviluppi in programma.

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito da:

- 11.499 monografie di cui: 3100 monografie cartacee; 2571 e-books Oxford University press in sottoscrizione; 5828 monografie della collana Lecture notes in computer science di Springer.
- circa 18.000 periodici elettronici: il dato comprende sia le riviste incluse nei pacchetti dei grandi editori scientifici, sia i singoli titoli sottoscritti dalla Scuola;
- 100 periodici in formato cartaceo;
- 20 banche dati.

Per il biennio 2010 – 2011, le risorse sono incrementate in particolare grazie al contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, nell'ambito del progetto presentato da IMT: "La Biblioteca IMT: una Biblioteca per Lucca".

La sottoscrizione di alcuni moduli disciplinari degli e-books della Oxford hanno apportato non solo un maggior numero di libri alla collezione già esistente, ma un valore aggiunto dato dall'autorevolezza di queste monografie che sono state particolarmente apprezzate dagli allievi della Scuola.

Durante l'anno 2011 i servizi di reference sono stati ulteriormente rafforzati grazie alla creazione di una nuova e più chiara pagina web ad essi dedicata e all'utilizzo di strumenti offerti dalle tecnologie del web 2.0 quali software di instant messaging e un blog. Quest'ultimo, ancora in fase sperimentale, si propone come mezzo informativo e divulgativo per aggiornamenti, sia per quanto riguarda le risorse e i servizi della biblioteca IMT, sia per le news di ambito biblioteconomico internazionale. Nel corso di 4 mesi il blog ha registrato ben 195 accessi.

Nel corso dell'anno 2011 la Biblioteca è stata incaricata di svolgere nuove attività quali: creazione di un archivio istituzionale (E-prints) e supporto alle attività di valutazione della ricerca.

Per quanto riguarda l'archivio istituzionale, che ospita tutte le pubblicazioni della faculty della Scuola ed è accessibile online, la Biblioteca si occupa dell'inserimento delle pubblicazioni, del mantenimento dell'archivio e del supporto ai docenti e ai ricercatori per l'autoarchiviazione. L'obiettivo è di racchiudere in un unico repository tutte le pubblicazioni prodotte dalla faculty della Scuola (più di 900 pubblicazioni inserite) e sviluppando una sezione ad hoc sulle pagine del sito web della Biblioteca.

La Scuola IMT, nella persona del Direttore prof. Fabio Pammolli, ha a tal fine aderito alla Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto delle pubblicazioni scientifiche (DD 00327(264).VI.1.10.11.11).

Inoltre, la biblioteca, dopo una approfondita ricognizione degli abbonamenti di riviste cartacee e online e delle banche dati a supporto della ricerca e della didattica, alla luce della nuova offerta e identità della Scuola, ha ampliato gli acquisti eliminando il materiale non più affine all'IMT. Il rinnovo del materiale è stato effettuato attraverso l'avvio di una procedura in economia, e la stesura del relativo capitolo, a 5 fornitori.

1.6.3 SERVIZI IT E IMTLAB

Nell'ambito della Convenzione Quadro stipulata tra IMT e la FLAFR sono concessi i seguenti servizi:

- servizi sistemistici;
- servizi di supporto operativo nell'ambito delle Information Technology (nel seguito IT);

- servizio di sviluppo di sistemi informativi.

IMT aderisce alla rete GARR (Gestione Ampliamento Rete Ricerca) che consente:

- ottenere un'ampiezza maggiore della banda Internet (velocità del collegamento verso Internet portandolo dall'attuale collegamento a 10Mb/s ad un collegamento a 100 Mb/s ed allo stesso tempo creando le basi per un'ulteriore espansione fino a 1000 Mb/s)
- prezzi convenienti in quanto il GARR è Consorzio a livello internazionale;
- aderire alla rete dell'Università e della ricerca Scientifica Italiana;
- partecipare a progetti europei che richiedano l'adesione al GARR come prerequisito.

Il servizio di posta elettronica è gestito gratuitamente dal servizio cloud di Google (Google Apps for Education), il quale offre 7 GB (presto la quota sarà portata a 25GB) per ogni casella di posta e un efficiente sistema di sicurezza.

A partire del 2010 IMT ha creato la struttura denominata **IMTLAB**, che nasce come punto di partenza per una rete di ricerca e sperimentazione.

Lo sviluppo dell'identità scientifica della Scuola verso lo svolgimento di attività di ricerca di frontiera ad alta rilevanza applicativa si realizza attraverso la costituzione di un laboratorio denominato **IMTLAB**, inteso come centro di competenze e come piattaforma di *storage*, elaborazione e condivisione di dati e di soluzioni analitiche e simulative. Ciò sia in relazione allo sviluppo di grandi strutture di dati tra loro complementari che in relazione alla possibilità di supportare la ricerca e la formazione degli allievi, con particolare riferimento a linguaggi di programmazione, modelli di simulazione, ecc.

Dal punto di vista infrastrutturale, **IMTLAB** offre facility per elaborazioni a lungo termine mediante servizi di terminale remoto ed elaborazioni batch. I servizi sono organizzati su due server a 2Ghz x 24 core ognuno (48 core in multi-threading) e spazio disco organizzato su una SAN (modello EqualLogic PS6000E) con 16TByte totali. Si aggiunge a questi un server con 2,6 Ghz x 8 core (16 core in multi-threading) che per lo più eroga servizi web (Moodle, WordPress, Wiki, servizi di videoconferenza, pagine personali).

2. RISULTATI CONSEGUITI

2.1 PH.D

2.1.1 PH.D ATTIVI

Complessivamente sono stati attivati sei cicli (XX, XXI, XXIII, XXIV, XXV e XXVI). La *Call for applications* relativa alle selezioni per il XXVII ciclo, aperta dal 20 maggio 2011, si è chiusa il 28 settembre 2011. L'avvio dei corsi per il XXVII ciclo è previsto a febbraio 2012.

Come anticipato in premessa per l'anno 2012 si prevedono cambiamenti qualitativi, con l'anticipo dell'inizio del prossimo ciclo (partenza dei corsi a novembre 2012) e con l'introduzione dei Corsi di perfezionamento. Si rimanda alla sezione 3 del presente documento per maggiori dettagli sugli obiettivi di sviluppo.

Si riportano nel seguito gli *abstract* dei Ph.D con riferimento all'ultimo ciclo bandito (XXVII ciclo).

CSE- COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING

Il Ph.D prepara ricercatori e professionisti esperti fornendo sia le fondamenta dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione che delle loro applicazioni a un'ampia varietà di sistemi in diversi domini. Il programma introduce approcci innovativi alla formulazione e risoluzione di sfide tecnologiche in campi in cui la ricerca scientifica è maggiormente attiva. Lo studio si focalizza su aspetti fondamentali dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione, come open endness, dinamica e controllo, autonomia, sicurezza e concorrenza, efficacia dei costi, qualità dei servizi, affidabilità, ottimizzazione ed è relativo specialmente all'applicazione dei sistemi connessi in rete, e distribuiti su larga scala con elevati livelli di interazione.

EMI - ECONOMICS, MARKETS, INSTITUTIONS

Il Ph.D forma ricercatori, analisti e funzionari esperti di politica economica, di economia pubblica applicata, di economia industriale, con riferimento all'analisi istituzionale comparata, all'analisi empirica della struttura e della dinamica di industrie e mercati, alla politica della concorrenza, all'impatto del contesto macroeconomico sulla produttività e la crescita. L'iniziativa risponde a una forte domanda sul mercato del lavoro, in relazione alla concomitanza tra iniziative di devolution e tendenze verso l'integrazione dei mercati su scala sopranazionale. La prossimità alle istituzioni di settore costituisce un fattore distintivo del programma e si traduce nel coinvolgimento di ricercatori e funzionari di autorità di regolazione, gestori dei mercati, esperti provenienti da primarie società di consulenza, enti pubblici e privati.

MDCH – MANAGEMENT AND DEVELOPMENT OF CULTURAL HERITAGE

Il programma di dottorato forma ricercatori e professionisti capaci di operare al livello dirigenziale nel campo della gestione della cultura e del patrimonio culturale, in istituzioni sia pubbliche sia private. Il programma formativo s'incardina su tre nuclei principali: storico/umanistico, economico gestionale, giuridico. Trasversale ai tre, corre un filone relativo alle applicazioni tecnologiche utilizzate nell'ambito della fruizione dei Beni culturali. Il Ph.D concentra in un percorso unitario interdisciplinare competenze che oggi non è possibile acquisire se non attraverso particolari e rari percorsi personali. Il mercato della gestione della cultura e dei beni culturali, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, oggi tende o ad affidarsi a più figure professionali, creando spesso conflitti e stasi nei processi decisionali, oppure a scegliere solo una delle competenze fra quelle necessarie. Il programma coinvolge i dottorandi in progetti concreti che li pongano in contatto con la

complessità della gestione della cultura, sia attraverso il contatto con figure professionali attive, in Italia e nel mondo, nell'ambito della gestione della cultura e dei beni culturali sia attraverso la partecipazione all'elaborazione e realizzazione di progetti.

IPP- INSTITUTIONS, POLITICS AND POLICIES

Programma in collaborazione con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"

Il Ph.D in Institutions, Politics and Policies è un corso di studio multidisciplinare incentrato sull'analisi storica e politologica – e in subordine economica e giuridica – delle istituzioni politiche, dei processi politici e delle politiche pubbliche. Privilegia una prospettiva comparata nello spazio, e dedica un'attenzione particolare ai processi di mutamento nel tempo. Persegue l'obiettivo di formare analisti in grado di: comprendere, e ove possibile contribuire a indirizzare, i processi di trasformazione della politica e delle istituzioni politiche; progettare e gestire processi di collaborazione e integrazione internazionale; progettare e gestire le politiche pubbliche, valutandone l'impatto; confrontarsi con i problemi specifici dei paesi in transizione verso sistemi politici democratici e sistemi di mercato concorrenziale.

Relativamente al Programma IPP, si precisa che è stata formalizzata una collaborazione tra l'Istituto e la LUISS "Guido Carli" relativamente al Ph.D in Political Systems and Institutional Change. Questa collaborazione si traduce con la rinomina del Ph.D in Institutions, Policies and Politics, e con una revisione del Programma che rappresenta una sostanziale continuità con il Programma in Political Systems and Institutional Change.

2.1.2 SELEZIONI COMPETITIVE INTERNAZIONALI

Per quanto riguarda il XXVII ciclo, per il quale sono stati messi a bando complessivamente 48 posti, di cui 27 con borsa triennale, è stato ritenuto opportuno anticipare l'apertura del bando per avviare un percorso di allineamento dei tempi di reclutamento di IMT rispetto al contesto nazionale e - in alcuni casi - internazionale. Pertanto, il bando è stato pubblicato il 20 maggio 2011 con scadenza il 28 settembre 2011.

Il numero di candidature ricevute per il XXVII ciclo è **pari a 3253, di cui 1439 sono giunte alla fase finale per la valutazione**. Si conferma, anche con un periodo inferiore di apertura del bando, un trend di candidature caratterizzato da un elevatissimo numero di candidature e una forte apertura internazionale.

In particolare per ogni Programma le candidature giunte alla fase finale sono così suddivise:

- Ph.D. Program in *Computer Science and Engineering*: 567 candidati, di cui 25 italiani
- Ph.D. Program in *Economics, Markets, Institutions*: 354 candidati, di cui 45 italiani
- Ph.D. Program in *Institutions, Politics and Policies*: 307 candidati, di cui 101 italiani
- Ph.D. Program in *Management and Development of Cultural Heritage*: 211 candidati, di cui 62 italiani

2.1.3 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO

Al 31/10/2011, gli allievi iscritti in IMT sono in totale 111.

Iscritti alla data 31/10/2011

	IMT Ph.D. Students								
	XXIII (2008)		XXIV (2009)		XXV (2010)		XXVI (2011)		Totale
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
CSE	5	2	6	4	4	3	6	1	31

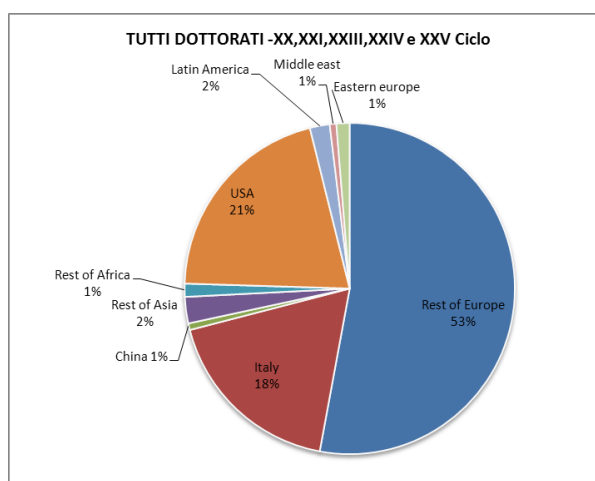
EMI	4	2	3	3	7	0	9	0	28
MDCH					4	6	1	7	18
PSIC	3	4	6	6	3	5	5	2	34
Totale	12	8	15	13	18	14	21	10	111
	20		28		32		31		

Per il XXV ciclo, la scelta di IMT è stata di diminuire il numero di borse da attribuire per Ph.D da 8 a 6, e il numero di posti messi a concorso. Questa decisione, presentata nel documento programmatico per il triennio 2009 – 2011, ha permesso alla Scuola di avviare il nuovo Ph.D in *Management and Development of Cultural Heritage*, evitando, al contempo, di gravare in modo sbilanciato sulla macrovoce di impiego finanziario relativo alle borse. In relazione all'aumento della dotazione a carattere permanente sarà possibile riportare il numero totale di borse a 40 unità, con la contestuale riorganizzazione dei Programmi.

2.1.4 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ)

Gli allievi sono incoraggiati a trascorrere un periodo di ricerca fino a 12 mesi (eccezionalmente prorogabili a 18) presso istituzioni accademiche e centri di ricerca, preferibilmente internazionali.

Si riportano i dati aggregati, su un totale di 155 soggiorni, per paese di destinazione



2.1.5 DIPLOMATI

Alla data del 31 ottobre 2011, gli allievi IMT che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca sono 105.

Ad oggi 11 allievi hanno conseguito il titolo di **Doctor Europaeus**, ottenuto dopo periodi di ricerca in diverse università europee (per maggior dettagli si rinvia alla sezione dedicata all'organizzazione della didattica).

Nella sessione di Aprile 2009, un'allieva del Ph.D in *Economics, Markets, Institutions* ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in **co-tutela** con *l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi.

2.1.6 PLACEMENT

La Scuola svolge regolarmente indagini presso i suoi ex-allievi per conoscerne lo stato occupazionale. Circa il 55% dei diplomati è attivo presso altre università e centri di ricerca, italiani ed esteri, fra cui:

- ✓ Fondazione Bruno Kessler, Trento;
- ✓ Friedrich Schiller Universitaet, Jena (Germany);
- ✓ ISTI-CNR, Pisa;
- ✓ Luiss Guido Carli, Roma;
- ✓ Politecnico di Milano;
- ✓ Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa;
- ✓ Università "G. d'Annunzio", Chieti-Pescara;
- ✓ Università Cattolica di Milano;
- ✓ Università degli Studi di Brescia;
- ✓ Università di Bologna;
- ✓ Università di Firenze;
- ✓ Università di Padova;
- ✓ Università di Pisa;
- ✓ Università di Siena;
- ✓ Università La Sapienza, Roma;
- ✓ Lund University (Sweden);
- ✓ Zhejiang University, Hangzhou (China);
- ✓ Consorzio Pisa Ricerche;
- ✓ Vrije Universiteit Amsterdam (The Netherlands);
- ✓ Korea Institute of Science and Technology (Korea);
- ✓ Massachusetts General Hospital – Harvard Medical School – Massachusetts Institute of Technology (USA);
- ✓ Izmir University of Economics (Turkey);
- ✓ EUDO Observatory on Political Parties and Representation, Robert Schuman Centre (EUI) (Italy);
- ✓ Politecnico di Torino (Italy);
- ✓ Poverty and Economic Policy Network (Canada).

Il rimanente 45% dei dottori di ricerca di IMT è occupato presso imprese e istituzioni, sia in Italia sia all'estero fra cui:

- ✓ AREL - Agenzia di Ricerca e Legislazione;
- ✓ McKinsey & Company;
- ✓ Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
- ✓ Banca d'Italia;
- ✓ Confindustria;
- ✓ Edison Trading;
- ✓ Finmeccanica;
- ✓ Fluidmesh Network;
- ✓ Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma;
- ✓ Studio legale Bonacci, Milano;
- ✓ Marina Militare Italiana;
- ✓ Comune di Reggio Emilia;
- ✓ Comune di Fuavecchio;
- ✓ Forum on the Problems of Peace and War;
- ✓ Istituto Bruno Leoni;
- ✓ Lionhead Microsoft Game Studios (UK);
- ✓ Parlamento italiano;
- ✓ Microsoft Research (UK);
- ✓ Netfarm;
- ✓ OECD;
- ✓ Dipartimento della Protezione Civile;
- ✓ Museo della carta, Pescia;
- ✓ UniCredit Group;

- ✓ QIRIS – Qualità Innovazione Ricerca Istruzione Sicurezza (Italy);
- ✓ Banque Centrale Populaire (Morocco);
- ✓ L.U.C.A. - Looking at an Urban Context Archive (Italy).

2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Si riporta nel seguito il dettaglio delle procedure di reclutamento utilizzate fino ad ora, nonché un quadro quantitativo e qualitativo del personale docente e ricercatore in servizio presso l'Istituto.

2.2.1 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO

Con riferimento al reclutamento di professori e ricercatori di ruolo, IMT ha rivisto nel 2011 la propria Policy per renderla coerente con l'evoluzione del contesto di riferimento, sia interno a IMT che a livello di normativa nazionale (L.240/2010 e decreti attuativi).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La policy adottata da IMT (approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile 2008 e modificata in ultima istanza nella seduta del Consiglio Direttivo del 26 novembre 2010) anticipava -di fatto- i requisiti di apertura delle selezioni, conformemente ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori e dal codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori, del corpo docente di ruolo introdotti dall'art. 18 della legge 240/2010.

L'art. 18 della legge 240/2010 trasforma le procedure precedenti (chiamata di idoneo, chiamata diretta, ecc) in un unico bando "generale", corrispondente, in molti aspetti, alla procedura di scouting internazionale adottata da IMT.

L'art. 24 della legge 240/2010 introduce un percorso di tenure-track per i ricercatori titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge medesima.

NUOVA POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO

La nuova Policy prevede 3 filoni di reclutamento:

1. il percorso di **tenure-track competitivo** è riferito a tutti gli Assistant Professor di IMT, senza restrizioni rispetto alla forma contrattuale di inquadramento;
2. la procedura di **scouting** consiste nell'apertura di una call a livello internazionale per la raccolta di dichiarazioni di interesse rispetto a profili relativamente ampi e generali;
3. le **progressioni**, nei casi di passaggio da professore associato a professore ordinario.

Più in generale, l'attivazione dei filoni di reclutamento sopra richiamati si posiziona a valle rispetto al documento di Programmazione, redatto a cura della Direzione tenendo conto delle indicazioni raccolte in sede di Consiglio Accademico, attraverso analisi valutative delle attività di ricerca condotte dalle diverse Research Unit dell'Istituto, attraverso la raccolta di pareri esperti in relazione a possibili filoni di sviluppo.

L'identificazione degli ambiti di sviluppo e dei relativi profili si traduce nella formulazione di una proposta di dotazione organica da inserire nel Documento di Programmazione Triennale.

Ciascuno dei tre filoni di reclutamento richiamati si conclude con l'apertura di un **bando ai sensi dell'articolo 18 della legge 240 del 2010** oppure di una **chiamata diretta dall'estero ai sensi della legge 230/2005**. La delibera di chiamata è competenza del Consiglio Direttivo previo parere del Consiglio Accademico.

TENURE TRACK COMPETITIVO

Con riferimento al filone di "tenure track" competitivo si specifica che la procedura adottata da IMT sostanzia un modello altamente selettivo rispetto all'iter di ingresso in ruolo previsto per i ricercatori a tempo determinato tipo b) ex. Art 24 comma 3 l. 240/2010.

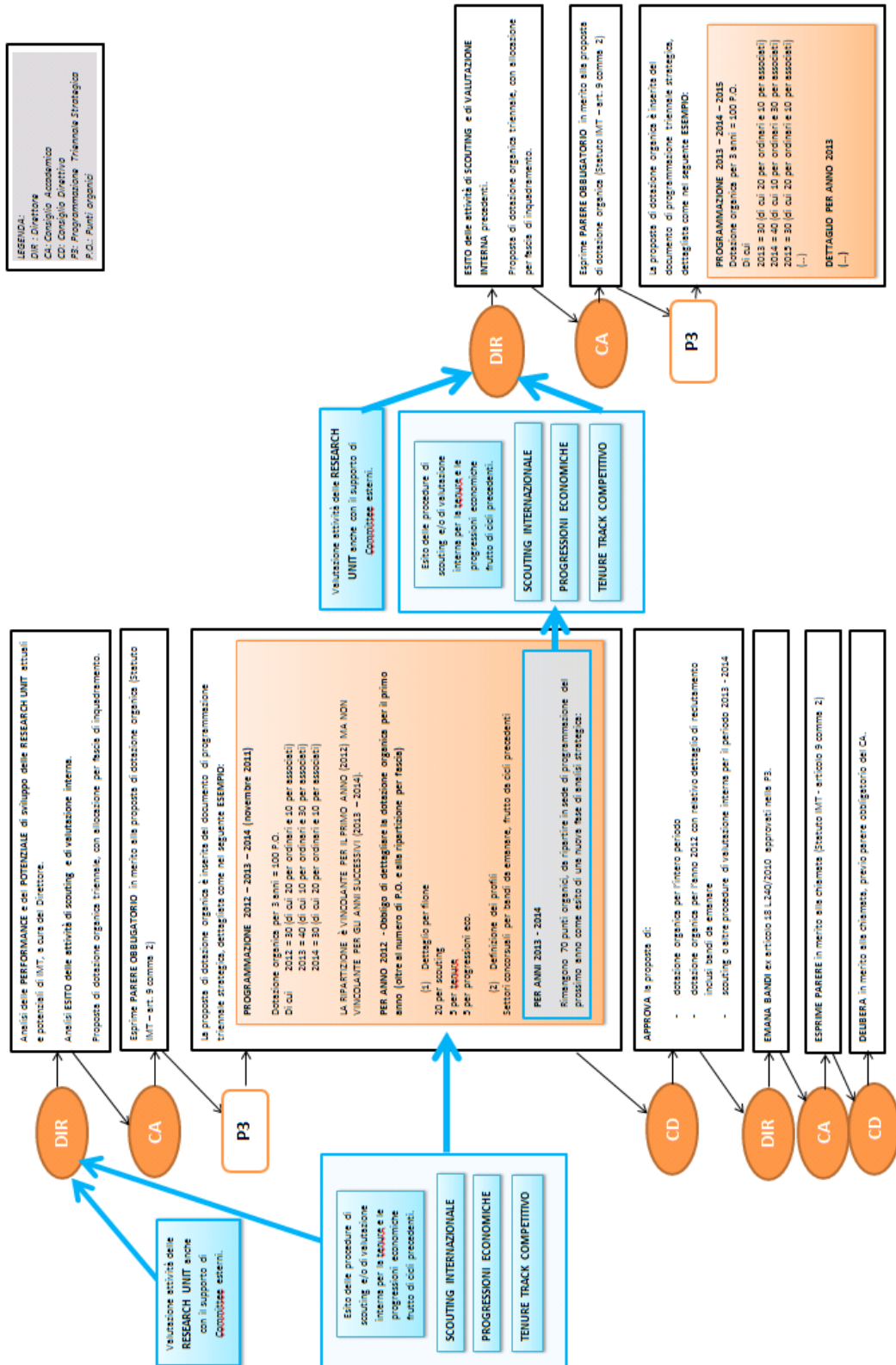
Nel caso di IMT, il conseguimento della *tenure* si fonda sull'accantonamento di un budget predefinito, che sostanzia una soglia numerica massima per l'Istituto nel triennio successivo. Il budget non è riferito all'individuo ma a tutti gli Assistant Professor in servizio. Ai fini del conseguimento della *tenure* sono richieste due condizioni ulteriori:

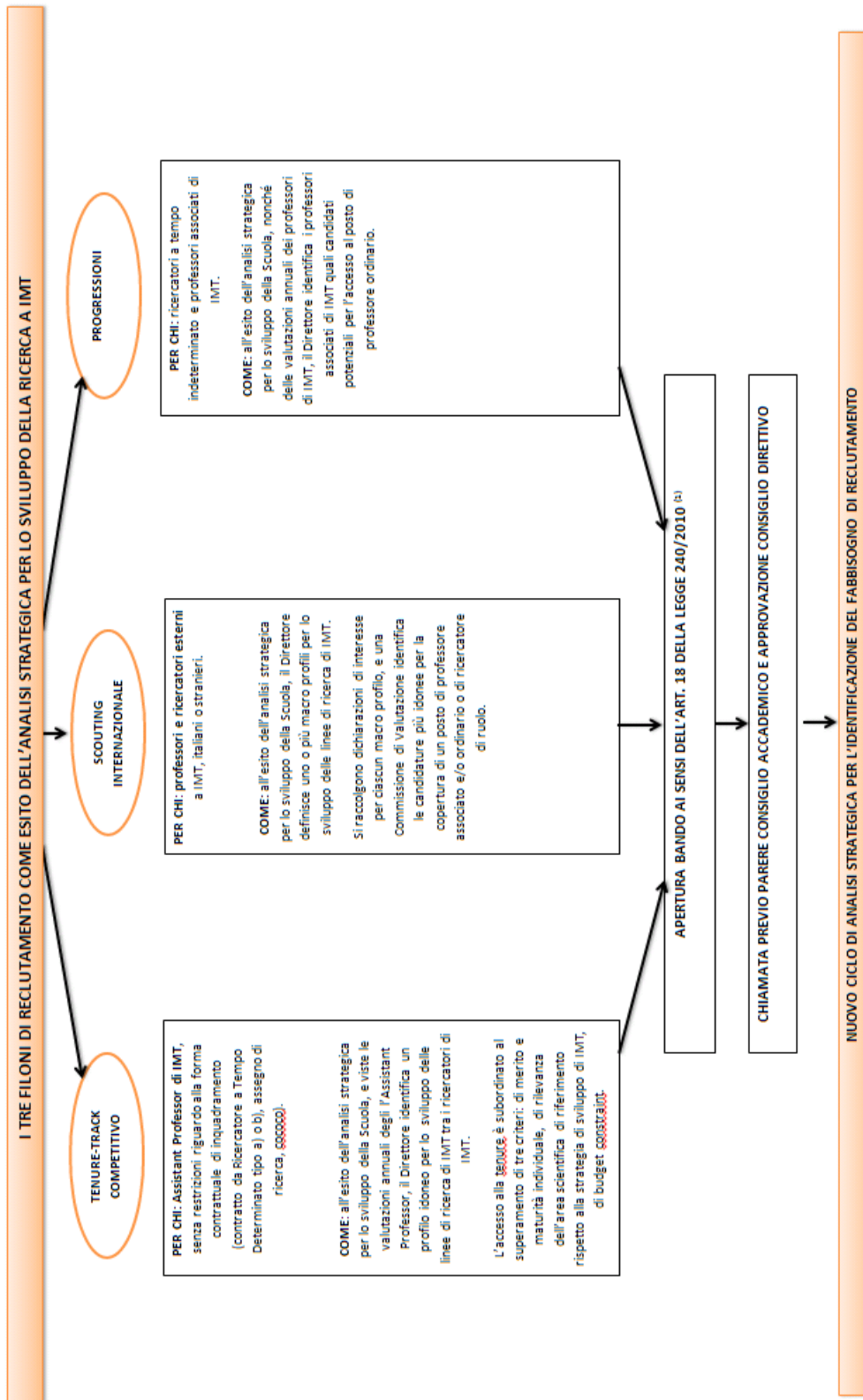
- rilevanza del profilo e del settore di riferimento rispetto allo sviluppo dell'attività di ricerca della Scuola;
- merito del candidato.

Il primo criterio è soddisfatto sulla base di un insieme di fattori tra cui gli esiti della valutazione della Research Unit di riferimento. Il secondo criterio si basa sugli standard di valutazione di riferimento della comunità scientifica internazionale.

I due grafici riportati di seguito sintetizzano, rispettivamente, la Policy per il reclutamento dei professori e ricercatori di ruolo e i tre filoni di reclutamento.

SCHEMA DI POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO





(1) Unica alternativa al bando ex art. 18 della l. 240/2010: chiamata diretta dall'estero ex art. 1 comma 9 della l. 236/2005

ESITI DELLO SCOUTING 2008/09

Nell'autunno del 2008 sono stati aperti avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse per i seguenti profili:

<p>ECONOMICS We will consider highly qualified candidates in all fields of economics, with preference given to candidates active in areas such as political economy; macro economic policy; public economics; industrial organization; international economics; law and economics; business economics; labor economics; economic development; technological change and growth.</p>
<p>POLITICAL SCIENCE We will consider highly qualified candidates in all fields of political science, with preference given to candidates with a strong theoretical and methodological background, active in areas such as comparative politics; international relations; administration sciences; public policy; the political economy of finance, taxation, and public goods; American and European politics; political and economic history.</p>
<p>COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING Candidates should be active on networking and software systems for global computing, including web data mining and mobile systems, with applications e.g. to service oriented computing, economics and embedded systems. Preference will be given to candidates combining in their research fundamental and application oriented aspects.</p>

Le tabelle seguenti riportano le statistiche riferite al primo *scouting* avviato da IMT.

Settori	Dichiarazioni d'interesse
<i>Computer Science and Engineering</i>	74 (30%)
<i>Economics</i>	92 (37%)
<i>Political Sciences</i>	50 (20%)
Manifestazioni miste per più aree	29 (12%)
TOTALE	245

La prima procedura di *scouting* ha avuto come esito il reclutamento di due professori di ruolo: una chiamata diretta dall'estero per l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change* e un trasferimento per l'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications*. Le chiamate sono state deliberate soltanto nel 2010 a seguito dell'ottenimento della deroga al blocco delle assunzioni.

- **Rocco De Nicola (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 luglio 2011) - Full Professor of Software Systems for Global Computing (SSD INF/01 INFORMATICA)**

De Nicola got his "Laurea in Scienze dell'Informazione" from Università di Pisa (IT) in 1978 and his Ph.D. in Computer Science from the University of Edinburgh (UK) in 1985. De Nicola was a full professor within the Dipartimento di Sistemi e Informatica, at the Università di Firenze from 1995 until now, and has been a visiting professor at the Institute for Advanced Studies (IMT) in Lucca. From 1990 until 1995, he was a full professor at the Dipartimento di Scienze dell'Informazione, Università di Roma 'La Sapienza'. Before that De Nicola was a full time researcher at IEI-CNR, Pisa and worked at Edinburgh University and for Italtel in Milano. De Nicola is a member of the IFIP W.G. 2.2 on Formalization of Programming Concepts and of IFIP W.G. 1.8 on Concurrency Theory and of Gruppo 2003 formed by the Italian researchers. In 2003, De Nicola was honoured with the title of "Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana."

- **Andrea Vindigni (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 giugno 2011) - Associate Professor of Political Economy (SSD SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA)**

Andrea Vindigni was Assistant Professor of Politics at Princeton University. He was previously Assistant Professor of Economics at the Institute of International Economic (IIES) at Stockholm University. He holds a Ph.D. in Economics from the University of Toulouse, and has been a post-doctoral fellow at MIT. His research interests focus on the political economy of a broad class of institutions. In particular, he has written on the political determinants of job protection legislation, on the political economy of democratic constitutional choice, on the effects of wars on political institutions and democratic transitions, and more recently on the political and economic origins of state power and of military dictatorships. He has published in journals such as: Journal of the European Economic Association, American Economic Journal: Macroeconomics, Journal of Economic History, Economic Journal, Cesifo DICE Report - Journal for Institutional Comparisons.

ESITI DELLO SCOUTING 2011

Nel gennaio 2011, sono stati aperti avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse con scadenza 3 marzo 2011, per i seguenti profili:

<p>AREA: Management Science</p> <p>Details: We will consider highly qualified candidates in management science and related fields. Candidates must have an excellent record of high-impact international publications. They should have demonstrated remarkable ability in leading research groups, as well as experience in conducting/coordinating international projects and teams. Preference will be given to candidates active in the following fields: analysis and modeling of the structure and evolution of complex business and industrial systems.</p> <p>Research Area: Economics and Institutional Change</p>
<p>AREA: Statistical Physics, Complex Systems</p> <p>Details: We will consider highly qualified candidates in statistical physics and at the intersection between statistical physics, discrete mathematics, and computer science. Candidates must have an excellent record of high-impact international publications. They should have demonstrated remarkable ability in leading research groups, as well as experience in conducting/coordinating international projects and teams. Preference will be given to candidates active in the following fields: theory, analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics to computer science, economics, social and biological systems; graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks.</p> <p>Research Area: Computer Science and Applications</p>
<p>AREA: Humanities</p> <p>Details: We will consider highly qualified candidates in the field of ancient classical art and culture, with an interest in the socio-political aspects of cultural phenomena and in their persistence in different civilizations. Strong interdisciplinarity is required, together with a demonstrated ability to develop scientific interactions with scholars in political science, political history and political economy, as well as in Computer Science applied to cultural domains. The capacity to organize and coordinate multidisciplinary research projects is required. Candidates must demonstrate a well-established and recognized record of international publications, as well as excellent research skills.</p> <p>Research Area: Economics and Institutional Change</p>

<p>AREA: Economics</p> <p>Details: We will consider highly qualified candidates in economics, with preference given to candidates active in: applied economics; microeconomics; macroeconomics and macroeconomic policy; technological change and growth. Candidates must demonstrate a well-established and recognized record of international publications.</p> <p>Research Area: Economics and Institutional Change</p>
<p>AREA: Computer Science</p> <p>Details: We will consider candidates in computer science and those active at the intersection between computer science, discrete mathematics, and information theory, with an excellent record of high-impact international publications. Candidates should have demonstrated remarkable ability in leading research groups, as well as experience in conducting/coordinating international projects and teams.</p> <p>Preference will be given to candidates active in one or more of the following fields: languages, methods, tools and algorithms for the analysis and modeling of dynamical and structural properties of IT systems, with emphasis on one or more of the following themes: Embedded Systems (autonomous and intelligent control of complex physical systems); Service Oriented Architectures (services for interactions over wide area networks); Computer Networks (dynamical and structural properties); Computational Structures (development of high performance, reliable, and secure computing systems); Computational Networks (for social and artificial systems); Decentralized Information Environments (languages and technologies to integrate data and models across global networks).</p> <p>Research Area: Computer Science and Applications</p>
<p>AREA: Political Science, Political History</p> <p>Details: We will consider candidates in political science and in political history. Preference will be given to:</p> <p>a) Candidates with a well-established and recognized record of international publications in the area of public policy and decision analysis and evaluation, with particular emphasis on quantitative public policy evaluation. Candidates must have excellent research and teaching skills, and demonstrated ability to produce scholarly work persistently and at the highest level.</p> <p>b) Candidates with a well-established and recognized record of international publications in the area of political history, with particular reference to comparative history of European political institutions and processes of institutional change in the nineteenth and twentieth centuries. Candidates must have excellent research and teaching skills, and demonstrated ability to produce scholarly work persistently and at the highest level.</p> <p>Research Area: Economics and Institutional Change</p>

Si riportano nel seguito alcune statistiche relative alle manifestazioni di interesse raccolte.

Settori	Dichiarazioni d'interesse
Management Science	21 (6,4%)
Statistical Physics, Complex Systems	33 (10%)
Humanities	58 (17,8%)
Economics	37 (11,4%)
Computer Science	78 (24%)
Political Science, Political History	37 (11,4%)
Manifestazioni miste per più aree	62 (19%)
TOTALE	326

L'analisi delle manifestazioni di interesse è stata sviluppata in due fasi consecutive, cui la prima è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile 2011, mentre l'esito della seconda fase di valutazione è stato deliberato in occasione della seduta del 8 luglio 2011.

ESITI DELLA FASE I – DELIBERATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA SEDUTA DEL 22 APRILE 2011

La prima fase dello scouting 2011 ha avuto come esito il reclutamento di un professore ordinario con chiamata di idoneo per l'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications* e di un ricercatore

universitario con bando di trasferimento per l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change* deliberati dal Consiglio Direttivo il 22 aprile 2011.

- **Alberto Bemporad (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 luglio 2011) - Full Professor of Control Systems (SSD ING-INF/04 INGEGNERIA MECCANICA E STRUTTURALE)**

Alberto Bemporad received his master's degree in Electrical Engineering in 1993 and his Ph.D. in Control Engineering in 1997 from the University of Florence, Italy. He spent the academic year 1996/97 at the Center for Robotics and Automation, Department of Systems Science & Mathematics, Washington University, St. Louis, as a visiting researcher. In 1997-1999 he held a postdoctoral position at the Automatic Control Laboratory, ETH Zurich, Switzerland, where he collaborated as a senior researcher in 2000-2002. In 1999-2009 he was with the Department of Information Engineering of the University of Siena, Italy, becoming an associate professor in 2005. In 2010-2011 he was with the Department of Mechanical and Structural Engineering of the University of Trento, Italy. Since 2011 he is a full professor at the IMT Institute for Advanced Studies Lucca, Italy. He has published more than 220 papers in the areas of model predictive control, hybrid systems, automotive control, multiparametric optimization, computational geometry, robotics, and finance. He is author or coauthor of various MATLAB toolboxes for model predictive control design, including the Model Predictive Control Toolbox (The Mathworks, Inc.). He was an Associate Editor of the IEEE Transactions on Automatic Control during 2001-2004 and Chair of the Technical Committee on Hybrid Systems of the IEEE Control Systems Society in 2002-2010. He is IEEE Fellow since 2010.

- **Irene Crimaldi (Research Area in Computer Science and Applications - presa di servizio prevista dal 01 novembre 2011) - Researcher of Mathematics (SSD MAT/06 MATEMATICA)**

Irene Crimaldi was "Ricercatore confermato" in Probability and Mathematical Statistics and "Professore aggregato" at the University of Bologna (Faculty of Science, Department of Mathematics). She graduated cum laude in Mathematics from the University of Pisa and she got her Ph.D in Financial Mathematics (grade: 70/70 cum laude) from the Scuola Normale Superiore (Pisa). She won "Bruno de Finetti prize" awarded by the "Accademia Nazionale dei Lincei" (Rome). She got a scholarship from the "Istituto Nazionale di Alta Matematica" at the University of Milano-Bicocca, an internship at the Risk management area of the "Monte dei Paschi di Siena" bank, a fellowship from the Department of Applied Mathematics, University of Pisa and a postdoctoral position ("assegno di ricerca") at the Department of Mathematics, University of Bologna. She visited the Institut Galilée, University of Paris 13.

La qualità delle dichiarazioni d'interesse pervenute induce a ritenere che la Scuola possa utilmente introdurre un ampliamento della dotazione di punti organico prevista originariamente, con un ulteriore avviso di scouting da aprire nel corso dell'estate 2011 (scouting 2011, fase III).

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PER IL RUOLO DI DIRETTORE DELLA SCUOLA

Con delibera del 14 dicembre 2010 il Consiglio Direttivo, prima dell'entrata in vigore della legge di riforma universitaria n. 240/2010, ha statuito l'avvio di una procedura di trasferimento, delineando il relativo profilo, e prevedendo la possibilità di affidare il ruolo di Direttore di IMT al profilo reclutato.

La Commissione giudicatrice si è riunita il 28 marzo 2011 procedendo all'esame della documentazione (curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche) presentata dall'unico candidato, Prof. Fabio Pammolli, ordinario dell'Università di Firenze nel SSD SECS-P/08 e pronunciandosi con giudizio fortemente positivo circa il profilo scientifico e le competenze del candidato medesimo.

Nella seduta del 22 aprile 2011 è stata deliberata dal Consiglio Direttivo la chiamata in ruolo del Prof. Pammolli, già Direttore di IMT, che sarà quindi chiamato a svolgere il ruolo di Direttore della Scuola, nonché la richiesta al MIUR dello spostamento della quota di finanziamento ordinario relativa alla somma degli oneri

stipendiali in godimento presso la sede di Firenze, ove il prof. Pammolli è attualmente incardinato quale professore ordinario a partire dalla presa di servizio.

Si evidenzia che il predetto iter di convergenza tra il ruolo di Direttore e l'incardinamento come docente inserito nei ruoli dell'Istituto ha anticipato gli orientamenti del legislatore che, infatti, nella Legge n. 240 del 2010 (cd. Riforma Gelmini) all'art. 2 lett. c, ha previsto che "Qualora risulti eletto un Rettore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori della nuova sede, comportando lo spostamento della quota di finanziamento ordinario relativa alla somma degli oneri stipendiali in godimento presso la sede di provenienza del professore stesso", ed è risultato pertanto, strada facendo, semplice attuazione normativa.

- **Fabio Pammolli (Research Area in Economics and Institutional Change- in servizio dal 19 luglio 2011)** - *Full Professor of Economics and Management* (SSD SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE)

Fabio Pammolli obtained his Degree in Economics at the University of Pisa and completed his graduate studies at the Sant'Anna School of Advanced Studies in Pisa. He is the Director of IMT Institute for Advances Studies in Lucca and coordinator of the IMT Ph.D. program in Economics, Markets, Institutions. Since 2003 he has been President of CERM Foundation, Rome. He has published in journals such as: Nature Reviews, The Proceedings of the National Academy of Sciences (cover article, dec 27, 2005, vol. 102, n. 52), The Journal of the European Economics Association, The International Journal of Industrial Organization, Management Science, Physical Review E, Physica-A, Revue d'Economie Industrielle, Research Policy, Small Business Economics, Health Affairs, R&D Management, E. Journal of Health Economics, Europhysics Letters, Economics Letters, The European Physical Journal B. He spent training and research periods at Stanford University, Massachusetts Institute of Technology and Northeastern University, Boston, Ma. Pammolli's research deals with multiscale analysis of the evolution of economic systems; analysis of industry structure and dynamics, economics of science, economics of pension and health systems.

ESITO DELLA FASE II – DELIBERATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLE SEDUTE DEL 8 LUGLIO 2011 E DEL 30 SETTEMBRE 2011

La seconda fase ha riguardato il completamento del reclutamento sulle aree già analizzate e l'esito riferito all'area di Humanities totalmente rinviata alla seconda fase. L'analisi ha dato luogo a una chiamata di idoneo per la copertura di un posto da ordinario da incardinare presso l'Area di Ricerca in Economics and Institutional Change, a una chiamata di idoneo per la copertura di un posto da associato da incardinare presso l'Area di Ricerca in Economics and Institutional Change, e a un reclutamento mediante trasferimento per un posto di professore associato nell'Area in Economics and Institutional Change.

- **Davide Ticchi (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 settembre 2011)** - *Full Professor of Political Economy* (SSD SECS-P/01, Economia Politica)

Davide Ticchi obtained his Ph.D. in Economics from the University Pompeu Fabra in 2004. He has published in journals such as: Journal of the European Economic Association, Economic Journal, American Economic Journal: Macroeconomics, Cesifo DICE Report - Journal for Institutional Comparisons, Journal of Monetary Economics, Journal of Economic Behavior & Organization. His recent research interests focus on the political economy of institutional choice and of inefficient state organizations, the role of the military on politics and the effects of wars on political institutions and regime transitions. He has studied the effect of uncertainty on investment.

- **Maria Luisa Catoni (Research Area in Economics and Institutional Change – in servizio dal 01 novembre 2011)** - *Associate Professor of Ancient Art History and Archaeology* (SSD L-ANT/07 – Archeologia Classica)

Maria Luisa Catoni is Associate Professor of Ancient Art History and Archaeology at IMT and Coordinator of the Ph.D Program in Management and Development of Cultural Heritage. She has taught Iconography of Ancient Art at Pisa University and held a researcher appointment at the Scuola Normale Superiore where she received her education in Classics and Art History. Her international appointments include a long research experience at the J. Paul Getty Research Institute in Los Angeles (1994-2000) and a Fellowship at the Wissenschaftskolleg in Berlin (2009-2010). Her non-academic work experiences include collaborations with publishing houses, appointments by private companies and public institutions working in the field of Culture and Cultural Heritage. She published extensively in the field of Ancient Art History, Contemporary Art History, Cultural Heritage.

L'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute nell'area di Management Science/Quantitative Social Science, considerato anche il giudizio dato dell'Advisory Board in occasione della prima edizione dello scouting e confermato in seconda edizione, ha evidenziato la presenza di un elevato potenziale in suddetta area che renderebbe opportuno aprire un bando per una posizione di professore associato per SSD – SECS/P-08 per uno studioso che abbia un'ottima produzione scientifica internazionale, anche di carattere multidisciplinare, con particolare riferimento agli ambiti della Management Science con una comprovata capacità di analisi di grandi strutture di dati nei campi dell'economia e management dell'innovazione, dell'analisi delle reti di collaborazione tra imprese, dell'analisi della crescita e del declino delle imprese.

- **Massimo Riccaboni (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 novembre 2011) - Associate Professor of Economics and Management (SSD – SECS/P-08)**

Deputy director of the CERM research foundation in Rome. Research Fellow at the Sant'Anna School of Advanced Studies, Pisa, the Center for Complex Systems Studies, Siena. He has published, among the others, on PNAS, Journal of the European Economic Association, Management Science, Research Policy, Economic Letters, International Journal of Industrial Organization, R&D Management, Health Affairs, Health Policy, Small Business Economics, Physical Review E, New Journal of Physics, Europhysics Letters. He is a coauthor of the EU report "Innovation and Competitiveness in European Biotechnology" and on "Medical Devices Competitiveness and Impact on Public Health Expenditure". His current research focuses on industrial organization, network analysis and the economics of science, with particular reference to the life sciences.

PRIMI ESITI DELLA FASE III

A seguito di quanto deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo di luglio 2011, è stato aperto un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse, con scadenza il 30 agosto 2011, per i settori dell'information science, della fisica statistica e della matematica applicata all'analisi di sistemi socio tecnici, che si ritiene rivestire carattere strategico per l'Istituto, con il profilo riportato in seguito:

Computer Science, Mathematical Statistics, Machine Learning, Large Scale Data Mining

We will consider highly qualified candidates working at the intersection between computer science, physics, information theory, and mathematics, who combine a strong theoretical background with an orientation towards research on processing huge amounts of complex data in the analysis of socio economic, technical, or biological. Candidates must have an excellent record of high-impact international publications. They should have demonstrated remarkable ability in leading research groups, as well as experience in conducting/coordinating international projects. Preference will be given to candidates active at the intersection between algorithms, theory and applications, in the following fields: analysis and modeling of massive data structures; graph theory and random structures; analysis and modeling of

complex networks; machine learning, large scale data mining. Research Area: Computer Sciences and Applications

Research Area: *Computer Sciences and Applications*

Sono pervenute in tutto 94 domande di cui 39 dall'Italia, 18 dal resto dell'Europa, 8 dagli USA e 29 dal resto del mondo.

Il Direttore ha ritenuto avvalersi del supporto di esperti nel settore per la valutazione delle domande pervenute, nel dettaglio:

- Prof. Rocco De Nicola, Director of the Computer Science and Applications Research Area, Full Professor, IMT Institute for Advanced Studies Lucca;
- Prof. Alberto Bemporad, Full Professor, IMT Institute for Advanced Studies Lucca.

Il committee ha preso visione dell'elevato numero di dichiarazioni di interesse pervenute e ne ha riscontrato l'ottimo livello. Tuttavia in questa fase ha ritenuto di suggerire la prosecuzione delle attività di Scouting e di approfondire, mediante interviste e inviti a tenere seminari presso la Scuola, la possibilità di stabilire un rapporto con il Prof. Filippo Menczer, professore di Informatics and Computer science presso Indiana University, per valutare una futura chiamata dall'estero.

Si rimanda alla sezione 3 per la programmazione 2012-2014 del reclutamento del personale di ruolo.

2.2.2 PROFESSORI STRAORDINARI A TEMPO DETERMINATO

Nel 2011 l'Istituto ha stipulato un'apposita convenzione con la Fondazione Lucchese per L'Alta Formazione e la ricerca avente come oggetto "La struttura e la dinamica delle reti finanziarie". Sulla base del suddetto programma di ricerca è stata aperta una posizione di professore straordinario a tempo determinato con SSD FIS 03 - Fisica della Materia (secondo la vecchia classificazione), 02/B2 - Fisica Teorica della Materia (secondo la nuova classificazione). Il bando è scaduto in data 29 settembre ed è risultato vincitore il Dott. Guido Caldarelli, primo ricercatore presso l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR di Roma.

2.2.3 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI: IL PROGRAMMA DI RECLUTAMENTO

GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI IN SERVIZIO:

Al 31 dicembre 2011, presso la Scuola sono attivi in totale 26 ricercatori, di cui 19 nell'Area di Ricerca in ***Economics and Institutional Change (EIC)*** e 7 nell'Area di Ricerca in ***Computer Science and Application (CSA)***, tra cui:

- 9 cittadini di Paesi esteri;
- 4 cittadini italiani con Ph.D. conseguito all'estero;
- 13 cittadini italiani in possesso del titolo di Ph.D conseguito in Italia.

Il maggior numero di ricercatori incardinati nell'area di *Economics and Institutional Change*, rispetto all'area in *Computer Science and Applications*, è riconducibile al fatto che, grazie a finanziamenti esterni specifici, il programma è stato avviato anticipatamente in quest'Area. A partire dall'edizione del 2008, grazie al contributo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, il programma di reclutamento è stato potenziato e aperto a tutti i settori della Scuola.

La volontà di potenziamento delle Aree di Ricerca e delle *Research Units* recentemente costituite è dimostrata dalle posizioni bandite a partire dall'edizione 2010/2011, e proseguita dalle posizioni bandite per l'anno 2011/2012, descritte più avanti nella presente sezione.

Provenienza accademica dei ricercatori italiani:

Area di Ricerca	Università di provenienza	
	Nazione	Università
EIC	Italia	Università di Bologna
EIC	Italia	Scuola Normale Superiore di Pisa
EIC	Italia	Università di Bari
EIC	Italia	Università La Sapienza di Roma
EIC	UK	University of Bristol
EIC	Italia	Università di Pisa
EIC	Italia	LUISS Guido Carli
EIC	U.S.A.	University of Southern California
EIC	Italia/U.S.A.	Università Bocconi e Post-Doc Yale University
EIC	U.S.A.	Northwestern University
CSA	Italia	Università degli Studi di Siena
CSA	Italia	Università degli Studi di Firenze
CSA	Italia	Università di Napoli Federico II

Provenienza accademica dei ricercatori stranieri

Area di ricerca	Cittadinanza	Università di provenienza	
		Nazione	Università
EIC	Taiwan	Francia/U.S.A.	Université de Toulouse 1, France e Post-doc Fellow presso il National Bureau of Economic Research
EIC	U.S.A.	U.S.A.	UCLA - University of California Los Angeles
EIC	U.S.A.	U.S.A.	University of Illinois at Urbana-Champaign
EIC	U.S.A.	U.S.A.	California Institute of Technology
EIC	German / Uruguay	U.S.A.	California Institute of Technology
EIC	U.S.A.	U.S.A.	Boston University
CSA	Spagna	Germania	Albert-Ludwigs-Universität in Freiburg
CSA	Grecia	U.S.A.	Northwestern University

SELEZIONI 2011/2012: PROFILI E PRIMI RISULTATI

Nell'estate del 2011 IMT ha bandito un totale di 5 posizioni di Post-Doctoral Fellow per incarichi in due Research Unit (DYSCO e LYNX):

DYSCO

- ***Development of innovative algorithms for predictive stochastic control applied to problems in management of electrical systems (1 posizione da Post-Doctoral***

<p>Fellow) FIELDS: <i>Development of innovative algorithms for predictive stochastic control applied to problems in management of electrical systems with particular reference to Control of dynamic systems; Stochastic processes, Optimization, Energy Systems</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analysis of dynamic systems, piecewise linear virtual sensors, embedded predictive control (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: <i>Analysis of dynamic systems, piecewise linear virtual sensors, embedded predictive control with particular reference to Control of dynamic systems; Optimization; Stability analysis</i>
<p>LYNX</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art History (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: <i>Art History and Modes of vision and fruition, with particular reference to Museology, History of Collecting and Psychology of Vision.</i>

In tutto sono pervenute 47 domande, di cui 11 (23%) da cittadini stranieri. Delle 36 domande da cittadini italiani, 6 (17%) sono pervenute da persone che hanno conseguito un Ph.D. all'estero.

Le selezioni delle suddette posizioni sono terminate con l'assunzione di 3 ricercatori italiani con Ph.D. conseguito in Italia, 1 ricercatore italiano con Ph.D. conseguito all'estero (The Courtauld Institute of Art - University of London), e un cittadino straniero con Ph.D. conseguito all'estero (National Technical University of Athens).

Nel mese di Settembre 2011, IMT ha aperto la fase principale di reclutamento di ricercatori per l'anno 2011/2012, con l'apertura di 6 bandi per 6 posizioni, di cui 4 al livello di Assistant Professor e 2 al livello di Post-Doctoral Fellow. Come per le procedure appena concluse, ogni posizione si riferisce ad una Research Unit specifica, e 2 posizioni sono finanziate su fondi esterni (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – Progetto IMTLab):

<p>AXES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statistical Physics (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: <i>Theory, applied mathematics, analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics and economics to social systems, graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks in social economic systems.</i>
<p>DYSCO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analysis, Control and Optimization of complex dynamical systems (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: <i>Analysis, control and optimization of complex dynamical systems.</i>
<p>LIME</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economics and Innovation Management (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: <i>Research within the field of Innovation and entrepreneurship, informed by organizational economics, and predominantly based on a unique collection of empirical datasets analyzed by means of state-of-the-art methods including micro-econometrics, content analysis, and the analysis of networks and complex systems.</i>
<p>SYSMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelling and Analysis of Concurrent Systems (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: <i>Foundations and formal specification of concurrent (distributed, mobile, autonomic) systems. Quantitative and qualitative modelling and analysis of concurrent systems and design and development of software tools to support their formal analysis. Applications to socio economic systems.</i>
<p>LYNX</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art History: Images, Visions and Reactions (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)

- FIELDS:** *Art History, Cognitive Psychology, Neuroesthetics, Aesthetics, Philosophy.*
- **Art History: Images and Motion (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
- FIELDS:** *Art History, History of Cinema, Museology, Media Studies, History of science, Cognitive Psychology, Aesthetics, Philosophy.*
- (posizioni finanziate dal progetto IMT Lab – Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca)*

Con la chiusura di 5 delle 6 posizioni³ in data 31 ottobre, possiamo fare le prime analisi delle candidature. Sono pervenute 225 domande, di cui 46 (20%) da candidati che hanno conseguito il Ph.D. negli Stati Uniti e 68 (30%) che hanno conseguito il Ph.D. in paesi europei fuori l'Italia. Dei 90 candidati italiani, 14 di loro hanno conseguito il Ph.D. all'estero.

Dopo il 30 novembre sarà possibile integrare i risultati delle candidature pertinenti al profilo di *Economics and Innovation Management*. Si attende un forte aumento di candidature in proporzione agli altri profili, e un notevole aumento di candidati, sia italiani sia stranieri, in percentuale, con Ph.D. conseguito negli Stati Uniti. Basti pensare che per l'edizione 2010/2011, dei 123 candidati con Ph.D. conseguito negli USA, 106 (86%) di loro hanno fatto domanda per uno dei due profili banditi nella macro-area di Economia.

Nei mesi di Novembre e Dicembre, con la nomina dei *Research Selection Committee*, si eseguiranno le fasi di valutazioni titoli e colloqui (ove previsto) per tutti i profili. Sono in programmazione 4 intere giornate da fine gennaio a metà febbraio per lo svolgimento dei *Job Market Seminar* per le posizioni di Assistant Professor, per portare a termine le procedure di selezione di Ricercatori 2011/2012. L'eventuale assunzione dei candidati vincitori è quindi prevista per la primavera 2012.

SELEZIONI 2010/2011: 521 CANDIDATURE

Nell'estate del 2010, IMT ha aperto una selezione per 8 posizioni di ricercatore corrispondenti a 7 profili. Sul totale delle candidature pervenute, 142 (27%) sono state presentate da candidati che hanno conseguito il Ph.D. in un paese europeo diverso dall'Italia, 123 (24%) sono le domande presentate da candidati che hanno conseguito il Ph.D. negli Stati Uniti, mentre 158 (30%) sono le candidature presentate da candidati che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italia. Su 202 candidature di cittadini italiani, sono 43 (21%) quelle pervenute da candidati che hanno conseguito un Ph.D. in un Paese estero.

2.2.4 BORSISTI A PROGETTO

A novembre 2011 hanno preso servizio presso IMT 3 borsisti a progetto con i seguenti profili:

- *Development of hierarchical and decentralized control algorithms, and applications for the control of autonomous aircrafts, development of a MATLAB toolbox and integration with other existing toolboxes* (2 posizioni)
- *Predictive control for dynamical systems perturbed by stochastic uncertainty* (1 posizione)

2.2.5 VISITING PROFESSOR

I docenti che hanno ricoperto nel corso del 2010 e del 2011 l'incarico di Visiting Professor sono in totale 19 di cui alcuni provenienti da prestigiose università italiane ed estere e da centri di ricerca pubblici e privati:

- ✓ Università di Pisa
- ✓ Yeshiva University, New York
- ✓ Politecnico di Torino

³ La posizione di Economics and Innovation Management rimarrà aperta fino al 30 novembre 2011 per allinearsi meglio con il Job Market internazionale di Economia.

- ✓ Università di Siena
- ✓ Massachusetts Institute of Technology, USA
- ✓ Luiss Guido Carli Roma
- ✓ Abdus Salam ICTP, Trieste
- ✓ Mac Kinsey
- ✓ University of Stirling, UK
- ✓ University of California, Berkeley
- ✓ Università di Firenze
- ✓ Reykjavik University, Island
- ✓ Università della Tuscia, Viterbo
- ✓ Princeton University, USA

2.3 RICERCA

Con riferimento allo sviluppo delle Aree di Ricerca, oltre le attività di reclutamento sopra illustrate, si possono evidenziare le seguenti attività più significative:

- ✓ avvio della costituzione di **Research Units "cross"/"multi" disciplinari**: favorisce la multidisciplinarietà e la combinazione di ricerca teorica e a orientamento applicativo (*frontier research*),
- ✓ creazione di **IMTLAB** quale piattaforma informatica multidisciplinare,

già illustrati nella sezione 1.

2.3.1 ADVISORY BOARD E RESPONSABILI DI AREA

In una prospettiva di complementarietà fra le Aree di Ricerca e di interdisciplinarietà dei Ph.D, il Consiglio Direttivo, nel luglio 2007, ha deliberato di avviare il processo di costituzione di due Aree di Ricerca: l'area di "*Economics and Institutional Change*" e l'area di "*Computer Science and Applications*", con la formazione di due *Advisory Board* con funzioni consultive, composti da esponenti della comunità scientifica internazionale. Come illustrato nella sezione 1, nel nuovo modello di governo, gli advisory board sono stati sostituiti da un unico Board di ateneo che dovrà essere nominato.

Gli *Advisory Board* hanno avuto il compito, tra l'altro, di:

- ✓ fornire pareri circa lo stato di svolgimento e le prospettive di ricerca della Scuola,
- ✓ supportare la Scuola nella definizione dei profili rilevanti e nella fissazione dei requisiti scientifici per il reclutamento del personale docente,
- ✓ coadiuvare il Direttore nel tradurre l'esito delle valutazioni degli *Evaluation Committee*, per la redazione del Piano di Reclutamento,

tenendo conto dell'assetto attuale della Scuola, della missione statutaria, *dell'IMT Policy* (oggi inclusa nello statuto), delle linee di sviluppo della Scuola definite dal Consiglio Direttivo.

I due gruppi di lavoro, insediati nella primavera 2008, sono oggi così composti:

ECONOMICS AND INSTITUTIONAL CHANGE

COMPUTER SCIENCE AND APPLICATIONS

Coordinatore: Gérard Roland, University of California (USA)

Coordinatore: Martin Wirsing, Ludwig Maximilian Universität München (Germany)

Avner Greif, Department of Economics, Stanford University, Stanford, CA (USA)

Michel Cosnard, INRA, Institute National de Recherche en Informatique et en Automatique - Sophia Antipolis (France)

Howard Rosenthal, Department of Politics, Princeton University, Princeton, NJ (USA)

Tony Hoare, Microsoft Research, Cambridge (UK)

John Sutton, London School of Economics, London (UK)

Robert Kahn, Corporation for National Research Initiative, Reston, VA (USA)

Joseph Weiler, New York University School of Law, NY, (USA)

Carlo Ratti, Massachusetts Institute of Technology (USA)

Le prime riunioni degli *Advisory Board* della Scuola hanno consentito una messa a punto degli standard scientifici e dei macro profili rilevanti per il reclutamento del personale docente e dei ricercatori della Scuola.

A primavera del 2009 gli *Advisory Board* si sono altresì riuniti per analizzare i lavori degli Evaluation Committee nel quadro della redazione del piano di reclutamento del personale docente, che ha dato luogo al piano di reclutamento 2010.

Inoltre, a valle del reclutamento dei primi docenti di ruolo, sono stati nominati i Responsabili di Area come segue:

- Computer Science and Applications: Prof. Rocco De Nicola;
- Economics and Institutional Change: Prof. Davide Ticchi.

2.3.2 SEMINARI, CONFERENZE E WORKSHOP

La Scuola ha intensificato l'organizzazione di seminari di ricerca interni e pubblici e conferenze pubbliche.

RESEARCH SEMINARS

A partire dal 2007 sono iniziati cicli regolari di seminari di ricerca nelle due Aree di Ricerca di *Economics and Institutional Change* e di *Computer Science and Applications*, ospitando ricercatori e docenti del panorama internazionale. Questi seminari, con una frequenza mediamente settimanale, sono aperti a tutti gli interessati, appartenenti alla Scuola IMT o esterni.

Nel corso del 2009 si sono svolti circa 60 seminari di ricerca nell'area di *Economics and Institutional Change* e circa 20 nell'area di *Computer Science and Engineering*.

A questi sono da aggiungere due importanti gruppi di lavoro composti da docenti ed esperti di livello internazionale: PACO: *Performability-Aware Computing: Logics, Models, and Languages* organizzato dall'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications* e *The Transformation of Privacy Policy 1st Research Symposium*, organizzato dall'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change*.

Nel 2010 e 2011 (fino al mese di Ottobre) si sono svolti circa 150 seminari di ricerca. Di seguito si presenta una ricognizione delle attività alla data di redazione del documento di programmazione.

Research Area	Titolo	Relatore		Affiliation	Tipologia
CSA	Sessions and Session Types	Mariangiola	Dezani	Università degli Studi di Torino	Internal Research Seminar
		Mario	Coppo	Università degli Studi di Torino	
EIC	Revisiting Wage, Earnings, and Hours Profiles	Giulio	Zanella	University of Bologna	Internal Research Seminar
EIC	Studying power and democracy in social movements' settings	Massimiliano	Andretta	University of Pisa	Internal Research Seminar
CSA/EIC	Learning, categorization and isomorphism in problem solving	Massimo	Egidi	Università LUISS Guido Carli, Roma	Public Research Seminar

EIC	The Transformations of Politics in the Era of Globalization	Andrea	Borghini	University of Pisa	Internal Research Seminar
EIC	Going NUTS: The Effect of EU Structural Funds on Regional Performance	Sascha O.	Becker	University of Stirling	Internal Research Seminar
EIC	The Phantom Menace: organized crime and ESDP missions	Francesco	Strazzari	Scuola S. Anna, Pisa	Internal Research Seminar
EIC	Strategic Mass Killings	Massimo	Morelli	European University Institute	Internal Research Seminar
EIC	Desecuritization as Positive Security	Paul	Roe	Central European University, Budapest	Internal Research Seminar
EIC	Politicians, Uncertainty and Reforms	Alessandra	Bonfiglioli	IAE - CSIC, Barcelona	Internal Research Seminar
EIC	Varying Depths: Why do Some Countries Get Better WTO Accession Terms than Others?	Krzystof	Pelc	University of Princeton	Internal Research Seminar
EIC	Wages and Human Capital in the U.S. Financial Industry: 1909-2006	Ariell	Reshef	University of Virginia	Internal Research Seminar
EIC	Double Standards of Recruitment for Men and Women? New Evidence from Moonlighting of German Parliamentarians	Benny	Geys	University of Berlin	Internal Research Seminar
EIC	Multi-Product Firms and Trade Liberalization	Andrew	Bernard	Tuck School of Business, Dartmouth	Internal Research Seminar
EIC	Elections and Deceptions: Theory and Experimental Evidence	Luca	Corazzini	University of Padova	Internal Research Seminar
		Giuseppe	Ragusa	University of California at Irvine	
EIC	Is the EU a global security actor? The case of civilian-military missions as a tool for coherence and effectiveness	Gianni	Bonvicini	IAI, Roma	Internal Research Seminar
EIC	Dynamic Incentive Contracts under Parameter Uncertainty	Julien	Prat	IAE-CSIC, Barcelona	Internal Research Seminar
EIC	The Central European Jewish Intelligentsia and the European Nation State, 1791-1994	Malachi Haim	Hacohen	Duke University	Internal Research Seminar
EIC	Radical Islamism in Sub-Saharan Africa: the legacy of the past, contemporary problems and prospects	Federica	Guazzini	University of Siena	Internal Research Seminar
EIC	"Stochastic Stability in the Best-Shot Game"	Leonardo	Boncinelli	University of Siena	Internal Research Seminar
EIC	Learning to Love Democracy: A Theory of Democratic Consolidation and Breakdown	Milan	Svolik	University of Illinois	Internal Research Seminar
EIC	Competition with exclusive contracts and market-share discounts	Vincenzo	Denicolò	University of Bologna	Internal Research Seminar
EIC	Models of EU Democracy Promotion: Evidence from the European Neighborhood	Frank	Schimmelfennig	University of Zurich	Internal Research Seminar
EIC	The Institutional Cause of China's Great Famine 1959-61	Pierre	Yared	Columbia University	Internal Research Seminar
EIC	Relativism, Skepticism, Multiculturalism	Marcello	Pera	Senate of the Republic	Public Research Seminar
		Stefano	Gattei	IMT Institute for Advanced Studies, Lucca	
		Joseph	Agassi	University of Tel Aviv	
EIC	Let the Experts Decide? Asymmetric Information, Abstention, and Coordination in Standing Committees	Rebecca	Morton	NYU	Internal Research Seminar
EIC	Living by the Sword and Dying by the Sword? Leadership Transitions in and out of Dictatorships	Alexandre	Debs	Yale University	Internal Research Seminar

EIC	Money, Ideas, and Guns. Three Kinds of Powers?	Carlo	Lottieri	University of Siena	Internal Research Seminar
EIC	Capabilities, Wealth and the Export-Mix	John	Sutton	London School of Economics	Internal Research Seminar
EIC	Payments and Participation: The Incentives to Join Cooperative Standard Setting Efforts	Gerard	Llobet	CEMFI	Internal Research Seminar
EIC	Turnout and Power Sharing	Helios	Herrera	Columbia University	Internal Research Seminar
EIC	Behavioral rule epidemics, trust and financial crises	Matteo	Marsili	The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics	Internal Research Seminar
EIC	Academic Writing	Cornelia	Ilie	Malm University	Internal Research Seminar
CSA	The European Institute of Innovation and Technology (EIT) - A new model of innovation, research and higher education	Giovanni	Colombo	Istituto Superiore Mario Boella	Public Research Seminar
EIC	Being in and out of place: an anthropologically informed view on issues of identity and space	Paula	Mota Santos	University Fernando Pessoa	Internal Research Seminar
EIC	The shadow of authority	Paolo	Pin	University of Siena	Internal Research Seminar
CSA	Algorithmic modeling of complex systems	Corrado	Priami	COSBI - The Microsoft Research - University of Trento Research center for Computational and Systems Biology	Public Research Seminar
EIC	Corporate Governance in Crisis? The Politics of EU Corporate Governance Regulation	Laura	Horn	VU University	Internal Research Seminar
CSA	Weighted Bisimilarity in Linear (Co)Algebraic Form	Filippo	Bonchi	LIX, Ecole Polytechnique	Internal Research Seminar
EIC	Doubts and Dogmatism in Conflict Behavior	Alessandro	Riboni	University of Montreal	Internal Research Seminar
EIC	Commercial Imperialism? Political Influence and Trade During the Cold War	Shanker	Satyant	New York University	Internal Research Seminar
CSA	Formal Methods for Wireless Systems	Massimo	Merro	Università degli Studi di Verona	Internal Research Seminar
CSA	Probabilistic automata and verification	Christel	Baier	Technische Universität Dresden	Internal Research Seminar
EIC	Can Government Takeovers Reduce Costs? A Historical Perspective from Indian Railways	Latika	Chaudhary	Scripps College	Internal Research Seminar
CSA	Computing probabilities over DBM domains to integrate qualitative verification and quantitative evaluation of timed stochastic models	Enrico	Vicario	Università degli Studi di Firenze	Internal Research Seminar
EIC	Revisiting Incentives: Values, Laws and Norms	Roland Jean-Marc	Bénabou	Princeton University	Public Research Seminar
EIC	A Method for Measuring the Dynamics of Voter Turnout with Evidence from the 2004 and 2008 U.S. Presidential Election	Morgan Hunt	Llewellyn	IMT Institute for Advanced Studies, Lucca	Internal Research Seminar
EIC	Credibly Committing to Property Rights: The Roles of Precedent and the Constitution	James Douglas	Melton	IMT Institute for Advanced Studies, Lucca	Internal Research Seminar
EIC	Child Adoption in the U.S. and Japan, 1950-2000: Comparative Historical Analysis	Chiaki	Moriguchi	Northwestern University, Evanston	Internal Research Seminar
EIC	Bounded rationality, selection and macroeconomic activity	Gilles	Saint-Paul	University Toulouse I	Public Research Seminar
EIC	Theory of Zipf's law and beyond	Didier	Sornette	ETH Zürich	Internal Research Seminar

CSA	Planning for the Future Internet of Services	Paolo	Traverso	FBK, Center for Information Technology - IRST	Internal Research Seminar
EIC	What Do CEOs Do?	Andrea	Prat	London School of Economics	Internal Research Seminar
EIC	Elections, Policy Preferences and International Financial Market Constraints	Thomas	Sattler	University College Dublin	Internal Research Seminar
CSA	Managing Adaptation and Evolution in Service Oriented Applications	Marco	Pistore	Fondazione Bruno Kessler	Internal Research Seminar
CSA	Sistemi Elettrici per l'Energia	Romano	Giglioli	Università degli Studi di Pisa	Internal Research Seminar
EIC	Does Social Capital Increase Public Support for Economic Globalization?	Thomas	Bernauer	Eidgenössische Technische Hochschule Zürich	Internal Research Seminar
CSA	DEZENT: A Completely Distributed Power Management and Distribution System for Renewable Energy	Horst Friedrich	Wedde	Technische Universität Dortmund	Internal Research Seminar
EIC	Conceptualizing and Measuring Democracy: New Approach	Michael	Coppedge	University of Notre Dame	Internal Research Seminar
EIC	Slavery, Education and Inequality	Graziella	Bertocchi	Università di Modena e Reggio Emilia	Internal Research Seminar
EIC	Towing the Party Line on your Home Turf? Re-Visiting Partisan Effects on Economic Freedom in the United States	Christian	Bjornskov	Aarhus Universitet	Internal Research Seminar
EIC	Dynamics of Inductive Inference in a Unified Framework	Itzhak	Gilboa	Tel-Aviv University	Internal Research Seminar
EIC	Trust and Trustworthiness in Voting Systems	Peter	Ryan	Université du Luxembourg	Internal Research Seminar
EIC	Legislative Vetoes and Economic Reform	Kaj	Thomsson	Maastricht University	Internal Research Seminar
EIC	Political Religion: the relevance of the concept for Social Sciences	Zira	Box Varela	Universidad Complutense de Madrid	Internal Research Seminar
EIC	What Do Ads Buy? Daily Coverage of Listed Companies on the Italian Press	Riccardo	Puglisi	Università di Pavia	Internal Research Seminar
EIC	Emergentism and Communication	Nimrod	Bar-Am	Sapir College	Internal Research Seminar
EIC	Political Culture in Southern Europe: Searching for Exceptionalism	Mariano	Torcal	Universitat Pompeu Fabra	Internal Research Seminar
EIC	Rock, Scissors, Paper: the Problem of Incentives and Information in Traditional Chinese State and the Origin of Great Divergence	Debin	Ma	London School of Economics	Internal Research Seminar
EIC	Offshoring and the Onshore Composition of Tasks and Skills	Marc-andreas	Muendler	University of California, San Diego	Internal Research Seminar
EIC	European cooperation policy with Africa: from Rome to Cotonou	Guia	Migani	Université Louvain	Internal Research Seminar
CSA	Behavioural equivalence in higher-order calculi	Davide	Sangiorgi	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Internal Research Seminar
EIC	The Rise of Western Rationalism - Paul Feyerabend's Story	John	Preston	University of Reading	Internal Research Seminar
EIC	Why Do Authoritarian Regimes Sign the Convention Against Torture? Signaling, Domestic Politics and Non-Compliance	Peter	Rosendorff	New York University	Internal Research Seminar
EIC	Partial fallibilist social rationality and the social sciences today	John	Wettersten	University of Mannheim	Internal Research Seminar
EIC	Boundaries by Majority Rule: Inefficiency in the Heisei Municipal Mergers	Eric	Weese	Yale University	Internal Research Seminar
EIC	Do Patents Influence Academic Scientists' Choice of Research Project?	Paul	Jensen	University of Melbourne	Internal Research Seminar

EIC	Concentration and self-censorship in commercial media	Fabrizio	Germano	Universitat Pompeu Fabra, Barcelona	Internal Research Seminar
EIC	Empirical Modeling of Interdependence in the Political & Social Sciences	Robert	Franzese	University of Michigan	Internal Research Seminar
EIC	How Lasting is Voter Gratitude? An Analysis of the Short- and Long-term Electoral Returns to Beneficial Policy	Michael M.	Bechtel	Eidgenössische Technische Hochschule Zürich	Internal Research Seminar
EIC	The sensitivity of risk measures to estimation error	Imre	Kondor	Eötvös University, Budapest	Internal Research Seminar
EIC	Similarity based networks with application to stock portfolios and investor's trading behavior	Fabrizio	Lillo	Scuola Normale Superiore, Università di Palermo and Santa Fe Institute, USA	Internal Research Seminar
EIC	Revenue comparison in asymmetric auctions with discrete valuations	Domenico	Menicucci	Università degli Studi di Firenze	Internal Research Seminar
CSA	Algorithmic Game Theory, Computational Aspects of Nash Equilibria and Congestion Games	Michele	Flammini	Università degli Studi dell'Aquila	Internal Research Seminar
EIC	The Role of Commitment in Bilateral Trade	Dino	Gerardi	Collegio Carlo Alberto	Internal Research Seminar
EIC	Rothbard's Criticism of Hayek and Mises. Different Foundations of a Free Society	Roberta	Modugno	Università di Roma TRE	Internal Research Seminar
EIC	Financial systems and innovation: Evidence from banking deregulations	Cedric	Schneider	Copenhagen Business School	Internal Research Seminar
EIC	By BITS and pieces: The evolution of the international investment regime	Mark	Manger	London School of Economics	Internal Research Seminar
EIC	Structural Realism meets the Social Sciences	Ioannis	Votsis	Heinrich-Heine - Universität Düsseldorf	Internal Research Seminar
EIC	Human development and education at European level	Enrica	Chiappero	Università di Pavia	Internal Research Seminar
CSA	Run-time Adaptation of Service-Based Applications	Antonio	Bucchiarone	Bruno Kessler Foundation	Internal Research Seminar
CSA	Lessons from the philosophy of science to data mining and vice versa	Abraham	Meidan	Wizsoft Inc.	Internal Research Seminar
EIC	Social norms, inheritance and human capital: Evidence from a reform of the matrilineal system in Ghana	Eliana	La Ferrara	Università commerciale Luigi Bocconi	Internal Research Seminar
CSA	Weak Markovian Bisimulation Congruences and Exact CTMC-Level Aggregations for Concurrent Processes	Marco	Bernardo	Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	Internal Research Seminar
EIC	The metamorphosis of Viktor Orban. A Review of the Regime Change in Hungary, 1986-2011	Federigo	Argentieri	John Cabot University	Internal Research Seminar
CSA	Weak Markovian Bisimulation Congruences and Exact CTMC-Level Aggregations for Sequential Processes	Marco	Bernardo	Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	Internal Research Seminar
EIC	French Democracy and the "Croix de Feu Complex"	Christian	Blasberg	LUISS	Internal Research Seminar
EIC	Has WWII been the matrix of Modern France?	Olivier	Wieviorka	ENS Cachan	Internal Research Seminar
EIC	Russia and the Post-Soviet Space	Serena	Giusti	ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	Internal Research Seminar
EIC	The Rise and Decline of European Parliaments, 1188-1789	Jan Luiten	Van Zanden	Utrecht University	Internal Research Seminar
EIC	Natural Barrier to Entry in the Credit Rating Industry	Doh-shin	Jeon	Toulouse School of Economics	Internal Research Seminar
EIC	Promoting Democracy in Postcommunist Ukraine: The Contradictory Outcomes of US Aid to Women's NGOs	Kateryna	Pishchikova	Scuola Superiore Sant'Anna	Internal Research Seminar
CSA	Large-scale Performance Models with Stochastic Process Algebras	Mirco	Tribastone	Ludwig Maximilians Universität München	Internal Research Seminar

EIC	Why Obama's foreign policy is misunderstood in Europe?	Zaki	Laidi	Sciences Po, Paris	Internal Research Seminar
EIC	From the Ottoman Era to the Turkish Republic: Turkey as a EU Candidate	Mehmet Efe	Biresselioglu	Izmir University of Economics	Internal Research Seminar
		Gonca	Gunay		
		Cigdem	Kentmen		
		Alev	Katrinli		
EIC	Vertical Separation with Private Contracts	Marco	Pagnozzi	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Internal Research Seminar
EIC	Cross-border effects of foreign media: Serbian radio and nationalism in Croatia	Maria	Petrova	New Economic School, Moscow	Internal Research Seminar
EIC	Knowing the right person in the right place: political connections and resistance to change	Carlotta	Berti Ceroni	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Internal Research Seminar
CSA	The Social Computer: a FET Flagship initiative for the new generation Internet	Fausto	Giunchiglia	Università degli Studi di Trento	Internal Research Seminar
CSA	Model Repair for Probabilistic Systems	Ezio	Bartocci	University of Stony Brook	Internal Research Seminar
CSA/EIC	The experience of art in urban space	Pierre	Le Queau	Université Pierre Mendès - Grenoble 2	Internal Research Seminar
CSA	Localised access control policies and global reasoning	Alejandro Mario	Hernandez	Danmarks Tekniske Universitet	Internal Research Seminar
CSA	Learning from constraints	Marco	Gori	Università degli Studi di Siena	Internal Research Seminar
CSA	Towards Reversible Systems	Claudio Antares	Mezzina	INRIA Rhone Alpes	Internal Research Seminar
CSA	Controlling reversibility in rhopi	Ivan	Lanese	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Internal Research Seminar
CSA	Security in e-Health scenarios	Massimiliano	Masi	Università degli Studi di Firenze & Tiani-Spirit GmbH	Internal Research Seminar
EIC	Cultural Diversity and Institutional Changes	Thierry	Verdier	PSE - Paris-Jourdan Sciences Economiques	Public Research Seminar
EIC	Offshoring and the Onshore Composition of Tasks and Skills	Marc-Andreas	Muendler	University of California, San Diego	Internal Research Seminar
EIC	Long-term barriers to the diffusion of innovations	Enrico	Spolaore	Tufts University	Internal Research Seminar
EIC	Forecasting the behavior of socio-technical complex systems	Alessandro	Vespignani	Center for Complex Networks and Systems Research, Indiana University & ISI Foundation	Internal Research Seminar
EIC	Clean or "Dirty" Energy: Evidence on a Renewable Energy Resource Curse	Caterina	Gennaioli	Fondazione Eni Enrico Mattei	Research Seminar
CSA/EIC	- From the "Homo Oeconomicus" to the "Homo Symbolicus"? - From the "Homo Oeconomicus" to the "Homo Symbolicus"?	Paolo	Zanenga	Politecnico di Torino & DomusAcademy	Research Seminar
EIC	Government Information Transparency	Paolo	Vanin	Università di Bologna	Research Seminar
EIC	Three Lectures on Market Design	Peter	Cramton	University of Maryland	Research Seminar
EIC	- Buying Art, Constructing Heritage: The National Gallery in the 19th Century - The Social Value of Art? Art Collecting and Cultural Politics, 1997-2011	Helen	Rees Leahy	Centre for Museology, Manchester University	Research Seminar
EIC	Before and Beyond Divergence; The Politics of Economic Change in China and Europe	Jean-laurent	Rosenthal	California Institute of Technology	Research Seminar

EIC	Social Identification and Ethnic Conflict	Moses	Shayo	The Hebrew University of Jerusalem	Research Seminar
EIC	Newspapers, Electoral Outcomes and Governments Performance	Francesco	Sobbrio	IMT Institute for Advanced Studies Lucca	Research Seminar
EIC	Political Participation Is More Than Just Resources	Inés	Levin	European University Institute, Firenze	Research Seminar

IMT ha inoltre ospitato nel 2010 la conferenza *European Wireless 2010* e la *Newcom++ Spring School 2010 on Cognitive Wireless Communication Networks*, e nel 2011 il *12th IEEE International Symposium on a World of Wireless, Mobile and Multimedia Networks WoWMoM 2011*, eventi che hanno visto la partecipazione di docenti, studenti e studiosi provenienti da tutto il mondo.

JOB MARKET SEMINARS

Nell'ambito della selezione dei ricercatori, IMT organizza i *Job Market Seminars*, presentazioni di *research paper* da parte dei candidati in seminari aperti alla *faculty* e agli allievi di IMT.

CONFERENZE PUBBLICHE (OPENIMT) E WORKSHOP

Nel Novembre 2006 si è tenuto presso IMT il secondo *Symposium on Trustworthy Global Computing*. Il *Symposium* ha fatto da cornice anche per progetti di ricerca quali EU FET-IST FP6 Projects AEOLUS, MOBIUS, SENSORIA e CATNETS. Il programma TGC inoltre ha incluso una panoramica sulle maggiori attività di ricerca svolte da ciascuno dei progetti citati nell'ambito del 6° Programma Quadro e la presentazione di alcune iniziative per il 7° Programma Quadro fra cui "*Internet of the future*", "*Pervasive adaptation*" e "*ICT forever yours*".

Nel corso del 2007, a seguito di un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, IMT ha avviato un ciclo di workshop/conferenze su temi centrali, sia per qualificare l'Istituto nel panorama internazionale e nazionale della ricerca, sia per rafforzare il collegamento con il territorio, promuovendo il dibattito e contribuendo alla formazione degli allievi. Ciascuna conferenza si è svolta su 2-3 giorni con la partecipazione di studiosi ed esperti, con incontri di ricerca (Workshop) e momenti aperti al pubblico (**OPENIMT**).

Grazie al rinnovo di tale contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per gli anni 2010 e 2011, questi incontri con la cittadinanza sono stati ulteriormente incrementati.

Nel Novembre 2011 si è tenuta inoltre la conferenza "European political cultures and parties and the European integration process, 1945-1992" a cui hanno partecipato docenti e studiosi provenienti da Italia, Europa e Stati Uniti.

PRINCIPALI WORKSHOP:

- ✓ Strategy, Industry and Innovation – Innovazione e mercati globali. Quali modelli di sviluppo industriale per il XXI secolo? - *giugno 2007*
- ✓ Workshop on trade firms dynamics and growth – organizzato in collaborazione con l'European University Institute - *giugno 2009*
- ✓ TradeNetWorkshop - *novembre 2009*
- ✓ Workshop del Progetto ASCENS – *gennaio 2011*
- ✓ International Workshop on Quantitative Modelling and Formal Analysis – *maggio 2011*

PRINCIPALI CONFERENZE PUBBLICHE (ultimi 2 anni)

- ✓ Crisi finanziaria e sviluppo economico: una nuova sfida per il sistema produttivo italiano – Gregorio de Felice (Intesa Sanpaolo), Andrea Guidi (Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca), Fabio Pammolli (IMT Alti Studi Lucca) - *novembre 2009*
- ✓ Il Sistema delle relazioni internazionali dopo la crisi finanziaria – Marta Dassù (Aspen Institute Italia), Stefano Baccelli (Provincia di Lucca), Fabio Pammolli (IMT Alti Studi Lucca) - *dicembre 2009*

- ✓ Politecnico di Torino: un'università internazionale per il territorio – Francesco Profumo (Politecnico di Torino), Fabio Pammolli (IMT Altì Studi Lucca) – *febbraio 2010*
- ✓ La riforma del bilancio dello Stato - Giuseppe Vegas (Ministero dell'Economia e delle Finanze), Fabio Pammolli (IMT Altì Studi Lucca) – *maggio 2010*
- ✓ La seconda fase della crisi globale: situazione e prospettive - Arrigo Sadun (Fondo Monetario Internazionale), Fabio Pammolli (IMT Altì Studi, Lucca), Andrea Guidi (Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca) – *giugno 2010*
- ✓ Le prospettive del nuovo federalismo fiscale – Alberto Del Carlo (Fondazione Banca del Monte di Lucca), Fabio Pammolli (IMT Altì Studi Lucca), Luca Antonini (Commissione Tecnica per l'Attuazione del Federalismo Fiscale e Università degli Studi di Padova), Franco Bassanini (Cassa Depositi e Prestiti), Carlo Buratti (Università degli Studi di Padova), Antonio Leone (Guardia di Finanza di Lucca), Mauro Marè (Mefop e Consiglio degli Esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze - *giugno 2010*
- ✓ Famiglia, patrimonio e potere in una prospettiva storica - Maria Luisa Catoni (IMT Altì Studi, Lucca), Jean-françois Chauvard (École Française de Rome), Silvana Seidel Menchi (Università degli Studi di Pisa), Romano Silva (Storico dell'arte) - *ottobre 2010*
- ✓ Sul rapporto tra restauro e architettura contemporanea - Hans Kollhoff (Architetto e Professore presso l'ETH Zürich) - *dicembre 2010*
- ✓ La Biblioteca IMT: una Biblioteca per Lucca - Fabio Pammolli (Direttore, IMT Altì Studi), Gabriella Benedetti (Sistema bibliotecario d'Ateneo, Università di Pisa), Marcello Lera (Coordinatore Rete provinciale Re.pro.lu.net), Franco Mungai (Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca) – *dicembre 2010*
- ✓ Presentazione del libro «Come l'orco della fiaba» - Studi per Franco Cardini – Fabio Pammolli (Direttore, IMT Altì Studi Lucca); Paolo Mencacci (Accademia Lucchese di Scienze Lettere e Arti); Anna Benvenuti (Università di Firenze); Riccardo Nencini (Assessore, Regione Toscana); Marina Montesano (Università di Genova, curatrice del libro); Alessandro Bedini (Scrittore e coautore del libro); Franco Cardini - *gennaio 2011*
- ✓ Architettura e città - Mario Botta (Architetto) – *febbraio 2011*
- ✓ Workshop Te.Be. - Quali Sviluppi per le Tecnologie ICT Applicate ai Beni Culturali? (Presentazione dei Risultati di Te.Be. Tecnologie e Beni Culturali - Progetto di Fattibilità per lo Sviluppo del Mercato delle Tecnologie Applicate alla Valorizzazione dei Beni Culturali) – *febbraio 2011*
- ✓ Lo Stato italiano: caratteri originari e sviluppi nei 150 anni - Sabino Cassese (Professore della Scuola Normale Superiore di Pisa e Giudice della Corte Costituzionale) – *aprile 2011*
- ✓ From Programs to Real-Life Systems: Building a Smarter World - Joseph Sifakis (Verimag Laboratory, Grenoble) - *giugno 2011*
- ✓ SISSA: numeri e fatti - Guido Martinelli (Direttore, SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) – *giugno 2011*
- ✓ Sguardi sui luoghi della città: Lucca - Maria Luisa Catoni (IMT Altì Studi Lucca); Raffaele Perego (Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo" – CNR); Emanuele Pellegrini (IMT Altì Studi Lucca); Claudio Lucchese (Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo" – CNR) – *dicembre 2011*

PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RICERCA IMT

Numerosi sono i convegni e i workshop ai quali hanno partecipato, presentando i loro lavori, gli allievi e i ricercatori di IMT. Questo anche grazie ai contributi che la Scuola prevede per lo svolgimento di attività di ricerca esterne di allievi e ricercatori, fra cui la partecipazione a convegni e workshop organizzati da altri enti e istituti.

2.4 COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI, CONTO TERZI, FUNDRAISING E NETWORKING

Le collaborazioni avviate hanno contemplato sia l'ambito accademico, con

- lo scambio di allievi per attività di insegnamento e per lo svolgimento di progetti di ricerca,
- lo sviluppo di collaborazioni accademiche (progetto di ricerca e/o centri di ricerca condivisi, dottorati congiunti e/o condivisi, cotutela dottorale, ecc)

che l'ambito amministrativo e organizzativo, attraverso l'avvio di convenzioni e accordi quadro con altri atenei.

Sono stati inoltre rafforzati i legami con il territorio, sia a livello della città di Lucca che a livello regionale, attraverso l'erogazione di finanziamenti (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) o di partecipazione a reti territoriali.

Infine, con l'ingresso dei primi docenti di ruolo a IMT si è sviluppata in modo esponenziale l'attività di fundraising e di networking.

2.4.1 ACCORDI SPECIFICI PER LO SCAMBIO DI ALLIEVI

La tabella seguente riporta le istituzioni con cui sono stati sottoscritti specifici accordi per il **soggiorno fuori sede** degli allievi per motivi di studio e/o di ricerca. La tabella riporta le principali collaborazioni in essere su specifici programmi di ricerca che vedono coinvolti ricercatori e allievi della Scuola (dal 2010 in poi).

ANNO	ISTITUTO	DIPARTIMENTO	PAESE
2010	Vienna University of Technology	Distributed Systems Group	AUSTRIA
2010	CPDOC/FGV-Centro de Pesquisa e Documentação de História Contemporânea do Brasil		BRAZIL
2010	University of Alberta		CANADA
2010	University of New Brunswick		CANADA
2010	Social Science Research Center Berlin (WZB)		GERMANY
2010	Università di Bologna	Dipartimento di Scienze Economiche	ITALY
2010	ARENA Center for European Studies, University of Oslo		NORWAY
2010	Universidade Nova de Lisboa	Departamento de Economia	PORTUGAL
2010	Centre tecnològic de telecomunicacions de Catalunya		SPAIN
2010	Centre tecnològic de telecomunicacions de Catalunya	Centre for Russian and East european Studies	SPAIN
2010	Universidad Carlos III		SPAIN
2010	Yahoo! Research		SPAIN
2010	Institut d'Anàlisi Econòmica		SPAIN
2010	Universitat Pompeu Fabra		SPAIN
2010	Universitat Pompeu Fabra	Jaume Vicens i Vives University Institute of History	SPAIN

2010	Universitat Autònoma de Barcelona	Institut Universitari d'Estudis Europeus	SPAIN
2010	Linköping University		SWEDEN
2010	Swiss Federal Institute of Technology		SWITZERLAND
2010	University of Oxford	Faculty of Oriental Studies	UK
2010	Goldsmiths College	Centre for the Study of the Balkans	UK
2010	School of Slavonic and East European Studies (SSEES), University College London (UCL)		UK
2010	London School of Economics		UK
2010	Headquarters of UN in NY		USA
2010	Northwestern University	McCormick School of Engineering	USA
2010	University of California, Davis	Dept. Of Computer Science	USA
2010	University of Berkeley	Center for Labor Economics	USA
2010	Harvard University	The Davis Center for Russian and Eurasian Studies	USA
2010	University of California, Davis	Dept. Of Computer Science	USA
2010	University of California, Berkeley	Institute of Slavic, east European and Eurasian Studies - ISEEEES	USA
2011	Trinity College		IRELAND
2011	University College		IRELAND
2011	Yahoo! Research		SPAIN
2011	Universitat Pompeu Fabra	Jaume Vicens i Vives University Institute of History	SPAIN
2011	University of Uppsala	Department of Economics	SWEDEN
2011	Northwestern University	Institute for Policy research-gender studies	USA
2011	University of California, Berkeley	Department of Economics	USA
2011	Jimmy Carter Library		USA
2011	Singularity University	NASA Ames Research Center	USA
2011	Dept. of Computer and Systems Sciences - Stockholm University	Dept. of Computer and Systems Sciences - Stockholm University	SWEDEN
2011	Technical University of Dortmund		GERMANY
2011	University of Leicester		UK
2011	EIEF Einaudi Institute for Economics and Finance		ITALY
2011	Bahcesehir University, Istanbul		TURKEY

2011	Vrije Universiteit Amsterdam		THE NETHERLANDS
2011	United Nations Systems Staff College (Turin)		ITALY
2011	University of Munich	Munich Center on Governance, Communication, Public Policy and Law	GERMANY
2011	Masaryk University, Brno	Faculty of Social Sciences	CZECH REPUBLIC
2011	Institut Barcelona d'Estudis Internacionals		SPAIN
2011	Humanitarian Law Centre, Belgrade		SERBIA
2011	Observatoire Méditerranéen de l'Energie, Paris		FRANCE
2011	Regent's College		UK
2011	Soderdom University		SWEDEN
2011	Nordic Institute of Asian Studies		DENMARK
2011	Museum of Contemporary Art Zagreb		CROATIA
2011	Koc University Istanbul		TURKEY
2011	European Academy of Bozen/Bolzano, Institute for Alpine Environment 'EURAC'		ITALY

2.4.1 PROGETTI, CONVENZIONI, ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

Di seguito si illustrano le principali collaborazioni istituzionali formalizzate con la sottoscrizione di accordi di carattere generale per attività di vario tipo (ricerca, cooperazione, ecc.). Accanto agli accordi interistituzionali la Scuola può contare su di una vasta rete di accordi specifici che si fondano sull'esistenza di forti collaborazioni di ricerca che vedono direttamente impegnati i ricercatori e i docenti di IMT.

Si presentano altresì i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, europei (in particolare nell'ambito del VII Programma Quadro) e internazionali, collaborazioni con enti del territorio, ecc. Fino al 2010, sono stati ottenuti finanziamenti da Farindustria, dal Ministero dello Sviluppo economico (SIMEST), dalla Regione Toscana tramite il "Progetto di fattibilità per lo sviluppo del mercato delle tecnologie applicate alla valorizzazione dei beni culturali" coordinato dalla Promo P.A. Fondazione, nonché un'attività in conto terzi per il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU).

Con l'ingresso in ruolo a IMT dei primi docenti e in relazione all'avvio operativo delle *research units*, già dal 2011 si osserva uno sviluppo esponenziale dei progetti e attività finanziati da terzi.

CONVENZIONE QUADRO TRA IMT E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Nel mese di marzo 2011, un accordo quadro è stato stipulato tra la Scuola e il Consiglio Nazionale delle Ricerche dove entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, intendono sviluppare le seguenti tipologie di collaborazione:

- definizione di modalità per la collocazione di strutture di ricerca idonee per lo svolgimento delle relative attività;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso IMT e di ricercatori o docenti dell'IMT presso il CNR;

- attuazione di attività formative anche presso le strutture di ricerca del CNR appositamente convenzionate, anche con il coinvolgimento dei ricercatori e tecnologi in essi operanti;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio.

Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni attuative, direttamente con gli Istituti e con i Dipartimenti del CNR. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 3 del presente documento, dove si presenta il primo progetto di collaborazione con uno degli Istituti del CNR.

LUISS SCHOOL OF GOVERNMENT

Come spiegato in una sezione precedente, è stata formalizzata una collaborazione tra IMT e la LUISS "Guido Carli" relativamente al Ph.D in Political Systems and Institutional Change. Questa collaborazione si è tradotta con la rinomina del Ph.D in Institutions, Policies and Politics, e con una revisione del Programma che rappresenta una sostanziale continuità con il Programma in Political Systems and Institutional Change. Tale collaborazione si colloca nel quadro di una più generale cooperazione, attiva sin dall'istituzione di IMT.

Si ricorda che la Luiss School of Government (SoG) è un'istituzione di ricerca e formazione, che mira a fornire ai futuri leaders di istituzioni legislative, amministrative e governative del sistema pubblico nazionale e internazionale gli strumenti teorici e pratici del buon governo, avvalendosi del contributo di esperti di riconosciuta fama dell'industria, dell'associazionismo, del non-profit, dei partiti politici, delle società di consulenza e dei think-tank nazionali e internazionali.

Le attività del Ph.D saranno strettamente collegate alla research unit *ICES - Institutional Change, Economics, Society*.

Inoltre, è in corso di formalizzazione un accordo quadro di collaborazione più ampia tra IMT e la LUISS, per lo sviluppo di azioni congiunte quali:

- lo scambio di allievi, ricercatori e docenti;
- l'istituzione di attività formative congiunte e/o in collaborazione, in particolare – ma non soltanto – con l'obiettivo di giungere a un Ph.D congiunto in Institutions, Policies and Politics;
- lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione, eventualmente anche tramite la realizzazione di piattaforme congiunte o la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da istituzioni terze;
- l'organizzazione di seminari o convegni congiunti, e la partecipazione di allievi, docenti e ricercatori di un'istituzione ai seminari o convegni dell'altra.

Le attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO

Con la presa di servizio presso IMT del Prof. Rocco De Nicola si sono concluse le procedure per il trasferimento del progetto **ASCENS** (Autonomic Service-Component Ensembles"), da inserire nella *research unit SysMA - System Modelling and Analysis*. Il progetto ASCENS si inserisce nel programma di finanziamenti comunitari nell'ambito delle ICT (Information and Communication Technologies). ASCENS è coordinato dalla Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen e rappresentato dal Prof. Martin Wirsing, e in corso dal 01 ottobre 2010. La quota parte del contributo europeo che spetta a IMT è pari a € 264.730, di cui un cofinanziamento pari a € 38.531.

Altri quattro progetti europei sono stati trasferiti presso IMT a partire dal 01 luglio 2011, con la presa di servizio del Prof. Alberto Bemporad: "*Decentralized and wireless control of large-scale systems (WIDE)*" in qualità di coordinatore, "*Highly-complex and networked control systems (HYCON2)*" in qualità di partner, "*Model-based synthesis of digital electronic circuits for embedded control (MOBY-DIC)*" in qualità di partner, "*Price-based Control of Electrical Power Systems (E-PRICE)*" in qualità di partner. Questi progetti, in stretto collegamento con la *research unit DYSCO Dynamical Systems, Control, and Optimization*, sono inseriti nel programma di finanziamenti comunitari nell'ambito delle ICT (*Information and Communication Technologies*). Il budget totale generato da questi progetti è pari a circa € 500.000, di cui circa € 93.000 di quota di cofinanziamento.

Nell'ambito del trasferimento del Prof. Bemporad dall'Università di Trento a IMT, sono stati trasferiti i fondi relativi ai suddetti progetti europei non ancora spesi e di cui il Prof. Bemporad risulta titolare. L'importo di questo fondo è pari a € 315.000, di cui 77.500 relativi al progetto NICE gestito come attività in conto terzi (vedere il paragrafo seguente "altre attività in conto terzi").

Con la presa di servizio a settembre 2011 dell'Assistant Professor Dott. Sotirios Tsaftaris, inserito nella *Research Unit PRIAn*, è stata conclusa una procedura di trasferimento presso IMT di una grant per il progetto **PHIDIAS** inserito nel programma di finanziamenti comunitari PEOPLE, che punta a rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirandovi ricercatori provenienti dal mondo intero, rendendo così l'Europa più attraente per i migliori ricercatori, e in particolare il fondo di finanziamenti "Marie Curie Actions – International Re-integrations Grants (IRG)". Il Dott. Tsaftaris, per tale progetto, è titolare di un finanziamento pari a € 100.000, e non è prevista quota di cofinanziamento a carico di IMT.

ATTIVITÀ IN CONTO TERZI PER AGENZIE EUROPEE

Con la presa di servizio del Prof. Bemporad sono state trasferite presso IMT due attività configurate con contratti per conto terzi e da inserire nella research unit *DYSCO Dynamical Systems, Control, and Optimization*:

Il progetto "*Non linear Innovative Control Designs and Evaluations (NICE)*" inserito nel programma europeo d'investimento "Innovative Concepts and Emerging Technologies (ICET)" è finanziato da EDA – the European Defence Agency, e scade a gennaio 2012. Con la firma di un contratto direttamente con IMT l'importo dovuto è pari a € 51.666,66 (senza IVA).

Il progetto "*Robust Model Predictive Control for Space Constrained Systems*" è finanziato da **GMV** – Aerospace and Defence S.A.U., e scade a settembre 2012. Con la firma di un contratto direttamente con IMT l'importo dovuto è pari a € 16.050,00 (senza IVA).

Inoltre, è stato firmato a ottobre 2011 un contratto di attività per conto terzi con l'**ESA** – European Space Agency, di cui è responsabile il Prof. Bemporad, per un importo pari a € 10.000 (senza IVA).

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Nell'ambito del bando per Interventi Istituzionali – Anno 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha approvato il finanziamento pluriennale per i seguenti progetti presentati da IMT:

- ✓ **"IMTLAB: linee di ricerca per lo sviluppo su Lucca di attività ad elevato impatto applicativo"**: svolgimento di attività di ricerca ad alta rilevanza applicativa, realizzata attraverso la costituzione di un laboratorio denominato IMTLAB, inteso come centro di competenze e come piattaforma di *storage*, elaborazione e condivisione di dati e di soluzioni analitiche e simulate.

Il finanziamento concesso è pari a 1.600.171 € per il progetto IMTLAB (triennale) pari a 70% del costo del progetto.

IMTLAB prevede la realizzazione presso IMT Alti Studi Lucca di un progetto incentrato sulla costituzione di una piattaforma comune di competenza e di soluzioni tecnologiche capace di alimentare lo sviluppo di tre linee di ricerca dedicate ad alta rilevanza applicativa e per lo sviluppo del territorio.

Si ricorda che al momento della proposta di IMT alla Fondazione Cassa di Risparmio, le *research unit* erano state descritte in modo sperimentale e quindi incompleto. Grazie ai finanziamenti ottenuti, e con il supporto della faculty sempre crescente di IMT, le *research unit* sono state ottimizzate.

La piattaforma IMTLAB e le tre linee di ricerca genereranno ricadute per il territorio lucchese, sia sul breve termine sia sul medio/lungo periodo, qualificando tra l'altro un modello organizzativo originale di ricerca orientata. Le linee di ricerca indicate conservano, inoltre, un raccordo operativo forte tra le iniziative e le attività promosse da IMT Alti Studi Lucca e le attività sviluppate e promosse sul

territorio da Lucense, dalle Amministrazioni Comunali e Provinciali, dell'Associazione degli Industriali di Lucca, dalla Camera di Commercio.

In questo senso l'iniziativa IMTLAB e le tre linee di ricerca ad alta rilevanza applicativa per lo sviluppo del territorio, concorrono a sviluppare e qualificare Lucca come polo di rilevanza nazionale all'interno della filiera della Ricerca e dell'Innovazione.

- ✓ **"Open IMT: I cittadini e la Ricerca si incontrano"**: organizzazione di un ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi di attualità e di rilevanza per lo sviluppo economico e sociale.

Il finanziamento concesso è pari a 104.800 €, equivalente al 70% del costo del progetto.

OPEN IMT è un ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi di attualità e di rilevanza per lo sviluppo economico e sociale. Attraverso questi appuntamenti IMT Alti Studi Lucca mira a creare un punto di incontro fra il mondo della ricerca e la cittadinanza locale.

La durata del progetto è biennale (anni 2010 e 2011) e prevede la realizzazione di 16 eventi (frequenza di circa un'iniziativa ogni mese e mezzo).

Le iniziative si articolano secondo tre differenti format (incontri, tavole rotonde e grandi conferenze), che con modalità diverse intendono contribuire a trasferire sul territorio i risultati della ricerca e il patrimonio di relazioni e network di IMT.

- ✓ **"La Biblioteca di IMT: una Biblioteca per Lucca"**: mantenimento e ampliamento delle dotazioni bibliotecarie della Scuola.

Il finanziamento concesso è di 175.000 € (per gli anni 2010 e 2011) pari al 70% del costo del progetto.

Il progetto BIBLIOTECA IMT mira a soddisfare la domanda da parte dell'utenza interna di ampliamento di risorse che possano soddisfare le esigenze di ricerca della Scuola, con l'intenzione da parte della Direzione della Scuola di qualificare sempre più la Biblioteca quale punto di incontro e di scambio culturale sul territorio lucchese. Il finanziamento richiesto sarà utilizzato per dotare la struttura del materiale bibliografico (elettronico e cartaceo) necessario al perseguimento della sua missione.

Grazie a queste ulteriori risorse, la Biblioteca potrà inoltre rafforzare i rapporti di scambio con gli altri enti che operano nel campo della cultura e dell'educazione, presenti sul territorio sia locale che nazionale.

La Biblioteca intende quindi porsi come centro di riferimento nell'ambito cittadino e regionale estendendo l'utilizzo dei propri servizi e risorse a un più ampio bacino di utenza e diventando uno dei principali punti di riferimento culturale della città di Lucca, ponendosi come strumento di complementarità con il sistema bibliotecario lucchese.

Questi progetti sono già stati avviati, e per una ulteriore descrizione delle azioni in corso e degli obiettivi definiti, si rinvia ad altre sezioni del presente documento.

PRIN 2009

Con la presa di servizio del prof. Davide Ticchi il 01 settembre 2011, si è proceduto al trasferimento presso IMT del progetto PRIN "Istituzioni, dinamiche sociali e sviluppo economico" coordinato dal Prof. Giorgio Bellettini dell'Università degli Studi di Bologna, con la partecipazione in qualità di responsabile di unità di Ricerca per IMT del prof. Davide Ticchi.

Il progetto inizia formalmente il 17 ottobre 2011, e ha un costo complessivo di 21.257,00€, di cui il 30% di cofinanziamento da parte di IMT.

PERINI S.P.A

Si è conclusa a settembre 2011 un'attività di consulenza per attività di ricerca per Perini S.p.A.. Il progetto era finalizzato alla definizione di un approccio formale per la guida delle proprie attività di ricerca e sviluppo, progetto che dovrà contestualmente portare anche alla generazione e alla valutazione di un primo portafoglio di idee per l'innovazione radicale o il miglioramento incrementale dei prodotti Perini (o, più realisticamente, di parti di essi). Il corrispettivo per tale attività ammonta a € 49.400 (senza IVA).

Oltre a questa attività, si prevede la stipula di una convenzione quadro per la definizione di altre attività, in particolare la creazione di un Master in collaborazione tra Perini e IMT.

Le collaborazioni saranno collegate alle research unit *AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems* e *DYSCO Dynamical Systems, Control, and Optimization*.

FILAS – SOCIETÀ LAZIALE DI SVILUPPO

È stato stipulato un contratto per attività di ricerca tra IMT e FILAS per il progetto di studio "il Valore Economico delle Scienze della Vita" per un importo complessivo pari a € 50.000,00 più IVA. FILAS è una società dedicata al sostegno dei processi di sviluppo e di innovazione del tessuto imprenditoriale della regione Lazio che contribuisce, tra altro, alla definizione di soluzioni di sviluppo di nuovi servizi per i cittadini e le imprese, instaurando un processo di triangolazione tra Autorità locali, Enti di Ricerca ed Associazioni di imprenditori.

Tale prestazione di ricerca sarà svolta dalla Research Unit AXES – Laboratory for the Analysis of Complex Economic Systems.

CAMERA DI COMMERCIO – LUCCA IN TEC

Nel mese di luglio 2010 IMT ha stipulato una convenzione con Lucca Innovazione e Tecnologia (società promossa e interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Lucca) con la quale entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, si propongono di sviluppare progetti scientifici e di ricerca di interesse reciproco, e di individuare interventi da sperimentare ed applicare in favore delle imprese ospitate e/o da ospitare nell'Incubatore di nuove imprese innovative del Polo Tecnologico Lucchese, avuto particolare riguardo agli ambiti di specializzazione delle stesse.

La collaborazione avrà per oggetto lo sviluppo di progetti caratterizzati da elementi di innovatività, sia per il settore di riferimento, che per le metodologie da applicare. L'obiettivo generale è quello di supportare la nascita o lo sviluppo sul territorio di iniziative imprenditoriali in settori con elevate prospettive di crescita economica.

Nel 2011, grazie all'arrivo dei primi docenti di ruolo presso IMT, si è concretizzata un'opportunità di insediamento di impresa Spin-off.

COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEI POLI DI INNOVAZIONE DELLA REGIONE TOSCANA

Il bando della Regione Toscana per la presentazione di domande di contributi per il cofinanziamento dell'attività di funzionamento e animazione del Poli di Innovazione per il triennio 2011- 2014, è finalizzato a sostenere l'attività di trasferimento tecnologico e di supporto all'imprenditorialità mediante la qualificazione dei Centri di Competenza che fanno riferimento ai Centri servizi alle imprese e al sistema della Ricerca pubblica, Università e Aree di ricerca del CNR.

In questo contesto, IMT ha espresso il proprio interesse e la propria disponibilità a partecipare ai Poli nei seguenti settori: cartario, città sostenibile, nautica.

In particolare, è stato stipulato un accordo quadro di collaborazione con Lucense per lo sviluppo del Polo di Innovazione – settore Cartario denominato INNOPAPER, dove entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, intendono sviluppare le seguenti tipologie di collaborazione:

- realizzazione di seminari, workshop e pubblicazioni relative alle tematiche sull'innovazione;
- svolgimento di Innovation Audit e di benchmarking presso le aziende aderenti a INNOPAPER;

- realizzazione di eventuali studi e ricerche sui temi di interesse delle imprese aderenti a INNOPAPER.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA E LE UNIVERSITÀ TOSCANE

Ai fini di confermare e favorire i rapporti di collaborazione reciproci tra la Regione Toscana e gli Istituti universitari del territorio, e di creare una sede unica che permetta il confronto sulle strategie di sviluppo e qualificazione del sistema universitario da considerarsi come elemento fondamentale dello sviluppo della comunità regionale, IMT ha stipulato a giugno 2011 un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi e Scuole Superiori della Toscana.

Nel quadro di questo accordo le parti intendono sviluppare le seguenti tipologie di attività:

- lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano, anche attraverso azioni congiunte con il Ministero dell'Università e della ricerca;
- lo sviluppo dell'alta formazione anche attraverso forme di integrazione che consentano economie di conoscenza, privilegiando un'ottica di sistema;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo di strutture e risorse anche attraverso forme di collaborazione e integrazione dei servizi tecnico-amministrativi;
- l'attivazione di forme di partenariato, anche a livello internazionale, negli ambiti della ricerca, della didattica e dell'amministrazione;
- l'esame delle tematiche connesse alla definizione di una offerta formativa che tenga conto anche delle esigenze del sistema regionale;
- la valorizzazione delle risorse umane.

Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifici accordi, di volta in volta definiti e concordati fra le parti. In particolare, è in corso di discussione un protocollo d'intesa specifico con l'obiettivo di disciplinare il rapporto di cooperazione tra la Regione e gli organismi di ricerca per l'attuazione di forme di collaborazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione e nello specifico in materia di promozione della ricerca, valorizzazione dei suoi risultati e attrazione di finanziamenti europei e investimenti esteri in materia di ricerca e alta formazione.

Tutte le research unit di IMT saranno coinvolte nelle attività legate a questa collaborazione, con impegni diversi a seconda della forma di attuazione.

UNIVERSITÀ DI SIENA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

È stato stipulato un accordo di collaborazione tra IMT e il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Siena. Nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, saranno avviate azioni congiunte per promuovere lo scambio di persone, conoscenze ed esperienze, nei campi dell'alta formazione e della ricerca.

2.4.2 SPIN-OFF ACCADEMICO

Nella seduta del 30 settembre 2011, il Consiglio Direttivo ha deliberato la costituzione di "ODYS – Optimization and Control Engineering", il primo spin-off accademico di IMT. L'attività è proposta per IMT dal Prof. Alberto Bemporad.

I proponenti intendono fornire servizi di consulenza e prodotti software in ambito ingegneristico, specificamente nel campo dei sistemi di supporto alle decisioni, dell'ottimizzazione di processi dinamici e del controllo real-time. L'idea imprenditoriale consiste nell'applicazione di tecniche e metodologie avanzate di controllo e ottimizzazione che derivano dalla ricerca accademica e incontrano una diffusione ancora limitata in campo commerciale e industriale.

Il pacchetto di servizi che si vuole offrire al cliente comprende, oltre ad una consulenza rivolta a individuare le caratteristiche del processo da ottimizzare e della soluzione ingegneristica più idonea da adottare, anche lo sviluppo di moduli software altamente personalizzati in grado di implementare la soluzione proposta, il

training necessario all'utilizzo del software da parte del cliente e l'assistenza post-vendita (riconfigurazione del software in base a variazioni delle specifiche, risoluzione di errori, aggiornamenti del software, ecc.).

Tale attività si è insediata presso il Polo Tecnologico Lucchese nell'ambito della convenzione stipulata da IMT con la Camera di Commercio di Lucca e Lucca Innovazione e Tecnologie.

2.4.3 ADESIONI A CONSORZI, ASSOCIAZIONI E ENTI VARI

CRUI - CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

A seguito della richiesta di adesione di IMT alla CRUI in qualità di socio aggregato presentata nel marzo 2008 e dei successivi invii da parte di IMT, su richiesta della CRUI stessa, di materiale informativo e documentazione integrativa, avvenuti rispettivamente il 28 gennaio 2009 e il 22 luglio 2009, la Scuola è divenuta membro della CRUI a partire dall'anno 2011.

NETVAL - NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA UNIVERSITARIA

La Scuola è membro di Netval dal 2008. La missione di Netval è la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca attraverso la rete degli uffici di trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico ed industriale, le istituzioni, le associazioni industriali, i venture capitalist e la finanza. Netval vuole quindi rappresentare il ponte strategico tra la ricerca universitaria e le imprese interessate ad accrescere la propria competitività attraverso l'innovazione.

ECPR - THE EUROPEAN CONSORTIUM FOR POLITICAL RESEARCH

La Scuola è membro dell'ECPR dal 2008, e il Prof. Bruno Dente è stato nominato referente del consortium per IMT.

CODAU - ASSOCIAZIONE COSTITUITA DAI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Dal 2008, IMT è membro del CODAU, associazione avente le seguenti finalità: promuovere, anche d'intesa con organismi istituzionali, studi e ricerche sulle materie attinenti la gestione finanziaria ed amministrativa delle Università; fornire consulenze tecnico-amministrative, su materie di interesse delle Università, ai Ministeri, alla CRUI, all'ARAN e ad altri organismi istituzionali che ne facciano richiesta; attuare iniziative volte a favorire l'aggiornamento professionale dei dirigenti e del personale universitario; assumere iniziative atte a promuovere lo scambio di conoscenze e tecniche professionali con i dirigenti amministrativi delle Università europee.

CINI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA

Da novembre 2011, IMT è membro del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, organizzazione senza scopo di lucro, riconosciuta dal MIUR, che è stato creato nel 1989 e che vede consorziate 34 tra le maggiori Università italiane, con lo scopo di svolgere attività di ricerca in campo informatico a livello nazionale ed internazionale.

2.5 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

2.5.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Allo stato attuale, è stata completata la configurazione delle pratiche contabili originarie (fatture, missioni, compensi, voci stipendiali, altri movimenti), fase non strettamente correlata al controllo di gestione ma ad esso propedeutica, in quanto consente di avere una base dati congrua (la contabilità finanziaria, infatti, non consente un'analisi di questo tipo).

Il pacchetto contabile utilizzato (CIA del Consorzio Cineca) ha consentito, alla fine dell'esercizio, di produrre le scritture di assestamento (ratei, risconti, ammortamenti, ecc.) in modo da realizzare una chiusura contabile secondo principi aziendali.

Parallelamente, tutti i movimenti economici memorizzati nel sistema sono stati rielaborati in chiave di contabilità analitica; in altri termini, a ogni scrittura è attribuito un centro di costo, secondo la struttura indicata:

I livello	II livello	III livello	Denominazione
IMT	C.ADM.GEN	ADM- Generale	
	C.PH.D	PH.D - Programs	
		C.PH.D.EMI	PH.D - Economia, mercati, istituzioni
		C.PH.D.GEN	PH.D - Generale
		C.PH.D.SIB	PH.D - Scienza e Ingegneria Biorobotica
		C.PH.D.SII	PH.D - Scienza e Ingegneria dell'Informatica
		C.PH.D.SPCI	PH.D - Sistemi politici e cambiamenti istituzionali
		C.PH.D.TMBC	PH.D - Tecnologia e management beni culturali
	C.RA	Research Areas	
		C.RA.CSA	RA - <i>Computer Science and Applications</i>
		C.RA.EIC	RA - <i>Economics and Institutional Change</i>
		C.RA.GEN	RA - Generale

L'implementazione della contabilità analitica e del controllo di gestione sono previsti per il prossimo triennio di attività in relazione al consolidamento del modello organizzativo e della struttura dei costi e alla recente evoluzione del contesto normativo di riferimento per cui si è in attesa di provvedimenti attuativi.

2.5.2 VALUTAZIONE DELLA RICERCA

VALUTAZIONI ANNUALI DEI RICERCATORI BASATE SUI PRINCIPI DELLA PEER REVIEW

L'attività di valutazione della ricerca attualmente proceduralizzata è la rilevazione annuale delle attività dei ricercatori in servizio presso la Scuola.

La valutazione viene effettuata dal Direttore e dal Responsabile dell'Area di Ricerca cui il ricercatore afferisce, i quali elaborano un giudizio che viene comunicato al ricercatore.

MISURAZIONE QUANTITATIVA BASATA SU INDICATORI BIBLIOMETRICI DI IMPATTO

Sono state altresì svolte puntuali valutazioni quantitative di produzione scientifica dei ricercatori attivi presso la Scuola e dei Coordinatori, nonché dei docenti che hanno tenuto attività seminariali, classificandoli come docenti del Ph.D nel cui ambito il seminario ha avuto origine, per un totale di 114 unità valutate.

Per la valutazione si sono considerate le pubblicazioni presenti sulla banca dati ISI (*Institute for Scientific Information*), la principale banca dati utilizzata per analisi bibliometriche a livello internazionale. Per l'analisi sono stati considerati: lo *Science Citation Index*, il *Social Sciences Citation Index*, l'*Arts & Humanities Citation Index*. Oltre al conteggio delle pubblicazioni su riviste ISI, sono stati considerati indicatori costruiti sulla base delle citazioni ricevute, come ad esempio l'*Impact Factor* (IF) che misura la frequenza con cui "l'articolo medio" pubblicato è stato citato in un dato anno.

È stato istituito l'**Institutional Repository** *open access* con i seguenti strumenti:

- Raccolta sistematica e unica delle informazioni circa la produzione scientifica di tutto il corpo scientifico di IMT (allievi, ricercatori, docenti...);
- *Open access* ai fini della valorizzazione esterna della produzione scientifica.

L'*Institutional Repository* consente alla Scuola di arricchire le valutazioni e i pareri di esperti con dati numerici standardizzati per settore di attività ed è gestito con il sostegno del personale qualificato della Biblioteca di IMT e l'utilizzo di software e banche dati che forniscono una valutazione quantitativa della ricerca prodotta da docenti e ricercatori grazie a specifici indicatori bibliometrici.

2.5.3 VALUTAZIONE DEI Ph.D

Dal 2011 la Scuola si avvale del supporto di un fornitore esterno per la lettura ottica delle schede di valutazione dei corsi di insegnamento e dei docenti. Tale sistema, che permette di velocizzare le attività di raccolta ed elaborazione dati, richiede come input le schede impostate secondo parametri ben definiti e concordati e fornisce in output i risultati dell'analisi dei dati in formato grafico. Il sistema inoltre prevede un accesso on line che consente la visualizzazione su pagina web dei medesimi risultati.

Ad oggi i Ph.D sono valutati dagli allievi in diversi momenti.

Un primo momento prevede la compilazione da parte degli allievi di un questionario orientato alla valutazione del **corso di insegnamento**, ovvero l'insieme di attività formative riconducibili ad un unico corso, anche se tenute da docenti diversi e su argomenti/settori disciplinari diversi. La valutazione sugli insegnamenti ha rispettato la cadenza trimestrale dei corsi con la conseguente produzione di documenti per ogni singolo trimestre e di un documento unico complessivo per ogni Ph.D al termine dell'anno accademico.

Un secondo momento è finalizzato alla valutazione della **didattica** nel suo complesso, e quindi i questionari sono sottoposti agli allievi alla fine del periodo di didattica frontale (i primi 12 o 18 mesi del percorso formativo).

Un terzo momento di valutazione che va oltre quanto richiesto dalla normativa di riferimento è invece dedicato alla valutazione del **Ph.D** nel suo complesso, tramite la rilevazione dell'opinione dei dottorandi su organizzazione e struttura del Programma, aspettative iniziali, soggiorno fuori sede, futuri sbocchi professionali attesi. I risultati relativi a questo secondo tipo di valutazione danno un quadro più ampio dell'andamento del Ph.D.

Un quarto questionario, sottoposto dopo il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, chiede il giudizio degli allievi sullo svolgimento dell'esame finale e sulle attività di *placement* della Scuola.

In aggiunta, la didattica è valutata in un'ulteriore fase, tramite il questionario di auto-valutazione da parte dei Coordinatori dei Ph.D.

2.5.4 VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Al termine di ogni anno un questionario dei servizi è stato sottoposto agli utenti (allievi, ricercatori, docenti residenti e staff, a seconda dell'oggetto della valutazione). Il questionario permette l'elaborazione di una valutazione delle strutture e dei servizi annessi alla didattica e alla ricerca.

Struttura del questionario:

- Sezione A: Classroom, Equipment and Spaces for Study
- Sezione B: Lodging
- Sezione C: Ph.D Office / Research, Planning and Organization Office
- Sezione D: Library
- Sezione E: IT Web
- Sezione F: Canteen Service
- Sezione G: Facilities for Foreigners

Rispetto alla rilevazione precedente è stata incorporata la sezione dedicata alla valutazione della mensa, e aggiunta una sezione finalizzata a valutare i servizi di supporto specifico che la Scuola offre agli allievi e/o ricercatori stranieri (visto, permesso di soggiorno...).

2.6 AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE

2.6.1 DOTAZIONE ORGANICA

A conclusione dei reclutamenti che sono stati gestiti nel 2011, sono in servizio a IMT le seguenti unità articolate per categorie:

- 3 unità EP1 a tempo indeterminato di cui una con incarico dirigenziale a tempo determinato
- 11 unità D1 a tempo indeterminato di cui una in aspettativa della durata di un anno
- 10 unità C1 di cui 4 a tempo determinato
- un incarico dirigenziale a tempo determinato, con funzioni di coordinamento delle attività amministrative e vicario del Direttore Amministrativo (attribuita ad una delle tre unità EP di cui sopra, in aspettativa per il tempo dell'incarico)

A fronte di tali reclutamenti residuerà solo un contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il PH.D Office.

Infine, il Direttore Amministrativo di IMT, in servizio da marzo 2008, ha cessato il rapporto di lavoro con la Scuola il 22 novembre 2011. Si provvederà alla nomina di un nuovo Direttore Amministrativo ai sensi dello Statuto di IMT, per cui si prevede una forma di inquadramento part time al 50% con funzioni complementari rispetto a quelle già svolte dal dirigente dell'amministrazione.

2.6.2 INNOVAZIONE REGOLAMENTARE E CATEGORIE FUNZIONALI

L'attività di messa a punto di un contesto normativo interno a supporto della *mission* ha rivestito un'importanza prioritaria. Cogliendo l'opportunità della definizione ex novo di un quadro regolamentare interno, IMT ha redatto e redige regolamenti integrati tra di loro ponendo il requisito normativo quale strumento di attuazione e non quale "ordinamento primario".

A titolo esemplificativo:

- ✓ la definizione di un set di **categorie funzionali** di IMT corrispondenti alle figure che a vario titolo interagiscono con IMT e a cui vengono attribuiti funzioni, diritti e doveri, qualitativi ed economici, in un documento unico che viene periodicamente aggiornato dal Consiglio Direttivo. Le categorie funzionali NON sono vincolate alle forme contrattuali previste dall'ordinamento vigente, che sono esclusivamente giuridiche e non sostanziano di per sé un ruolo presso IMT;
- ✓ i **regolamenti** relativi al personale disciplinano il reclutamento e la forma contrattuale da adottare più idonea per singola categoria funzionale e non per forme contrattuali, in particolar modo dove esse non coincidano esattamente, tipicamente in ambito accademico;
- ✓ tutti i regolamenti disciplinano le attività, i doveri e diritti sulla base dell'organizzazione specifica di IMT e con riferimento alle categorie funzionali;
- ✓ le procedure di reclutamento e gestione del personale docente e degli allievi sono conformi ai requisiti e agli standard internazionali, nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ si possono altresì evidenziare i regolamenti in materia di valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca, di **proprietà intellettuale**, di **conto terzi** e di **spin-off** che definiscono condizioni che favoriscono l'impiego economico e l'applicazione dei risultati della ricerca e la piena responsabilizzazione e incentivazione dei soggetti interessati;
- ✓ non da meno l'attività fatta da tutta l'amministrazione per l'aggiornamento del quadro regolamentare di IMT nel rispetto della riforma universitaria indetta dalla Legge 240 del 2010.

2.6.3 SIIMT: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI IMT

Centrale è il ruolo del sistema informativo integrato di IMT (SIIMT: Sistema Informativo di IMT) per supportare, mediante la progettazione di una intranet, tutti i flussi di attività, massimizzando la tracciabilità e l'efficienza attraverso l'automazione della gestione corrente, la raccolta, l'integrazione e l'elaborazione dei dati ai fini del supporto ai controlli direzionali.

Con il termine SIIMT si intende quindi lo schema logico di moduli *software* racchiusi in un cruscotto gestionale che permette l'accesso degli utenti autenticati ai vari applicativi. Il sistema informativo è stato oggetto di una prima progettazione ma ad una analisi approfondita l'impianto ottenuto è risultato interamente non adeguato sia nei confronti delle esigenze della Scuola sia dal punto di vista tecnologico. Si è quindi proceduto con l'affidamento dell'incarico a fornitore esterno per una nuova analisi di fattibilità e la riprogettazione totale del sistema, mantenendo, in attesa della nuova release, solo alcune funzioni essenziali prevalentemente rivolte alla gestione web. La Scuola ha ritenuto inoltre opportuno avvalersi del supporto di esperti nel campo per attività di indirizzo e monitoraggio dell'intero progetto.

La prima *release*, comprendente la parte di inserimento dei dati personali, è stata rilasciata nel mese di settembre 2011 ed è in fase di ulteriore miglioramento.

2.7 COMUNICAZIONE, RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI

L'attività di comunicazione di IMT si basa in primis sulla divulgazione capillare, principalmente per mezzo elettronico, delle iniziative (call per il reclutamento di allievi e docenti e seminari di ricerca e conferenze).

In aggiunta viene effettuata un'attività di consulenza esterna per i rapporti con la Stampa.

La strategia di comunicazione si basa sul rafforzamento della reputazione della Scuola presso la comunità scientifica internazionale: in via prioritaria attraverso le reti accademiche e in via secondaria (anche in relazione all'esiguità delle risorse da dedicare alla comunicazione), attraverso campagne di marketing in senso stretto.

E' stato realizzato un video di presentazione della Scuola da parte di IOP Publishing pubblicato sul sito www.brightrecruits.com.

Si riportano nel seguito i principali riconoscimenti:

- Articolo su IMT di A. Massarenti su Il Sole 24 Ore del 24/04/2011
- Servizio su IMT all'interno di TG2 - Dossier Storie, puntata del 29/01/2011
- Articolo "L'impossible réforme de l'université italienne" su Les Echos il 09/06/2010
- Articolo "Talenti italiani protagonisti alla borsa degli economisti USA" apparso su Il Sole 24 Ore del 06/01/2010
- Articolo "L'Italie voit un signe de "déclin" dans l'expatriation de ses jeunes diplômés" su Le Monde del 25/12/2009
- Articolo "Il concorso che piace agli stranieri" sul Corriere della Sera del 01/12/2009
- Articolo "[Lucca, talenti in corsa per entrare all'IMT. Due richieste su tre dagli Usa e dall'Ue](#)" su Il Messaggero del 01/08/08
- Articolo "Rise of a meritocracy offers Italy chance to revive stagnating university system" apparso sul Financial Times del 29/07/2008, a cui hanno dato risalto Radio 24 (31/07/2008) e Internazionale (12/09/2008)
- Servizio del TG1 del 31/07/2008, citato anche nei titoli di apertura
- Articolo "[A malaise hits Italian academia](#)" su International Herald Tribune del 28/03/08

- L'ISSNAF (*The Italian Scientists and Scholars of North America Foundation*) cita IMT quale istituzione universitaria italiana accreditata.

Bilancio Consuntivo 2011
di

CELSIUS s.cons.rl

CELSIUS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	7.964	2.846
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	7.964	2.846
<i>II. Materiali</i>	80.705	80.630
- (Ammortamenti)	75.543	73.404
- (Svalutazioni)		
	5.162	7.226
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	13.126	10.072
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	200.749	174.444
- oltre 12 mesi		
	200.749	174.444
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	13.918	85.182
Totale attivo circolante	214.667	259.626
D) Ratei e risconti	22.970	17.138
Totale attivo	250.763	286.836
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	11.000	11.000

<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		2.200
<i>V. Riserve statutarie</i>		2.200
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.000	1.894
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
		3.000
		1.894
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		1.105
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	(32.680)	()
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto		(16.480)
B) Fondi per rischi e oneri		16.199
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		64.811
		55.968

D) Debiti		
- entro 12 mesi	147.434	159.642
- oltre 12 mesi		
	147.434	159.642
E) Ratei e risconti		
	54.998	55.027
Totale passivo		
	250.763	286.836

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato

beni presso l'impresa in pegno o cauzione
Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.805	257.684
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	267.760	342.496
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>267.760</u>	<u>342.496</u>
Totale valore della produzione	464.565	600.180
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.849	8.533
7) Per servizi	244.794	278.483
8) Per godimento di beni di terzi	20.803	
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	105.239	101.977
b) Oneri sociali	31.554	33.202
c) Trattamento di fine rapporto	9.087	7.901
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>145.880</u>	<u>143.080</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.062	15.712
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.140	3.016
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>7.202</u>	<u>18.728</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.300
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	67.701	131.976
Totale costi della produzione	490.229	582.100
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(25.664)	18.080

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	168		251
		168	251
		168	251

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

			48
			48

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	168		203
---	------------	--	------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	2.773		
		2.773	

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	2.551		1.873
			2
	1	2.552	1.875

Totale delle partite straordinarie	221		(1.875)
---	------------	--	----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(25.275)	16.408
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	7.405	15.303
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	7.405	15.303
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(32.680)	1.105

Lucca 29/03/2012
 Amministratore Unico
 Ugo Fava

CELSIUS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 32.680; l'entità della perdita è tale da rendere negativo il capitale della società pertanto successivamente all'approvazione del bilancio sarà convocata senza indugio una nuova assemblea per i provvedimenti di cui all'art. 2477 del Codice Civile.

La perdita è dovuta alla riduzione sia dei ricavi tipici che dei contributi in conto esercizio, che non è stata interamente compensata dalla contrazione dei costi per servizi e degli oneri diversi di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2011, seguendo le linee di indirizzo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius, in convenzione con l'Università di Pisa e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato i suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale e dei servizi allo studente.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, come previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con la Facoltà di Scienze e con la Facoltà di Ingegneria, l'attivazione dell'indirizzo cartario dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e in Chimica.

Per il settore post universitario Celsius ha realizzato, sempre in collaborazione con l'Università di Pisa, l'ottava edizione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo", l'ottava edizione del Master in Finanza e in Psicopedagogia delle disabilità e la decima edizione del master di architettura dalla Facoltà di Ingegneria "Il Progetto dello Spazio Pubblico".

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie edizioni del corso sulla Sicurezza sui cantieri edili.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 20% delle quote degli iscritti.

E' stato invece potenziato il servizio amministrativo contabile, internalizzato dal 2009. Nel corso del 2011 infatti, Celsius si è occupata della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile alla Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggiante, della Fondazione Barsanti e Matteucci e della Fondazione Palazzo Boccella. Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 12.000 euro.

Analisi delle singole attività.CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria è possibile segnalare che l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica, Chimica e Ingegneria Meccanica ha registrato per l'anno accademico 2010/2011 l'iscrizione di 28 studenti e la realizzazione di alcuni stages. Le discipline attivate nella sede di Lucca, con l'intervento di docenti provenienti dall'industria cartaria, sono state "Impianti chimici", "Tecnologie cartarie", "Azionamenti elettrici" e "Macchine per l'industria cartaria".

Opportuno ricordare che il corpo docente è costituito da esperti del settore cartario, di volta in volta concordati insieme alle Facoltà di riferimento e all'Associazione Industriali di Lucca.

Master Carta

Lo stretto legame con la realtà produttiva locale è ancora più evidente nella formazione post universitaria che ha visto la realizzazione dell'ottava edizione del Master di primo livello in "Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo", effettuato in convenzione con il Dipartimento di "Ingegneria Chimica, Chimica Industriale e Scienza dei Materiali" dell'Università di Pisa, e riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Da sottolineare che ancora una volta il Comune di Capannoni ha contribuito a sostenere il Master con una sponsorizzazione di 5.000 euro e che il GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) che ha nuovamente partecipato mettendo a disposizione tre borse di studio per le migliori tesi che saranno realizzate sul tema specifico del cartone ondulato.

L'ottava edizione conclusasi a giugno 2011 ha visto la partecipazione di 2 uditori paganti e 5 studenti di cui 4 di Lucca e uno della Puglia

La nona edizione del master, partito ad ottobre 2011 ha registrato la partecipazione di 6 studenti, di cui 2 provenienti dalla Provincia di Lucca, 1 dalla Provincia di Pisa, 1 dalla Provincia Salerno, 1 dalla Provincia di Lecce e uno studente proveniente dalla Romania.

Per quanto riguarda l'edizione 2010/2011 sono stati attivati 5 stages in aziende cartarie e in studi di consulenza della Provincia di Lucca.

Da segnalare che tutti gli studenti che hanno conseguito il titolo di Master hanno trovato impiego nelle aziende cartarie o cartotecniche. Il placement del Master si conferma così più che soddisfacente.

Dopo la chiusura del corso di Laurea di Ingegneria cartaria dell'Università di Ancona, e dopo l'interessamento di alcuni gruppi industriali, Celsius ormai unico centro di competenza sulla formazione cartaria nell'intero panorama nazionale, sta valutando la possibilità di creare a Lucca una scuola per Managers cartari con competenze di processo produttivo cartario, ma anche di tipo economico, finanziario e giuridico.

MASP

La decima edizione del MASp "Il Progetto dello spazio pubblico", primo Master di architettura dell'Università di Pisa che si appoggia al Dipartimento di Ingegneria Civile della Facoltà di Ingegneria, è iniziata ad ottobre 2010 ed è terminata a Luglio 2011.

Gli studenti che hanno partecipato al Master, provenienti dalle varie regioni italiane, sono stati 5, di cui 1 dalla Lombardia, 1 dal Lazio, 1 da Pisa, 1 dalla Campania e 1 da Lucca.

Il workshop di progetto è stato organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Massarosa. L'ambito territoriale proposto dall'Amministrazione è stato quello del lago di Massaciuccoli, con particolare attenzione all'abitato della frazione omonima che ospita, tra l'altro, la sede della Lipu (Lega italiana protezione uccelli). Su questo tema di progetto le valenze territoriali archeologiche e paesaggistiche e gli aspetti di tipo spiccatamente ecologico si sono intrecciate con le più specifiche problematiche infrastrutturali, di accoglienza turistica e di rigenerazione spaziale ed identitaria dei luoghi.

L'undicesima edizione del MASp partito a gennaio 2012 ha registrato l'iscrizione di 10 studenti.

In occasione dell'anniversario dei 500 anni dalla costruzione delle Mura Urbane, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha assegnato al Masp il tema del restauro e recupero della cerchia muraria della città. Per questo motivo, grazie alla stessa Fondazione Cassa, tutti gli studenti, per la copertura totale della quota di iscrizione riceveranno una borsa di studio del valore netto di 3.000 euro.

MASTER DI PSICOPEDAGOGIA DELLE DISABILITA'

Si ricorda che dall'edizione 2009/2010 il Master di Psicopedagogia non rientra più nell'ambito dell'iniziativa denominata MUL (Master Universitari Lucca) e di conseguenza nell'insieme degli interventi diretti deliberati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Ritenendo comunque il percorso didattico del Master un progetto di elevata qualità culturale con risvolti importanti nell'ambito socio-scolastico, la Fondazione ha deciso di continuare a finanziare l'iniziativa attraverso i contributi erogati con il bando 2010.

Anche l'edizione 2010/2011 è stata quindi gestita direttamente da Celsius mediante convenzione diretta con l'Università di Pisa e con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e si è finanziata in parte con il contributo ancora della Fondazione CRLUCCA e in parte con le quote degli iscritti che per raggiungere il break-even economico dovevano essere almeno 12.

L'ottava edizione del Master in Psicopedagogia ha visto l'iscrizione di 10 studenti. Di questi 10 allievi, 7

provenivano dalla Toscana, 1 dal Lazio, 1 dalla Liguria, 1 dalla Sardegna.

L'attività didattica del Master, che è svolta nella sede di San Ponziano, è iniziata a Marzo 2011 ed è terminata a Dicembre 2011.

Gli stages sono stati tutti attivati alla Fondazione Stella Maris, Istituto Scientifico per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

A lato dell'attività didattica ordinaria, anche quest'anno il Master ha organizzato una giornata dedicata al Metodo DIR e una partecipazione al convegno sull'autismo, organizzato alla Stella Maris a Pisa e tenuto dalla Professoressa Sally Rogers.

Da segnalare che nell'ambito del Master di Psicopedagogia stiamo lavorando, insieme al direttore del Master e all'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lucca, ad un progetto di sviluppo dedicato alle scuole di primo grado del territorio provinciale.

Nello specifico il progetto avrebbe come obiettivo l'inserimento della figura dello Psicopedagogo, che ad oggi non è contemplato negli organici di Scuole e Comuni della nostra provincia. Questa figura rappresenterebbe una competenza strategica nell'individuazione del Profilo Dinamico funzionale dell'alunno con disabilità e per la relativa redazione del Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi dovranno essere concordati congiuntamente con tutti gli operatori e gli insegnanti di sostegno.

Si tratta di un progetto importante ed innovativo per il quale sono stati trovati i fondi nei programmi del Fondo Sociale Europeo o nel piano educativo di zona prodotto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Lucca.

MASTER FINANZA

Sempre ponendo l'attenzione alla formazione post universitaria Celsius nel corso del 2011 ha gestito e organizzato, per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, i Master dell'Università di Pisa in Corporate Finance & Banking e in Gestione del rischio nei mercati finanziari.

Ai Master in Finanza hanno partecipato complessivamente 15 studenti, di cui 6 provenivano dalla Toscana, 3 dalla Sicilia, 1 dall'Umbria, 1 dalla Basilicata, 1 dalla Puglia, 1 dalla Lombardia, 1 dalla Calabria e 2 dalla Campania.

L'attività didattica del Master, che si è svolta interamente nelle nuove aule di San Ponziano è iniziata a gennaio 2011 ed è terminata a giugno 2011.

Nell'ambito dei corsi sono stati poi organizzati, come sempre, incontri di testimonianza aziendale che hanno visto la partecipazione di FIAT, Roche, KPMG, Fondi Pensione, Fondi Cometa, le Generali.

Tutti gli stages in azienda sono ormai terminati.

Dei tredici studenti, dopo aver concluso l'attività di tirocinio, alcuni sono stati assunti a vario titolo in istituti di credito e aziende di servizio. Il Placement del progetto si conferma quindi ottimo.

La cerimonia di consegna delle borse di studio e dei diplomi dell'edizione 2009/2010 è avvenuta il 20 maggio 2011.

Il master di Finanza 2011/2012 è invece partito nel mese di gennaio 2012 e terminerà a giugno 2012.

Gli studenti iscritti sono 10, di cui 5 dalla Toscana, 1 dalla Calabria, 1 dalla Campania, 1 dal Lazio, 1 dall'Umbria, 2 dalla Puglia, 1 dalla Emilia Romagna, 1 dall'Albania, 1 dalla Turchia e 1 dall'Ecuador.

SEGRETERIA

I servizi universitari sono stati offerti dalla sede decentrata della Segreteria Studenti dell'Università che anche per l'anno 2011 ha mantenuto inalterato il livello qualitativo e l'efficienza offerti dal 1999 ai circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio e il servizio di internet gratuito sono stati due dei più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-ottobre 2011, circa 600 studenti.

Hanno aderito al progetto CISL, CGL, INAC e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Nel corso di Aprile 2011 Celsius ha promosso il Servizio di Segreteria Studenti nelle Scuole Superiori della piana e della Garfagnana

Durante degli incontri con le classi quinte dei vari Istituti Scolastici sono stati spiegati tutti i servizi che la sede di Lucca può offrire alle potenziali matricole dell'Università di Pisa.

La promozione svolta ha prodotto gli effetti desiderati.

Nell'anno 2011 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.500 studenti, per un totale, dal 1999, di 78.000

utenti.

Si evidenzia come, per questo settore di attività, sia previsto un contributo annuale di circa 42.000 euro.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa durante l'esercizio 2011 è stato potenziato il servizio amministrativo contabile, internalizzato dal 2009. Nel corso del 2011 infatti, Celsius si è occupata della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile alla Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci e della Fondazione Palazzo Boccella. Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 12.000 euro.

Da Gennaio 2012 è stato poi acquisita la gestione contabile anche della Fondazione Giacomo Puccini.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2011, da 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e due a tempo pieno.

L'occasione è propizia per ringraziare tutti i Soci per l'impegno e la fiducia dimostrata nei confronti di Celsius e tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Trattasi di Spese per modifiche statutarie ammortizzate in 5 anni; di Migliorie su beni di terzi ammortizzate in 6 anni; di Marchi d'impresa ammortizzati in 18 anni; e di altri oneri pluriennali ammortizzabili in 3 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Arredamento: 15%

Impianti e macchinari: 15%

Macchine elettr. Ed elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che

normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.964	2.846	5.118

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.162	7.226	(2.064)

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
200.749	174.444	26.305

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	54.194			54.194
Per crediti tributari	16.447			16.447
Verso altri	130.108			130.108
	200.749			200.749

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		1.067	1.067
Saldo al 31/12/2011		1.067	1.067

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per	V / clienti	V	V / collegate	V /	V / altri	Totale
-------------	-------------	---	---------------	-----	-----------	--------

Area Geografica	/Controllate	controllanti	
Italia	54.194	130.108	184.302
Totale	54.194	130.108	184.302

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.918	85.182	(71.264)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	13.555	85.153
Denaro e altri valori in cassa	363	29
	13.918	85.182

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
22.970	17.138	5.832

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(16.480)	16.199	(32.679)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	11.000			11.000
Riserva legale	2.200			2.200
Riserva straordinaria o facoltativa	1.894		(1.106)	3.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.105	(32.680)	1.105	(32.680)
	16.199	(32.680)	(1)	(16.480)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	2.200	2	1.892	15.094
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			1.892	(1.892)	
...					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			1.105	(1.105)	
...					

Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	2.200	3.000	(32.680)	(16.480)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.000	B			
Riserva legale	2.200				
Altre riserve	3.000	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
64.811	55.968	8.843

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	55.968	9.087	244	64.811

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
147.434	159.642	(12.208)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	45.405			45.405
Debiti tributari	6.675			6.675
Debiti verso istituti di previdenza	5.432			5.432
Altri debiti	89.922			89.922
	147.434			147.434

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate esposte a saldi aperti, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	45.405				89.922	135.327
Totale	45.405				89.922	135.327

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
54.998	55.027	(29)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
464.565	600.180	(135.615)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	196.805	257.684	(60.879)
Altri ricavi e proventi	267.760	342.496	(74.736)
	464.565	600.180	(135.615)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte iniziale della Nota integrativa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
168	203	(35)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	168	251	(83)
	168	203	(35)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.405	15.303	(7.898)

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	7.405	15.303	(7.898)
IRES		5.077	(5.077)
IRAP	7.405	10.226	(2.821)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	7.405	15.303	(7.898)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 30/03/2012
Amministratore Unico
Ugo Fava